

16- Lotta alla povertà e inclusione sociale

La crisi economica innescata dalla pandemia Covid-19 e rafforzata dalla situazione generata dalla guerra in Ucraina con le conseguenti difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime ed energia, sta continuando ad avere effetti rilevanti sul piano sociale, rendendo sempre più necessaria una visione multidimensionale delle fragilità e dei bisogni delle persone. Coerentemente con gli obiettivi comunitari definiti nella Strategia Europea di riduzione della popolazione a rischio di povertà, l'azione regionale è volta a rafforzare misure e strumenti per l'inclusione sociale attraverso un sistema di governance integrata a livello istituzionale e territoriale, finalizzato a sostenere lo sviluppo della rete degli interventi in una prospettiva di riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi e alle opportunità del territorio, anche sulla base di quanto previsto dal Piano regionale di contrasto alla povertà approvato a maggio 2022 (vedi paragrafo più in basso). Le priorità sono volte ad azioni di programmazione integrata e indirizzo agli ambiti territoriali socio-sanitari e agli enti di riferimento (Comuni, ASL, Società della Salute) anche per favorire la condivisione di informazioni e buone pratiche, con strumenti e piattaforme che agevolino lo scambio di esperienze e la formazione degli operatori. L'integrazione a più livelli attraverso la promozione di programmi e attività condivisi tra settori diversi a livello regionale; il supporto ai territori per l'utilizzo integrato dei Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale, con particolare riferimento al prossimo ciclo di programmazione comunitaria e nazionale 2021/2027 (Fondo Sociale Europeo/FSE+, FESR e PNRR).

In particolare le azioni regionali rientrano in una serie di obiettivi che riguardano il rafforzamento della governance unitaria per gli interventi di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale e il rafforzamento della rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS); le azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore e le attività dell'osservatorio sociale; il potenziamento degli interventi per le gravissime marginalità e della Rete regionale di inclusione persone senza dimora, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale anche attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari; le azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore.

La condivisione di informazioni e buone pratiche è fondamentale per il lavoro degli operatori: per questo Regione Toscana continuerà a promuovere la Comunità di pratica per l'inclusione sociale, tra gli strumenti e piattaforme che agevolano lo scambio di esperienze e la formazione degli operatori. Questo anche nella prospettiva di fare emergere e mettere a sistema azioni e modalità sperimentate durante l'emergenza sanitaria COVID19 che abbiano dato spunti innovativi per il miglioramento dell'offerta e della fruizione dei servizi in ambito sociale.

Sulla base del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (approvato con D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022), la Regione toscana, a maggio 2022 ha approvato le Linee regionali per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 dopo la condivisione dei contenuti all'interno della Cabina di regia e del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. È individuato il Pronto Intervento sociale (PIS) tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali che le norme regionali, secondo i modelli organizzativi adottati, devono prevedere per ogni ambito territoriale. In Toscana già a partire dal 2017 è stato avviato un percorso di sperimentazione di un Servizio di secondo livello di Emergenza-Urgenza Sociale consolidato poi in un documento che rappresenta un modello organizzativo e un impianto di riferimento su cui basare lo sviluppo del Servizio regionale per le emergenze e le urgenze sociali (SEUS). Le caratteristiche del sistema rispondono già a quanto previsto dalla scheda tecnica LEPS predisposta dal Ministero: l'obiettivo di Regione Toscana è proseguire con l'allargamento progressivo del SEUS, per arrivare a coprire l'intero territorio regionale anche in relazione a quanto previsto a livello nazionale con l'elaborazione degli standard di servizio e le risorse dedicate al pronto intervento sociale. Attualmente SEUS è presente in 14 ambiti territoriali su 28, a luglio 2022 è stata accolta la richiesta di ingresso della zona Pisana, che è stata inserita nel percorso formativo in atto e per la quale l'effettivo ingresso in SEUS avverrà nel 2023; previsto anche l'ingresso della Zona Livornese che ha già ultimato la preparazione. A settembre 2022 è pervenuta anche la richiesta di ingresso della Zona Aretina che inizierà il percorso tecnico-formativo per accedere al sistema nel 2023).

La Regione Toscana garantisce la tutela del diritto alla salute dei detenuti negli istituti penitenziari e degli internati nelle strutture psichiatriche per autori di reato attraverso le Aziende Usl Toscane che assicurano la garanzia dei livelli essenziali di assistenza sanitaria inclusa la medicina di base, l'assistenza medica specialistica, l'assistenza farmaceutica, la vigilanza sull'igiene pubblica e la promozione di interventi di prevenzione della salute e di promozione di stili di vita salutari. A fronte di ciò si stanno sviluppando azioni di miglioramento sulla base delle necessità emerse dal monitoraggio delle Aziende Sanitarie e dei lavori dell'Osservatorio Regionale Sanità penitenziaria e dei Tavoli Interistituzionali per l'assistenza ai pazienti psichiatrici autori di reato ex legge 81/2014, tenendo presente anche l'impatto che il coronavirus ha avuto anche nell'ambito penitenziario e delle strutture psichiatriche protette e quindi delle necessarie risposte da fornire in conseguenza a quanto emerso dalla pandemia.

A ottobre 2021 è stato istituito il "Tavolo interistituzionale per l'esecuzione penale e le misure di comunità" per affrontare i temi connessi alla sanità in carcere. A giugno 2022 sono state assegnate risorse per 338 mila euro alle Aziende sanitarie toscane per la realizzazione dell'obiettivo "Implementazione assistenza psicologica negli istituti penitenziari", annualità 2022.

A luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per il 2022-2024, tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Pisa, Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana.

In questi anni, gli interventi nell'ambito della Lotta alla povertà e dell'inclusione sociale sono stati realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale; alcuni interventi sono finanziati anche nell'ambito del POR FSE 2014-2020 e del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (vedi Appendice 2).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale	
Servizi di inclusione sociale per persone detenute	<p>Le attività finanziate hanno come obiettivo quello di favorire l'inclusione sociale delle persone detenute ed ex-detenute; le prime attraverso un servizio di supporto e di tutele sociali erogate all'interno degli Istituti di pena, le seconde attraverso l'attivazione di un servizio "ponte" che, iniziato nella fase di pre-dimissione a fine pena, accompagna la persona nel primo periodo di libertà. L'intervento è finanziato con risorse del Fondo di sviluppo e coesione.</p> <p>A luglio 2022, dopo l'istruttoria e la valutazione si è conclusa l'approvazione dei progetti ammissibili; è in corso la firma delle convenzioni con i soggetti attuatori per l'avvio delle attività previste nei progetti.</p> <p><i>A maggio 2022 è stato approvato il Progetto sperimentale di sostegno alla genitorialità detenuta in attuazione del D.M. 15 settembre 2021 - Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino</i></p> <p><i>A giugno 2022 sono state assegnate alle Aziende UUSSL della Toscana le risorse per garantire la continuità ed implementare il servizio di assistenza psicologica nelle carceri, in conformità agli obiettivi della DGR n. 356/2021 ed alle proposte progettuali presentate dalle Aziende stesse, per un importo complessivo di 338 mila euro per il 2022.</i></p> <p><i>A luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per il 2022-2024, tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Pisa, Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana. Le attività sono finalizzate a favorire il recupero psico-sociale dei detenuti presenti negli istituti penitenziari della Toscana che hanno partecipato alle attività del Polo universitario. Le risorse in favore dell'Università degli Studi di Firenze per il coordinamento degli interventi previsti dall'Accordo ammontano a complessivi 120 mila euro per il triennio.</i></p>
Obiettivo 2 – Rafforzare la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	
Sistema Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)	<p>Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare.</p> <p>Il servizio viene attivato tramite numero verde unico regionale, dedicato e gratuito, attraverso segnalazioni di soggetti pubblici e/o altri soggetti/agenzie di un territorio che si trovino di fronte ad una situazione di emergenza urgenza sociale.</p> <p>E' stata costituita un'unica Centrale Operativa del servizio dedicato e specifico per l'emergenza urgenza sociale, attiva 24h/24 365gg/anno, che svolge funzioni di coordinamento e gestione degli interventi e che rappresenta il punto di coordinamento e di indirizzo professionale-operativo di servizio sociale, indirizzando il lavoro delle Unità Territoriali costituite a livello di ciascuna zona-distretto (le quali svolgono operativamente l'intervento di emergenza urgenza in loco sulla base delle indicazioni professionali-operative).</p> <p>E' obiettivo della Regione l'attivazione del SEUS su tutto il territorio regionale che avverrà con gradualità e per fasi successive, attraverso la prosecuzione delle attività formative in collaborazione con Anci Federsanità e l'accompagnamento tecnico organizzativo alle Zone Distretto e Società della Salute (ZD/SDS) di nuovo ingresso.</p> <p>La sperimentazione è attiva ad oggi in 14 Ambiti toscani su 28: Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est, Mugello, Pratese, Pistoiese, Senese, Valdinievole, Bassa Val di Cecina Val di Cornia, Colline dell'Albegna, Amiata Val d'Orcia Valdichiana Senese, Alta Val di Cecina Valdera, Alta Val d'Elsa. Nei prossimi mesi sarà attivata anche nelle zone Livornese- A luglio 2022 è stata accolta la richiesta di ingresso della zona Pisana, che è stata inserita nel percorso formativo</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>in atto e per la quale l'effettivo ingresso in SEUS avverrà nel 2023. A settembre 2022 è pervenuta anche la richiesta di ingresso della Zona Aretina che inizierà il percorso tecnico-formativo per accedere al sistema nel 2023.</p> <p>La gara di ASL Toscana Centro con il soggetto gestore della Centrale Operativa Unica è stata ampliata in previsione dell'ingresso delle nuove Zone entrate nel 2022. Ad agosto 2022 è scaduta la nuova gara bandita dalla SdS Empolese Valdarno Valdelsa: le proposte sono in corso di valutazione da parte della commissione. La durata sarà biennale, Regione Toscana provvederà alla copertura dei costi della seconda annualità.</p> <p>Attivata a giugno 2022 la formazione continua rivolta al nuovo personale in servizio nelle Zone sperimentanti ed in quelle che entreranno nel sistema entro l'anno.</p> <p>A maggio 2022 è stato organizzato un convegno per la condivisione ed il confronto dei modelli di pronto intervento sociale in vari territori italiani al quale sono seguiti alcuni incontri tecnici e l'attivazione (in collaborazione con ANCI) a luglio 2022 di una piattaforma online per l'avvio di una Comunità di Pratica PIS, per arrivare alla costituzione di una Rete Nazionale.</p>
Obiettivo 3 - Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore	
Politiche a supporto del Terzo settore	<p>L'Accordo di Collaborazione, di durata triennale (gennaio 2019 dicembre 2021) è stato prorogato di sei mesi a causa del Covid -19. Le attività sono volte alla promozione e alla crescita del Terzo settore in Toscana attraverso iniziative di promozione, informazione e consulenza in modo da permettere da una parte di rafforzare i livelli di collaborazione tra enti del terzo settore e amministrazioni pubbliche e dall'altra di promuovere il lavoro di rete sia tra gli stessi enti del terzo settore che con i soggetti pubblici e privati operanti sui territori e nelle comunità.</p> <p>A giugno 2022 è stato approvato con il Cevot un nuovo Accordo di Collaborazione, di durata triennale (2022- 2024) per un valore complessivo di 360 mila euro (120 mila euro per ogni annualità). Le azioni previste permetteranno da una parte di rafforzare i livelli di collaborazione tra enti del terzo settore e amministrazioni pubbliche e dall'altra di promuovere il lavoro di rete sia tra gli stessi enti del terzo settore che con i soggetti pubblici e privati operanti sui territori e nelle comunità. Particolare attenzione è stata posta in questa fase di popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) al supporto per le Amministrazioni pubbliche e agli Enti del terzo settore (ETS) nella corretta gestione degli adempimenti connessi.</p>
Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)	<p>Da novembre 2021 è attivo il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) ed il relativo ufficio regionale con le articolazioni territoriali individuate nei Comuni Capoluogo e nella Città metropolitana di Firenze.</p> <p>A maggio 2022 è stata confermata la collaborazione con i 9 Comuni capoluogo toscani (Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa) e della Città metropolitana di Firenze con un finanziamento di 700 mila euro per il 2022.</p>
Obiettivo 4 - Attività dell'osservatorio sociale	
Attività dell'Osservatorio sociale (OSR)	<p>Sono stati definiti percorsi di ricerca volti a descrivere e comprendere fenomeni di ambiti sociali di intervento delle politiche regionali. In particolare sono state messe a punto le attività ed i percorsi per la realizzazione e presentazione dei rapporti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>profilo sociale</u>, è stata realizzata una unica pubblicazione dal titolo welfare e salute in Toscana 2020, presentato a novembre 2021, curato dall'OSR, dal MES e da ARS, che integra le singole relazioni e presenta una unica pubblicazione composta da un cofanetto con tre volumi che affronterà anche effetti e prospettive legate al Covid19; il gruppo di lavoro sta predisponendo il nuovo rapporto in particolare per quanto riguarda il profilo sociale. • <u>disabilità</u>; il VI rapporto è stato presentato ad aprile 2022. Il gruppo di lavoro sta lavorando alla predisposizione del VII rapporto. • <u>condizione abitativa</u>, Il rapporto 2020 è stato presentato a dicembre 2021; E' in corso l'elaborazione del XI° rapporto sulla condizione abitativa. • <u>violenza di genere</u>, il XIII Rapporto è stato presentato a novembre 2021, il gruppo di lavoro specifico sta lavorando alla predisposizione del XIV rapporto che verrà presentato nel mese di novembre 2022. • <u>terzo settore</u>, il IV rapporto sul terzo settore è stato presentato in ad aprile 2022 attraverso eventi pubblici svolti in presenza e contemporaneamente anche attraverso la diretta streaming. Sono previsti incontri del gruppo di lavoro per predisporre l'indice del V rapporto • <u>povertà in Toscana</u>, il V rapporto 2021 è stato presentato a febbraio 2022; il

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>gruppo di lavoro sta lavorando alla realizzazione del VI rapporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>sport in Toscana</u>, il IV rapporto sullo sport in Toscana è stato presentato a luglio 2022. • <u>servizi sociali</u>, il II rapporto sui Servizi Sociali è stato diffuso sul territorio a febbraio 2022. Il gruppo di lavoro sta predisponendo il III rapporto sui Servizi Sociali. <p>L'Osservatorio Sociale, oltre ai Rapporti sopra elencati, mette a disposizione per il supporto alla programmazione i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • - Schede e indicatori a supporto della Programmazione di Zone Distretto e Società della Salute - Profili di Salute; • - Profili dell'OSR. <p>Le attività sopra evidenziate si realizzano in collaborazione con Anci Toscana, in base a quanto stabilito dalla L. R. 41/2005 art. 40 co. 2 bis che prevede che "alla realizzazione delle funzioni dell'Osservatorio Sociale Regionale concorrono i Comuni tramite uno specifico accordo tra la Regione ed il Soggetto rappresentativo dei Comuni in ambito regionale".</p> <p>Le risorse 2022 ammontano a 262 mila euro.</p>
<p>Obiettivo 5 – Potenziare gli interventi per le gravissime marginalità, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari</p>	
<p>Diversificazione attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale</p>	<p>L'intervento previsto dalla sottomisura 16.9 del PSR 2014-2022 intende sostenere forme di cooperazione tra aziende agricole e soggetti a finalità sociale per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione per la realizzazione di interventi e di servizi di natura sociale.</p> <p>A giugno 2021 si è conclusa l'attività istruttoria dei progetti del bando 2018 che finanziava 28 domande per complessivi 2,6 mln..(la quota di cofinanziamento regionale era di 439 mila euro). Per quanto riguarda l'annualità 2022, a giugno sono stati approvati le disposizioni specifiche e il bando attuativo della misura 16.9; la scadenza per la presentazione delle domande è il 25 ottobre.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Redistribuzione delle eccedenze alimentari</p>	<p>Con l'approvazione del programma degli interventi per il periodo <u>2019-2021</u>, la Regione ha deciso di avvalersi di Banco Alimentare Toscana Onlus e Conferenza Episcopale-Caritas Toscana.</p> <p>Complessivamente le risorse assegnate per il 2021-2022 ammontano a 400 mila euro.</p> <p>A dicembre 2021 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Associazione Banco Alimentare della Toscana onlus, la Conferenza Episcopale – Caritas Toscana, Unicoop Firenze, Esselunga Spa e Conad Nord Ovest per la realizzazione del progetto "Spesa per tutti"; nato nel 2016 in attuazione della legge regionale 32/2009 il progetto viene rifinanziato dalla Regione ogni anno con un contributo di 150 mila euro destinato alla Caritas che acquista dalla grande distribuzione i generi alimentari e si impegna nella distribuzione diretta sul territorio, dando la priorità a famiglie numerose, con minori e disabili.</p> <p>A marzo 2022 sono stati impegnate e liquidate le risorse ai soggetti del terzo settore attuatori del programma annualità 2021, sono in corso le attività per la liquidazione delle stesse per l'annualità 2022.</p>
<p>Obiettivo 6 – Potenziare la Rete regionale di inclusione persone senza dimora</p>	
<p>Rete regionale di inclusione persone senza dimora</p>	<p>L'obiettivo è creare un sistema regionale integrato, orientato e diffuso di servizi territoriali rivolti alle persone senza dimora e in situazioni di grave marginalità, volti alla presa in carico e alla promozione di percorsi di progressivo inserimento sociale, abitativo e lavorativo. Sono stati individuati quali partner del progetto gli Ambiti territoriali dei Comuni capoluogo di provincia.</p> <p>Il progetto è stato finanziato sull'Avviso 4/2016 dal Ministero del lavoro e politiche sociali a valere su PON Inclusione e PO I FEAD per 1,7 mln..</p> <p>Il termine delle attività è stato prorogato al 31.12.2021 dal Ministero, le rendicontazioni delle spese sono state effettuate fino al mese di febbraio 2022.</p> <p>A seguito del rifinanziamento - previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 391 del 4/11/2021 - dell'Avviso 4/2016 sono stati riconosciuti a Regione Toscana ad aprile 2022 1,3 mln. Si è proceduto quindi a presentare il</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>nuovo progetto che continua e potenzia le attività già avviate con il precedente insieme ai partner territoriali degli Ambiti toscani dei comuni capoluogo (tranne Firenze che ha un proprio progetto come città metropolitana) ed i partner di supporto per rendicontazione e formazione ANCI Toscana e FioPSD.</p> <p>La certificazione della spesa sostenuta con l'importo del rifinanziamento riconosciuto è pervenuta ad aprile 2022. La domanda per il rifinanziamento è stata inserita nei tempi previsti ed integrata a richiesta del Ministero a giugno 2022 e settembre 2022. Successivamente alla firma della convenzione saranno attivati formazione, monitoraggio e rendicontazione relativamente al rifinanziamento delle attività e i partner realizzeranno le azioni previste sui territori.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 16 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
Obiettivo 1 – Rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale (OS 12)				1,00										1,00
Obiettivo 2 – Rafforzare la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) (OS 12)		0,58												0,58
Obiettivo 3 - Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore (OS 12)	0,36		-											0,36
Obiettivo 4 - Attività dell'osservatorio sociale (OS 12)	1,01	0,26	0,04											1,31
Obiettivo 5 – Potenziare gli interventi per le gravissime marginalità, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari (OS 12,10)	0,80	0,20					0,44							1,44
Obiettivo 6 – Potenziare la Rete regionale di inclusione persone senza dimora (OS 12)								0,57						0,57
Totale	2,17	1,04	0,04	1,00			1,01							5,25

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2016	0,33	0,33	0,04	0,04									0,36	0,36
2017	0,29	0,29											0,29	0,29
2018	0,57	0,57					0,17	0,17					0,74	0,74
2019	0,38	0,37					0,57	0,06					0,95	0,43
2020	0,38	0,36					0,27	0,27					0,65	0,62
2021	0,23	0,15	-	-									0,23	0,15
2022	0,19	0,14	0,50	-									0,69	0,14
2023	0,54	-	0,50	-									1,04	-
Totale	2,90	2,19	1,04	0,04	-	-	1,01	0,50	-	-	-	-	4,95	2,72

17- Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali

La Regione conferma l'impegno nella tutela e sostegno delle persone fragili. La tutela dei bisogni delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità rappresenta un obiettivo programmatico prioritario, quindi anche per il 2022 vengono garantite e affermate le azioni previste dalla 66/2008 "Istituzione del Fondo per la non autosufficienza". Attraverso la segnalazione del bisogno, effettuata agli sportelli Puntosinsieme presenti sul territorio regionale, vengono valutate da parte della Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM), con relativa stesura di un Piano Assistenziale Personalizzato (PAP), le richieste caratterizzate da un bisogno socio sanitario complesso, mentre alle restanti richieste vengono offerte risposte assistenziali di tipo sociale o sanitario semplice. Le risorse del fondo sono destinate all'erogazione delle prestazioni previste dal PAP nell'ambito degli interventi domiciliari sociosanitari (erogati in forma diretta dal servizio pubblico o tramite titoli d'acquisto), inserimenti in strutture semiresidenziali e inserimenti temporanei o permanenti in RSA.

Anche nel 2022 sono confermati gli interventi di tutela e sostegno alle persone fragili e con difficoltà sociale, attraverso misure specifiche, come il Pronto badante, e lo sviluppo delle politiche a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva (Scuola Nazionale Cani Guida e Stamperia Braille).

In continuità con le precedenti programmazioni, si confermano le linee di azione prioritarie riguardo al funzionamento e allo sviluppo dei servizi sociali di prevenzione, promozione e protezione dei diritti dei minori e delle famiglie; l'estensione su scala regionale del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI); il nuovo Accordo pluriennale di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti per potenziare le azioni di supporto tecnico scientifico e di accompagnamento operativo allo sviluppo di servizi di qualità per bambini, adolescenti e famiglie; l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers con il coinvolgimento di nuovi territori e la definizione di un modello integrato di approccio che consenta ai ragazzi neo maggiorenni di completare il proprio percorso di sgancio dai servizi a carattere assistenziale.

In relazione all'area dei servizi sociosanitari prosegue anche nel 2022 il sostegno alla domiciliarità, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 del FSE+, dando continuità alle precedenti iniziative finanziate con il POR FSE 2014-2020.

Nel 2022 si stanno completando le progettualità territoriali avviate nel periodo precedente, con particolare riferimento alle sperimentazioni dei percorsi di continuità ospedale-territorio, agli interventi territoriali nel campo delle demenze e dell'Alzheimer e alle attività delle assistenti familiari; si ha inoltre l'avvio delle nuove azioni volte al diritto alla domiciliarità e alla vita indipendente per persone con limitazioni dell'autonomia, anche in relazione agli effetti della grave emergenza sanitaria iniziata nel 2020.

In particolare l'azione regionale si concentra su:

- consolidamento degli strumenti territoriali di integrazione nell'ambito della zona-distretto, il miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie, il potenziamento del sistema di accesso ai servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi, incrementando le risorse umane dedicate e realizzando percorsi formativi in materia di accoglienza;
- implementazione e consolidamento del percorso di presa in carico sociosanitaria territoriale della persona con disabilità, garantendo omogeneità ai percorsi ed equità nell'accesso, l'assistenza domiciliare e semiresidenziale attraverso la rilevazione dei diversi bisogni, sociali e sanitari, e la redistribuzione delle risorse fra ospedale e territorio;
- innovazione dell'attuale sistema dei servizi residenziali, il diritto alle informazioni per garantire un'ampia e capillare informazione ed un supporto ai familiari e ai caregiver, per una maggiore e migliore fruibilità dei servizi disponibili, attraverso i canali istituzionali e la rete informale;
- prosecuzione e potenziamento degli interventi per i minori e le famiglie;
- consolidamento dell'infrastruttura informatica regionale standardizzando i processi sociosanitari su tutto il territorio regionale.

Nell'ambito delle politiche a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva, la Stamperia Braille prosegue la produzione di testi trascritti in braille e di mappe tattili, fornendo i libri scolastici in braille agli studenti non vedenti delle scuole toscane, e i testi di narrativa, saggistica e musicali in braille ad enti, associazioni e cittadini richiedenti.

Sull'area infanzia, adolescenza e sostegno alla genitorialità sono proseguite anche nel 2022 le azioni di rafforzamento del sistema territoriale di Prevenzione, Promozione e Protezione, in coerenza con i driver ed i target del Piano Integrato Sanitario e Sociale Regionale 2018-2020 e con il vincolo di utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali che innalza al 50% la quota obbligatoria da destinare all'infanzia e all'adolescenza. In tale ambito, a ottobre 2021 è stata assicurata la continuità ai percorsi ed alle progettualità attivati a seguito dell'erogazione dei fondi annuali riservati dal Dipartimento Politiche per la Famiglia alle Regioni e Province autonome, nell'ottica di proseguire l'azione di rafforzamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

Gli interventi di questo PR sono stati realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale, e

anche nell'ambito del POR FSE 2014-2020 (vedi Appendice 2).

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per:

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"

Prevede tra gli obiettivi

- rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità;
- migliorare il sistema di protezione e le azioni di inclusione a favore di persone in condizioni di estrema emarginazione (es. persone senza dimora) e di deprivazione abitativa attraverso una più ampia offerta di strutture e servizi anche temporanei.

In particolare:

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Dopo che a dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e l'adozione a febbraio 2022 dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, a maggio 2022 sono stati approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione. (recepiti dalla Regione toscana a settembre 2022).

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

. a dicembre 2021 è stata approvata la convenzione con il Ministero della Giustizia- Dipartimento per gli Affari della Giustizia per il finanziamento del progetto regionale "Promozione sistema territoriale toscano per lo sviluppo di una rete integrata di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato". Le risorse destinate ammontano a 165 mila euro.

. a febbraio 2022 è stata approvata la prosecuzione degli interventi del progetto Pronto Badante per l'annualità 2022-2023 e il nuovo bando con un'assegnazione complessiva di 2 mln. Il progetto è partito ad aprile 2022 con l'approvazione della graduatoria di 26 progetti .

. a maggio 2022 è stato approvato il marchio "Stamperia Braille" e il relativo Manuale di stile quali strumenti di valorizzazione, identificazione e riconoscibilità delle attività e iniziative della Stamperia Braille della Regione Toscana

. a giugno 2022 è stato approvato l'aggiornamento delle "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze destinato alle disabilità gravissime" al fine di standardizzare le modalità operative dei territori e accrescere efficacia e appropriatezza degli interventi previsti.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Obiettivo 4 - La presa in carico della persona con disabilità</p> <p>Personne con disabilità grave prive del sostegno familiare</p>	<p>A maggio 2022 sono stati approvati gli "Indirizzi di programmazione annualità 2021" e gli "Elementi essenziali per l'utilizzo delle risorse ex Legge 112/2016 in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - annualità 2021" (progettualità Dopo di Noi). Le risorse previste per il 2021 ammontano a 5,3 mln. da erogazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p> <p>A settembre 2022 si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - liquidare, in esito al monitoraggio della spesa primo semestre 2022, il saldo del finanziamento del Fondo annualità 2019, assegnato con la DGR 623/2020; - approvare la DGR 1009/2022 che ha recepito la Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità, quale documento di indirizzo per i principi guida da assumere da parte degli enti e dei soggetti impegnati nell'attuazione del Pnrr.
<p>Disabilità visiva. Produzione di testi scolastici in Braille per studenti non vedenti delle scuole della Toscana - Stamperia Braille</p>	<p>L'intervento consiste nel servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili per le persone non vedenti o ipovedenti. Destinatari del servizio sono gli studenti delle scuole toscane nei diversi cicli scolastici fino alle scuole medie superiori.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Sono stati attivati i contatti per la trascrizione dei testi scolastici con 19 scuole della Toscana. E' in corso la trascrizione e la stampa dei testi scolastici inviati da 16 scuole per un totale di n. 94 testi (500 volumi braille) e l'attività di trascrizione e stampa (contatti con 19 scuole toscane suddivise tra primaria ,secondaria di primo e secondo grado - 19 alunni per un totale di n.117 testi scolastici - 650 volumi braille.
Disabilità visiva. Produzione di libri in Braille e opere tattili - Stamperia Braille	Continua l'intervento che consiste nel servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili di testi letterari, saggistica e libri illustrati per bambini su richiesta degli utenti. Nel 2022 le richieste pervenute ammontano ad un totale di 269 volumi braille di cui circa il 60% già consegnati. <i>A maggio 2022 è stato approvato il marchio "Stamperia Braille" e il relativo Manuale di stile quali strumenti di valorizzazione, identificazione e riconoscibilità delle attività e iniziative della Stamperia Braille della Regione Toscana</i>
Disabilità visiva. Promozione della conoscenza e dell'educazione alle tematiche della disabilità visiva	La Stamperia ha partecipato alla Fiera Didacta 2022 con uno stand dedicato alle pubblicazioni e un seminario su " Il libro in Braille nel sistema scuola ". In particolare il seminario è stato un momento di informazione sul mondo del braille su tematiche teoriche e pratiche, dall'apprendimento e uso del codice braille in età scolare al processo produttivo del libro in braille all'esperienza di studenti, docenti ed educatori sull'uso del testo in braille nella didattica. E' in corso di preparazione un incontro aperto al personale scolastico e ai familiari presso i locali della Stamperia Braille in cui verrà illustrato il servizio di trascrizione e stampa dei testi scolastici in braille per l'anno scolastico 2022-2023, svolto dalla Stamperia Braille per gli studenti e le studentesse richiedenti.
Attività svolte dalla Scuola nazionale cani guida per ciechi a favore delle persone con disabilità visiva, con altre forme di disabilità e con fragilità	Si è svolta regolarmente l'attività programmata per il primo semestre 2022 con la consegna di 7 cani guida durante il corso di addestramento di maggio 2022. E' stato avviato l'addestramento del secondo semestre e durante il corso di novembre 2022 saranno consegnati 5 cani guida. Oltre alle attività di addestramento del cane guida e ai relativi corsi di consegna, si sono regolarmente svolte tutte le attività propedeutiche alla consegna: - l'attività di socializzazione ed educazione del cucciolo, che prevede l'affidamento a famiglie volontarie che collaborano con la Scuola, per consentire che i cani assimilino le corrette regole educative e comportamentali abitundoli alle realtà urbane e sociali, e che si è attuata nel corso del 2022 con l'inserimento di 29 nuovi cuccioli nelle famiglie di volontari, oltre ai 27 già in affidamento dall'anno precedente; - la realizzazione di 2 corsi di orientamento e mobilità, che consistono in interventi individuali finalizzati ad ampliare le competenze già esistenti nella persona non vedente attraverso l'utilizzo di tecniche specifiche. Sono ripresi inoltre, dopo la pausa forzata legata all'emergenza Covid-19, gli interventi Assistiti con Animali, cioè programmi di pet therapy rivolti a persone ospiti di strutture sanitarie, sociali e scolastiche. Prosegue regolarmente anche il programma di istruzione di cani per assistenza alle disabilità motorie, con la finalità di fornire gli strumenti necessari a gestire la relazione con il cane, svilupparne le capacità e mettere a punto le attività per aumentare l'autonomia della persona disabile. Sono in corso 12 programmi di addestramento di cani d'ausilio per disabili motori, dei quali 5 avviati nel 2022. Le risorse assegnate per il 2022 ammontano a 381 mila euro.
Disabilità visiva. Accesso ai servizi sanitari e socio sanitari	<i>A dicembre 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione, tra la Regione Toscana e U.I.C.I. (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) ONLUS-APS, per la realizzazione di attività volte a favorire l'integrazione, la tutela della condizione dei disabili visivi e la promozione dei loro diritti. Le risorse assegnate ammontano a 40 mila euro per il 2022.</i>
Disabilità auditiva	<i>A giugno 2021 è stato approvato il rinnovo dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione toscana e l'Ente nazionale dei sordi- consiglio regionale per la toscana – onlus, che prevede lo sviluppo di azioni finalizzate alla facilitazione della comunicazione fra le persone sorde e gli Enti, le Istituzioni, gli uffici pubblici e privati e la comunità locale, con l'obiettivo di abbattere le barriere della comunicazione, contribuire alla crescita dell'autonomia delle persone. L'Accordo, di durata biennale prevede un contributo regionale di 230 mila euro per il 2021/2022 interamente impegnati.</i> <i>A settembre 2021 è stato finanziato il progetto "LIS-TA Lingua dei Segni Italiana – Toscana Accessibile", finalizzato a favorire l'accesso delle persone sorde e con</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>ipoacusia ai servizi pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di interpretariato e sottotitolazione a distanza. Il progetto, sviluppato con il coordinamento tecnico del Centro regionale per l'accessibilità – CRA, verrà gestito amministrativamente dall'Azienda USL Toscana Centro, alla quale è stata assegnata la somma complessiva di 400 mila euro.</i>
Obiettivo 5 - L'assistenza domiciliare e semiresidenziale	
Interventi emergenziali covid 19. Sostegno alle fasce più deboli della popolazione Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e per persone con disabilità	<p>Nel 2021 sono stati tutti avviati 26 progetti, uno per Zona Distretto, per un importo complessivo di 30 mln. relativi all'avviso "Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid 19" approvato nel 2020. Ad aprile 2022 tutti i progetti si sono conclusi.</p> <p><i>Ad aprile 2022 (integrate a giugno 2022) sono state approvate le Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e persone con disabilità in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. Lo scopo è di permettere alle strutture residenziali e semiresidenziali di garantire il servizio di assistenza con la massima sicurezza e nel rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia in atto, riducendo il rischio di infezione negli ospiti e negli operatori.</i></p>
Progetto regionale Pronto Badante Toscana rivolto agli anziani in stato di disagio e alle loro famiglie	<p>Ad aprile 2022 si è concluso il progetto rivolto agli anziani in stato di disagio e alle loro famiglie, partito per l'annualità 2021 ad aprile 2021 con un'assegnazione di 1,4 mln. interamente impegnati.</p> <p>Negli ultimi 6 anni di realizzazione il Pronto Badante ha contato oltre 94.700 telefonate arrivate al Numero Verde, più di 39.300 visite domiciliari/telefoniche/televisite e oltre 25.400 sostegni economici erogati attraverso l'attivazione di libretti famiglia/buoni lavoro.</p> <p>A febbraio 2022 è stata approvata la prosecuzione degli interventi del progetto Pronto Badante per l'annualità 2022-2023 e il nuovo bando con un'assegnazione complessiva di 2 mln. Il progetto è partito ad aprile 2022 con l'approvazione della graduatoria di 26 progetti finanziati e sono state interamente impegnate le risorse.</p>
Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia	<p>L'intervento è relativo all'avviso "Sostegno ai servizi di cura domiciliare" ed è finanziato con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione. Sono stati approvati 25 progetti, uno per ogni zona distretto (ad eccezione della zona Amiata senese che non ha presentato il progetto) e firmate le Convenzioni. Le risorse 2021 di 6,4 mln. sono state interamente impegnate e i progetti sono in corso di attuazione.</p>
Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità grave "Indipendenza e Autonomia – InAut"	<p>A marzo 2022 si è svolto il primo monitoraggio di attività dei progetti di vita indipendente le cui risorse per il triennio 2020-2022 sono pari a 8 mln. ai quali si aggiungono 2 mln. di compartecipazione da parte delle zone distretto e Società della Salute. Il report si compone dei dati relativi al numero dei beneficiari per ciascuna zona distretto e Società della Salute, suddiviso per classe di età, obiettivo progettuale prevalente e tipologia di spesa prevalente. Per il terzo anno, a settembre 2022 sono stati pubblicati i bandi/avvisi zionali per presentare i progetti da parte dei beneficiari.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Centro regionale per l'accessibilità	<p><i>In tema di accessibilità, a marzo 2022 è stato approvato il nuovo programma del centro Cra, il Centro regionale per l'Accessibilità finanziandolo con 150.000 euro. Istituito nel 2008, il Centro supporta le strutture regionali nel coordinamento e nell'attuazione delle politiche regionali in tema di disabilità, fornisce informazioni, valutazioni e consulenze a enti locali, operatori pubblici e ai cittadini sulle problematiche connesse al superamento delle barriere architettoniche, in particolare in ambito domestico, ai temi dell'accessibilità, del supporto all'autonomia. Tra i nuovi progetti 2022 segnaliamo "Smart Home": il progetto per la realizzazione di un appartamento finalizzato alla sperimentazione delle autonomie, dove poter trascorrere un periodo della vita utilizzando e testando dispositivi e accorgimenti idonei ad annullare, in parte o totalmente, le limitazioni che le persone con disabilità usualmente incontrano negli appartamenti pensati secondo le logiche progettuali comuni. Sempre nell'ambito delle nuove attività, dal 2022 il Cra sarà di supporto alle progettazioni degli enti locali che intendano creare parchi inclusivi per consentire ai bambini con disabilità di esercitare il loro diritto al gioco. Da quest'anno, inoltre, il Cra potrà fornire la propria attività di consulenza anche per le specifiche progettualità attivate nell'ambito della Missione 5 (Inclusione e Coesione) del Pnrr.</i></p> <p><i>A maggio 2022 impegnati 150 mila euro per l'annualità 2022.</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetto ALL INCLUSIVE	<i>A novembre 2021 è stato approvato il rinnovo dell'Accordo Regione Toscana- Federazione Italiana Scuole materne (FISM) per il progetto "ALL Inclusive", bienni 2021-2022 e 2022-2023. Il progetto che prevede in particolare azioni rivolte ai minori portatori di disabilità per il loro pieno inserimento nel mondo scolastico e lo sviluppo di una intercultura orientata all'accoglienza di alunni stranieri, è finanziato con 1,6 mln. complessivi (800 mila euro ogni biennio).</i>
Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità	Ad aprile 2022 sono state attribuite alle Zone distretto/Società della Salute le risorse ministeriali afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità pari a 3,7 mln per finanziare 131 progetti impegnati ad agosto 2022.
Piano regionale per la non autosufficienza 2019-2021	<p><i>A ottobre 2021 sulla base del DM del 27/10/2020, con il quale si provvede al riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, sono state assegnate alla Regione Toscana 4,8 mln. La regione ha approvato le "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e ripartite alle zone distretto e Società della Salute le risorse per le annualità 2021 e 2022.</i></p> <p><i>A dicembre 2021 è stato approvato il proseguimento del Piano regionale per la non autosufficienza per l'anno 2022. Sono state assegnate alle Aziende sanitarie le risorse del Fondo per la Non Autosufficienza 2022 per 58 mln. (oltre a 13 mln. per la vita indipendente). Inoltre sono state assegnate alle Aziende UU.SS.LL. le risorse complessive di 206 mln a valere sulle spese correnti livelli di assistenza territoriale del bilancio pluriennale 2021-2023, annualità 2022, per l'inserimento di persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri Diurni.</i></p> <p><i>A marzo 2022 è stata resa disponibile alle Aziende USL una quota parte delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze per l'anno 2021, al fine di assicurare, per l'intero anno 2022, la prosecuzione degli interventi già avviati e da avviare di sostegno alla funzione assistenziale domiciliare nei confronti delle persone affette da SLA, quantificando per l'anno 2022 in euro 3,2 mln. la somma complessiva da destinare a tal fine.</i></p> <p><i>Inoltre è stata approvata la ripartizione del 50% a saldo del FNA 2021 pari complessivamente a euro 19,7 mln. Impegnati a luglio 2022.</i></p>
Obiettivo 8 - Interventi per i minori e le famiglie	
Sistema integrato per la prevenzione, promozione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza	<p>La Regione Toscana intende garantire stabilità ai finanziamenti necessari per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi sociali di promozione e protezione dei diritti dei minori e delle famiglie; in quest'ottica si collocano le azioni di sostegno ai minori nell'emergenza da COVID-19, con particolare attenzione alle indicazioni operative per l'accoglienza dei minori in comunità. Nell'ambito dei percorsi di accompagnamento all'autonomia e all'inclusione sociale, prosegue per il terzo anno l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers con il possibile coinvolgimento di nuovi territori e la definizione di un modello integrato di approccio che consenta ai ragazzi neo maggiorenni di completare il proprio percorso di sgancio dai servizi a carattere assistenziale.</p> <p>Al 15/9 sono in corso le azioni di prevenzione del disagio nelle famiglie vulnerabili e fragili, per la promozione dell'agio e della genitorialità positiva con le Zone Distretto, SDS, ASL, Comuni, con i quali a settembre si è svolto un incontro informativo.</p> <p>Per quanto riguarda lo sviluppo dell'autonomia nei neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela dell'autorità giudiziaria, tra febbraio e marzo 2022 si è svolto il monitoraggio delle attività dei progetti Care Leavers attivi nelle Zone Firenze, Grosseto, Lucca, Arezzo con la partecipazione alla Cabina di regia nazionale Care Leavers e alla Youth Conference regionale Care Leavers; a maggio 2022 si è svolto un incontro con le Zone distretto per l'individuazione dei nuovi territori da inserire nel progetto per quarta annualità.</p> <p>A luglio 2022 è stata approvata la continuità dei percorsi e delle progettualità attivati a seguito dell'erogazione dei fondi annuali riservati dal Dipartimento Politiche per la Famiglia alle Regioni e Province autonome, nell'ottica di proseguire l'azione di rafforzamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza. È stato approvato il "Piano operativo delle attività" in cui si forniscono gli indirizzi alle Zone distretto/Società della Salute toscane per lo sviluppo di progettualità a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia per l'annualità 2021 e sono state assegnate le risorse pari a 2 mln.</p>
Sviluppo del sistema di prevenzione del disagio nelle	Nell'ambito di attuazione della LR 31/2000 la Regione Toscana rinnova annualmente

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
famiglie fragili e la promozione della genitorialità positiva	<p>l'Accordo di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti, con gli obiettivi fondamentali di potenziare le azioni di supporto tecnico scientifico e di accompagnamento operativo allo sviluppo di servizi di qualità per bambini, adolescenti e famiglie. Prosegue il rapporto di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, al fine di migliorare i livelli di interazione con il sistema dei servizi e favorire la diffusione di linguaggi comuni che possano orientare e sostanziare anche i relativi provvedimenti e le relazioni valutative ed informative, attraverso l'implementazione del sistema informativo regionale ASSO-ASMI per fornire le informazioni richieste da Procura Minorile e Tribunale per i Minorenni di Firenze.</p> <p>A marzo 2022 è stata approvata la prosecuzione del rapporto di collaborazione in essere tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti procedendo alla riprogrammazione del nuovo Accordo di collaborazione per il periodo 2022/2024, dando continuità alle attività realizzate nel triennio 2019/2021. Ai fini dell'attuazione dell'Accordo sono assegnati all'Istituto degli Innocenti di Firenze 2,6 mln. per il triennio 2022/2024, impegnata annualità 2022 per 850 mila euro ad agosto 2022</p>
Attuazione PIU del POR FESR 2014-2020 – funzioni sociali / start up	<p><i>In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7. Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 21 mln., per finanziare 36 progetti per funzioni sociali/spazi start up, in favore dei seguenti Comuni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 3,6 mln. per 3 progetti a Prato; - 3,4 mln. per 5 progetti a Lucca; - 2,7 mln. per 7 progetti a Poggibonsi; - 2,3 mln. per 3 progetti a Rosignano Marittimo - 2,3 mln. per 4 progetti a Empoli; - 1,7 mln. per 4 progetti a Montemurlo; - 1,5 mln. per 1 progetto di Capannori; - 1,4 mln. per 2 progetti a Pisa; - 1,3 mln. per 4 progetti a Montale; - 461 mila euro per 2 progetti a Cecina; - 352 mila euro per 1 progetto a Colle val d'Elsa.
Attuazione PIU del POR FESR 2014-2020 – servizi socio sanitari	<p><i>In attuazione dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7. Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 7,5 mln. per finanziare 4 progetti per servizi socio sanitari, in favore dei seguenti Comuni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 3,2 mln. per 1 progetto di Pisa per l'operazione "HOPE Soluzioni abitative a Pisa per l'inclusione sociale e l'impegno per anziani"; - 1,8 mln. per 1 progetto di Empoli "Casa della salute e Condominio solidale"; - 492 mila euro per 1 progetto di Poggibonsi per riqualificare un edificio in piazza XVIII Luglio: casa famiglia; - 359 mila euro per 1 progetto di Lucca per l'operazione "Dopo di noi".

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 17 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Programmazione sociosanitaria regionale e territoriale													
Obiettivo 2 - Miglioramento continuo della qualità delle strutture sociosanitarie													
Obiettivo 3 - Il sistema di accesso ai servizi													
Obiettivo 4 - La presa in carico della persona con disabilità	0,33	1,81											
Obiettivo 5 - L'assistenza domiciliare e semiresidenziale	1,42	1,38	6,38	6,38				27,00	2,04				
Obiettivo 6 - Il sistema dei servizi residenziali													
Obiettivo 7 - Diritto alle informazioni													
Obiettivo 8 - Interventi per i minori e le famiglie	0,85												
Obiettivo 9 - Infrastruttura informatica dei servizi sociosanitari													
Totale	2,60	3,19	6,38	6,38				27,00	2,04				47,59

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	2,60	2,05	6,38	5,56			27,00	27,00					35,98	34,61
2022	1,73	0,48	6,38	0,35			2,04	-					10,15	0,84
2023	0,16	-											0,16	-
2024	0,02	-											0,02	-
Totale	4,52	2,53	12,76	5,92	-	-	29,04	27,00	-	-	-	-	46,32	35,45

18- Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri

Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano.

Gli orientamenti specifici in materia di flussi migratori straordinari hanno trovato rappresentazione coordinata nell'approvazione del 'Libro Bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale o umanitaria', del 2017 dal quale traggono spunto gli obiettivi specifici e le priorità perseguite nel 2022.

In particolare costituiscono elementi prioritari dell'azione regionale per l'anno 2022 il proseguimento delle azioni volte a consolidare e qualificare la rete territoriale dei servizi per le persone straniere e a potenziare gli strumenti di informazione, partecipazione, orientamento, formazione, promozione e accompagnamento rivolti alle comunità straniere residenti o dimoranti in Toscana, anche attraverso la partecipazione della Regione ai programmi comunitari e nazionali rivolti ai cittadini di Paesi Terzi, con il completamento dei due progetti del P.O.N. FAMI "Teams" e "Soft II"; l'accoglienza e l'inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione attraverso lo sviluppo delle attività correlate agli orientamenti del "Libro Bianco" sopra citato ed ispirato al principio generale secondo il quale le politiche per l'immigrazione sono, a tutti gli effetti, parte integrante dei sistemi di welfare regionale e locale; i percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati in collaborazione e raccordo operativo con il Tribunale per i Minorenni e con il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Anche per il tema dei minori stranieri non accompagnati, sono stati confermati gli obiettivi della promozione delle opportunità offerte dalla rete territoriale in termini di accoglienza, integrazione e tutela dei diritti.

Gli interventi del PR sono realizzati nell'ambito del Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020, che comprende anche interventi finanziati con il POR FSE 2014-2020 (vedi Appendice 2).

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

. ad aprile 2021, con la DGR 361, è stato approvato il protocollo, elaborato nell'ambito del progetto "NET CARE - Networking and Care for Refugee and Migrant Women", concernente le pari opportunità per le persone migranti, da sottoscrivere tra i soggetti pubblici e del Terzo Settore coinvolti nella identificazione e presa in carico di vittime di violenza sessuale e di genere.

. a dicembre 2021 è stato approvato un finanziamento di 350 mila euro per il biennio 2021/2022 per lo sviluppo di azioni positive per l'integrazione scolastica dei bambini e dei ragazzi stranieri sul territorio provinciale.

. a partire da marzo 2022 la Regione toscana, con oltre 30 ordinanze commissariali ha stabilito le modalità di accoglienza e di soccorso per la popolazione ucraina in conseguenza della guerra. In particolare è stata attivata l'unità di crisi per il coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture, sono stati approvati protocolli di intesa con le principali organizzazioni di volontariato e la convenzione con le Associazioni di categoria degli albergatori e Anci Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 – Integrazione, promozione e partecipazione	
Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale di cittadini stranieri di Paesi Terzi	Le politiche regionali sono interessate dalla partecipazione al quadro nuovo programmatico comunitario 2021/2027, che potrà consentire di valorizzare e consolidare le esperienze e le buone pratiche realizzate all'interno delle azioni finanziate dal PON FAMI 2014/2020. Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano. L' esigenza di considerare la gestione di tali fenomeni in modo quanto più possibile coordinato rispetto alle politiche di inclusione sociale territoriali di zona-distretto, con particolare riferimento anche alle conseguenze sul piano sociale della pandemia da Covid-19. Attualmente sono in corso due progetti FAMI: TEAMS e SOFT II. In merito al prog. FAMI 2435 – TEAMS; l'Autorità Delegata ha approvato la richiesta di proroga temporale al 31/03/2023 e sottoscritto l'addendum di convenzione. Per il prog. FAMI 2505 - SOFTII le attività progettuali si concluderanno in data 30/09/2022.
Rafforzamento modello integrato di governance	Le risorse 2021/2023 ammontano a 908 mila euro.
Obiettivo 2 – Accoglienza e inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione	
Sistema di accoglienza e integrazione dei richiedenti la protezione internazionale	Si tratta di Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi che riguardano sia la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione che piani regionali di formazione linguistica. Al 30/06/2022 si sono già svolti 2 dei 3 incontri previsti con prefetture, ANCI e comuni per l'attività di coordinamento interistituzionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Emergenza Ucraina	<p><i>A partire da marzo 2022 la Regione toscana, con oltre 30 ordinanze commissariali ha stabilito le modalità di accoglienza e di soccorso per la popolazione ucraina in conseguenza della guerra. In particolare è stata attivata l'unità di crisi per il coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture, sono stati approvati protocolli di intesa con le principali organizzazioni di volontariato e la convenzione con le Associazioni di categoria degli albergatori e Anci Toscana.</i></p> <p><i>Inoltre si segnala che le linee guida in atto per l'accoglienza dei profughi dall'Ucraina sono state raccolte in un memorandum: si tratta di specifiche disposizioni operative diffuse sui siti istituzionali, negli uffici di relazione con il pubblico, nei Comuni e nelle Prefetture. I cittadini ucraini possono avvalersi del supporto di un'associazione, di una parrocchia, di fondazioni o di altro soggetto privato, che possa essere di aiuto nel loro percorso di permanenza in Toscana. Il documento elenca e spiega, inoltre, tutti gli strumenti attivati e messi a disposizione per l'accoglienza dei profughi come i punti accoglienza, il numero verde sanità 800556060 e gli alberghi di prima accoglienza.</i></p> <p><i>Ad aprile 2022 è stato pubblicato sul portale del Sistema telematico acquisti Regione Toscana (START) l'avviso per la manifestazione di disponibilità da parte delle strutture recettive del territorio regionale toscana per l'accoglienza della popolazione sfollata a seguito del conflitto in Ucraina.</i></p> <p><i>A maggio 2022 sono 10.028 i profughi ucraini di cui 4.272 minori presenti sul territorio toscano; di questi 1.105 sono accolti nelle strutture Centri di Accoglienza Straordinaria (Cas), 784 negli alberghi di prima accoglienza gestiti insieme da protezione civile regionale, Comuni e volontariato, i restanti sono in sistemazione autonoma.</i></p> <p><i>Si veda anche il PR 6 "Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica"</i></p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 18 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico										Totale		
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR			Altri Fondi	
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		fino al 2021	2022-2024
Obiettivo 1 – Integrazione, promozione e partecipazione	0,07	0,84											0,91
Obiettivo 2 – Accoglienza e inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione							0,36						0,36
Obiettivo 3 – Percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati													-
Totale	0,07	0,84					0,36						1,27

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	0,07	0,07					0,35	-					0,42	0,07
2022	-	-											-	-
2023	-	-											-	-
Totale	0,07	0,07	-	-	-	-	0,35	-	-	-	-	-	0,42	0,07

19. Diritto e qualità del lavoro

L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le necessarie misure di lockdown, introdotte per contenere la diffusione del virus, hanno definito a partire dal 2020 uno scenario economico caratterizzato da una recessione di ampie dimensioni, che tuttavia a partire dal I trimestre del 2021 mostra i primi segnali di attenuazione.

Nel corso del 2021 infatti il motore produttivo della regione si è riattivato, traendo soprattutto beneficio dalla forte ascesa della domanda internazionale e in parte anche il ritorno dei consumi interni, oltre che degli investimenti con riflessi positivi ma ritardati nel tempo anche sul mercato del lavoro. Tuttavia a inizio 2022 i principali indicatori economici hanno segnalato una perdita di slancio e ha preso corpo uno scenario meno favorevole, a seguito anche dell'insorgenza delle tensioni a livello internazionale determinate dall'avvio di conflitto in Ucraina. (IRPET aprile 2022),

A ridosso dell'estate, produzione e occupazione beneficiano ancora dei positivi riflessi connessi alla precedente fase di rimbalzo economico e nei primi mesi dell'anno anche in Toscana, il mercato del lavoro si presenta in fase espansiva. Gli addetti dipendenti crescono sia su base congiunturale, sul quarto trimestre 2021, che tendenziale. (fonte - IRPET – Flash lavoro luglio 2022).

Come noto, nei momenti di maggiore incertezza e difficoltà del sistema economico e del mercato del lavoro, l'impatto risulta più evidente nelle categorie di lavoratori con profili di maggiore vulnerabilità: donne, soprattutto le under 35, immigrati, lavoratori con contratti a termine.

Gli interventi di politiche del lavoro puntano al mantenimento ed al miglioramento dei livelli occupazionali, alla qualificazione delle competenze e dell'inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per le persone in situazioni di svantaggio personale e sociale, alla integrazione del reddito e alla difesa dei diritti dei lavoratori, inoltre si punta alla riorganizzazione e al potenziamento della rete dei servizi al lavoro. I vari interventi vengono attuati con particolare attenzione alle aree di crisi.

Gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro sono stati significativi anche nella nostra regione, in termini di incremento della disoccupazione, di deterioramento delle condizioni e prospettive di lavoro della precarietà professionale e dell'aumento del rischio di povertà e di esclusione sociale. Il Progetto regionale, oltre a rivolgersi alle componenti più deboli della forza lavoro, in particolare donne, lavoratori in età avanzata, persone con disabilità e soggetti svantaggiati e vulnerabili, interviene sulle situazioni di disoccupazione di lunga durata per contrastare gli effetti negativi che lunghi periodi di disoccupazione e inattività determinano sul mantenimento e accrescimento della professionalità dei lavoratori, sulla loro ricollocazione nonché sui fenomeni di esclusione sociale.

Nel mercato del lavoro sono più lenti i riflessi della ripresa, con conseguenze rilevanti per i lavoratori che hanno perso il lavoro per effetto di contratti a tempo determinato in scadenza non rinnovati e ai mancati ingressi nel mondo del lavoro rispetto a quanto abitualmente avviene ogni anno, cui potrebbe aggiungersi la perdita di posizioni lavorative, dovute a specifiche situazioni di crisi aziendali. "Al momento siamo ancora distanti dall'aver recuperato la perdita di lavoro subita nel corso del 2020, sia in termini di addetti che di volume di ore, anche se nei primi mesi dell'anno anche in Toscana, il mercato del lavoro si presenta in fase espansiva. Gli addetti dipendenti crescono sia su base congiunturale, sul quarto trimestre 2021, che tendenziale. "Per il 2022 da gennaio a giugno sono state create circa 82 mila posizioni di lavoro alle dipendenze (indeterminato, apprendistato, determinato e somministrato). Rispetto allo stesso periodo 2021 sono circa 12 mila in più - fonte - IRPET – Flash lavoro luglio 2022 e slide presentate alla Fiera del lavoro settembre 2022".

Il Progetto è finalizzato a fronteggiare le difficoltà attuali, sostenendo le crisi aziendali, salvaguardando i livelli occupazionali e i redditi da lavoro, unitamente alla definizione di una strategia di più ampio respiro, in sinergia con le altre politiche regionali, in grado di promuovere la creazione di occupazione nuova e di qualità, sia dipendente che autonoma, e che sia inclusiva per le categorie maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione lavorativa e sociale.

Nell'ottica di ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro sono attualmente in corso di attuazione interventi per favorire la ricollocazione professionale e l'adeguamento delle competenze alle mutate necessità aziendali e di sistema sostenendo la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori con gli avvisi per voucher formativi destinati ai lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali di grandi dimensioni, e ai lavoratori e lavoratrici coinvolti in piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0. In parallelo, la formazione di imprenditori e professionisti: anche in questo caso nel 2022 si sono attivati interventi finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda.

Un ruolo chiave è il potenziamento della rete regionale dei centri per l'impiego, da dotare di infrastrutture tecnologiche moderne e multifunzionali in un'ottica di servizi innovativi da erogarsi anche a distanza. Attualmente la rete di servizi si compone di 52 sedi in cui operano 721 operatori dipendenti dell'Agenzia Regionale ARTI. Nel 2021 sono stati presi in carico 181.986 utenti (54% donne e 46% maschi). Gli utenti erano stati 165.662 nel 2020, con analoga ripartizione per genere e sono state erogate n. 506.593 politiche attive (423.501 nel 2020) per una media di 2,8 politiche a persona. Le imprese che hanno usufruito dei servizi dei CPI nel corso del 2021 sono state 19.918 (13.154 nel 2020). Le offerte di lavoro intermedie dai CPI sono state 22.636 nel 2019; 12.774 nel 2020, in piena pandemia, e 21.663 nel 2021. Il dato del primo semestre 2022 è pari a 16.245: un dato più elevato del primo semestre 2019 (13.206), il che lascia supporre che nel 2022 i CPI registreranno il numero più alto di offerte di lavoro. Al 31/03/2022 le adesioni di giovani NEET a Garanzia Giovani presso i CPI sono state 186.631 (49,5% donne e 51,5% maschi). I CPI hanno effettuato 148.098 colloqui di orientamento e siglato 135.910 patti di attivazione, prendendo in carico 117.598 NEET. Oltre il 90% dei presi in carico (106.224 giovani) ha ricevuto un primo avviamento al mercato del lavoro.

Nel 2021 oltre il 61% (pari a 155.660) di coloro che sono stati presi in carico da un CPI Toscano ha ottenuto un'opportunità di inserimento nel mercato del lavoro nel corso dell'anno (placement indiretto), di cui il 31% a tempo indeterminato. Inoltre svolgere un'attività di politica attiva presso il CPI aumenta la probabilità di trovare un'occupazione (tanto più si è in presenza di soggetti fragili e vulnerabili). Per i disoccupati la probabilità di transitare nello stato di occupato, dopo azioni proposte dal CPI, è stimata essere maggiore dell'85%. (fonte - materiale fornito dal settore Autorità di gestione FSE e presentato nel corso della "Fiera del lavoro" settembre 2022)

La gestione delle situazioni di crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale (con ricadute in Toscana) costituisce un altro fronte dell'azione regionale che, in collaborazione con ARTI, sosterrà anche progetti di politiche attive per la ricollocazione e la riqualificazione dei lavoratori in esubero. L'Unità di Crisi Lavoro regionale è operativa dal 2011 per fronteggiare le crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale con ricadute in Toscana. Insieme agli Uffici territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), costituisce sul territorio regionale la Rete degli Uffici vertenze e crisi aziendali. Gli uffici sono competenti per la gestione delle vertenze e crisi aziendali e per le procedure di Cassa integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) e di Licenziamento Collettivo - per maggiori dettagli si rimanda all'intervento "Difesa del posto di lavoro" all'interno di questo PR.

A febbraio 2022, la Giunta con l'approvazione degli indirizzi per il Patto per il lavoro ha previsto strumenti di politica attiva che integrino e rafforzino le misure nazionali e, in tale ambito, inserisce questo progetto nel quadro degli obiettivi del PNRR che in ambito di politiche attive del lavoro e formazione prevede uno specifico intervento di riforma, il cui strumento attuativo più importante è il programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), come meglio specificato più avanti. La Regione, sulla base delle indicazioni del Programma Nazionale per l'attuazione di GOL, ha predisposto il proprio Piano regionale con le misure previste, nella prospettiva di contribuire al conseguimento dei target fissati a livello nazionale. Un ruolo strategico nell'ambito delle politiche a sostegno dell'occupazione, in particolare giovanile sarà rivestito dall'apprendistato. Innalzare la qualità dei percorsi contribuisce a evitare che l'apprendistato sia limitato a lavori poco qualificati e formazioni povere che ne danneggiano il prestigio. Oltre a offrire percorsi di eccellenza, apprendistati di qualità possono inoltre contribuire all'inclusione sociale, integrando nel mercato del lavoro giovani provenienti da contesti sociali e personali diversi.

Nel 2022 stanno proseguendo anche gli interventi iniziati nel 2021 in materia di apprendistato duale e apprendistato di alta formazione e ricerca.

PNRR

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede misure destinate alla valorizzazione del sistema di politiche attive del lavoro e della formazione professionale, introducendo e implementando livelli essenziali delle prestazioni, al fine di favorire l'occupabilità dei lavoratori in transizione e delle persone disoccupate e inoccupate, con particolare attenzione ai soggetti cosiddetti vulnerabili e più distanti dal mercato del lavoro, nonché l'inclusione sociale delle persone in condizioni di estrema fragilità.

Nell'ambito della missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), componente 3 (Turismo e cultura 4.0), Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" si segnala l'approvazione dello schema di convenzione-accordo tra la Regione e il Ministero della Cultura per la realizzazione delle Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte". Per gli atti regionali in materia si rimanda allo specifico intervento "Attività di formazione professionale per Giardiniere d'arte" all'interno di questo PR.

Per la realizzazione degli interventi in materia di lavoro, il PNRR ha previsto l'istituzione del nuovo programma: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro (missione 5 Inclusione e coesione, componente 1). L'approvazione del Programma da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è avvenuta a novembre 2021, con la destinazione di 880 mln. a livello nazionale, di cui 50,7 mln. per la Toscana (annualità 2022). Le risorse assegnate serviranno a consolidare e potenziare il sistema regionale di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro: dall'orientamento al bilancio di competenze, dalla ricerca di opportunità di lavoro alla formazione, per rafforzare le competenze di lavoratrici e lavoratori.

A marzo 2022 la Regione ha approvato il Piano attuativo regionale. Gli interventi di politiche attive del lavoro, come specificato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/11/2021 "Adozione del Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", sono destinati a molteplici figure: beneficiari di ammortizzatori sociali, percettori di reddito di cittadinanza, giovani NEET (under 30), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori over 55 anni, disoccupati di lunga durata (oltre 6 mesi), lavoratori con redditi molto bassi (anche autonomi che cessano la propria attività).

Nei mesi successivi è iniziata la fase operativa del programma, con l'assessment e la presa in carico da parte dei Centri per l'impiego di circa 18.000 disoccupati. Tra fine giugno e inizio luglio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma (percorsi 1, 2 e 3), e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), e per l'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari GOL Percorso 4. Gli avvisi relativi ai percorsi 1, 2 e 3 sono stati approvati a luglio 2022.

Sempre per quanto riguarda la Missione 5 Componente 1, il PNRR prevede l'Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che destina al sistema dei Centri per l'impiego (CPI) della Toscana risorse aggiuntive, stimate per circa 11,8 mln, funzionali alla realizzazione di ulteriori iniziative di rafforzamento rispetto a quelle già previste nell'ambito dei piani regionali di potenziamento.

Su specifici interventi del PR 12 sono segnalati alcuni atti in tema di formazione professionale riguardanti la missione 5, componente 1.

Per le iniziative finalizzate a garantire il mantenimento occupazionale e/o il reinserimento lavorativo delle donne con strumenti di sostegno e misure di welfare anche per le lavoratrici autonome si segnala il progetto ATI (PR 21).

Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzia gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro per i prossimi anni.

Alcuni interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovani".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1- Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità	
Fondo regionale per l'Anticipo CIGS (cassa integrazione guadagni straordinaria) e Anticipo Stipendi	Si tratta di un fondo di garanzia gestito da "ToscanaMuove" (RTI – raggruppamento temporaneo di imprese - con capofila Fidi Toscana), rivolto a lavoratori in costanza di rapporto di lavoro che sono in attesa di ricevere la CIGS o in arretrato con il pagamento della retribuzione da almeno due mesi. Il fondo è finalizzato alla copertura della garanzia e degli interessi nel caso di anticipazione delle spettanze da parte delle banche. Le risorse destinate ammontano a 1,7 mln., di cui 312 mila euro rappresentano la quota regionale che è stata impegnata per 147 mila (dal 2017 al 2021).
Fondo regionale di garanzia per i lavoratori non a tempo indeterminato	Il fondo di garanzia è rivolto a lavoratori atipici per consentire loro l'accesso al credito finalizzato ad interventi legati alla propria condizione familiare, alloggiativi, scolastica, formativa e di salute, nonché all'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile. Il fondo, gestito da ToscanaMuove (RTI con capofila Fidi Toscana), opera in una logica di rotazione delle risorse e consente il rilascio di garanzie pari all'80% dell'importo finanziato. Le risorse complessivamente destinate sono 1,8 mln. gestite attraverso ToscanaMuove. Sono 254 le garanzie rilasciate dal 1/1/2016 al 31/12/2021. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Interventi a sostegno dei giovani professionisti	Per il sostegno ai giovani professionisti si interviene con lo <u>Strumento per l'accesso al credito</u> . La misura prevede la concessione di garanzie e contributi in conto interesse a favore di giovani professionisti al fine di sostenere e sviluppare l'innovazione delle attività professionali. La dotazione del fondo è di 1 mln.. Il finanziamento regionale è di 332 mila euro (completamente impegnate). Le risorse sono state impegnate e liquidate a favore del soggetto gestore RTI "Toscana Muove". A aprile 2022 approvata la graduatoria dei beneficiari. La misura è ancora attiva fino a esaurimento fondi. (L'intervento fa parte anche del PR 20)
Difesa del posto di lavoro	L'intervento comprende le attività di mediazione e assistenza nella gestione delle vertenze aziendali. Tra i compiti svolti: supporto agli organi politici della Presidenza nella gestione delle crisi aziendali di rilevanza regionale, in particolare gestendo le necessarie interlocuzioni con le parti sociali, i rapporti con il Ministero dello Sviluppo e il Ministero del Lavoro (per gli ammortizzatori sociali) per possibili leve risolutive delle diverse crisi e lo svolgimento delle procedure di legge in caso di licenziamenti collettivi. I tavoli di crisi nazionali e regionali hanno durata indefinita, fino alla risoluzione in senso negativo o positivo delle diverse situazioni. Nel caso delle procedure di legge sui licenziamenti collettivi, queste possono concludersi entro 75 giorni dalla dichiarazione del licenziamento, anche se le parti possono concordare la proroga dei termini per il confronto. I tavoli di crisi regionali e nazionali seguiti al 15/09/2022 sono 351.
Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità professionale transnazionale e consolidamento della rete EURES	Per quanto riguarda le <u>Borse di mobilità professionale EURES</u> , volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES, nel 2017 dopo l'approvazione dell'avviso pubblico è iniziata l'erogazione dei contributi. Dal 2017 al 2022 destinate risorse per 3,2 mln. (di cui 411 mila per il 2022). Complessivamente sono state ammesse 844 domande per sostenere esperienze di altrettanti disoccupati/inattivi, con un impegno di risorse pari a 3,2 mln. L'avviso è stato chiuso a febbraio 2022. (L'intervento fa parte anche del PR 20).
Fondo FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione)	Il progetto "COMMIT" (COMPetenze MIgranti in Toscana) è volto a rafforzare il sistema territoriale per l'inclusione lavorativa, potenziando le attività di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
2014/2020 Progetto COMMIT Competenze Migranti in Toscana	coinvolgimento di migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. L'obiettivo del progetto è sviluppare una gamma di politiche del lavoro che siano coerenti con le esigenze, aspettative e caratteristiche professionali degli utenti del sistema di accoglienza, e che al contempo vadano incontro al fabbisogno dei sistemi produttivi locali. Il progetto, che è stato prorogato al 30/1/2023, ha un budget complessivo, a seguito della proroga onerosa, di 3 mln.. Ad oggi sono stati coinvolti nelle attività progettuali 6000 cittadini di paesi terzi, 2526 dei quali hanno ricevuto interventi di politica attiva. Per il periodo 2018-2022, sul bilancio regionale risultano impegnati 2,4 mln., di cui 1 mln. impegnato sull'annualità 2022.
Accompagnamento al lavoro in Garanzia Giovani (misura 3)	L'accompagnamento al lavoro di Garanzia Giovani è una delle misure attivabili all'interno del percorso personalizzato e si occupa di finanziare inserimenti lavorativi di giovani NEET (<i>Not in education, employment or training</i>). Ad aprile 2019 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e ARTI per la partecipazione dei Centri per l'Impiego alla misura 3 "Accompagnamento al lavoro" di Garanzia Giovani. A ottobre 2019 approvato l'avviso pubblico rivolto ai soggetti autorizzati e accreditati ai servizi al lavoro. Per il 2022 impegnate 25 mila euro. La misura 3 di Garanzia Giovani continua con gli operatori accreditati/autorizzati ai servizi al lavoro che operano in ambito regionale. Tali soggetti abilitati a realizzare la misura vengono individuati mediante un avviso pubblico approvato nel 2019, durante il 2021 si è provveduto a aggiornare l'elenco dei soggetti accreditati e sono stati approvati nuovi Format nell'ambito del Servizio Accompagnamento al lavoro. Per il 2019-2022 destinati 888 mila euro (di cui 84 mila per il 2022), gli impegni ammontano a 885 mila euro (di cui 81 mila per il 2022).
Progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale "Le colonie agricole in Toscana" - PON Inclusione 2014-2020	Il progetto, con una durata da ottobre 2019 a giugno 2023, intende creare un sistema di sviluppo che favorisca l'inclusione lavorativa e sociale dei detenuti residenti nelle strutture detentive di Gorgona e Pianosa, grazie alla strutturazione di una rete di attori pubblici e privati, che contestualmente promuova lo sviluppo delle attività economiche connesse a quei territori. Nel 2019 la Regione ha aderito al progetto e ha sottoscritto la convenzione con il Ministero della Giustizia. A giugno 2020 sottoscritta una convenzione con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), istituzione di riferimento per lo studio dell'agricoltura sociale e dell'inclusione di persone svantaggiate in ambito agricolo. Presso le Case di reclusione di Gorgona e Pianosa sono state svolte attività di animazione e sensibilizzazione con i detenuti (138 persone coinvolte) e con il personale carcerario (59 persone coinvolte). Inoltre sono state realizzate le attività di presa in carico e orientamento di 145 detenuti (3 colloqui di 2 ore ciascuno per detenuto, per un totale di 8710 ore di orientamento erogate). Destinati sul bilancio regionale circa 969 mila euro per le annualità 2019-2022, di cui 713 mila per il 2022, impegnati 343 mila euro, di cui 87 mila per il 2022.
Mobilità in deroga	Dopo l'approvazione annuale delle linee guida per la mobilità in deroga (nel 2022 sono state approvate a aprile) si è provveduto all'adeguamento del sistema informativo per la gestione delle domande. Annualmente le linee guida vengono rinnovate per allinearsi alla normativa nazionale. Durante l'anno la Regione riceve le istanze dei cittadini, valuta i requisiti per la concessione della mobilità e invia al Ministero gli elenchi dei potenziali beneficiari per la verifica della compatibilità finanziaria. A seguito della risposta del Ministero sono adottati i provvedimenti di rigetto o autorizzazione; questi ultimi sono trasmessi ad INPS per l'erogazione del beneficio. Nel corso del 2022 sono stati inviati al Ministero quattro elenchi di autorizzazione ai beneficiari. Le risorse complessivamente destinate per il 2021-2022 sono pari a 28 mln. (risorse statali, non a carico del bilancio regionale).
Programmazione interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni	Si tratta di interventi volti ad agevolare i processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale. A aprile 2021 approvati i criteri essenziali per due avvisi pubblici per la realizzazione degli interventi previsti e successivamente trasferite a ARTI le risorse per la gestione degli stessi. Per il 2021 destinati 1,2 mln., completamente impegnati. Nel 2022 sono stati apportate alcune modifiche di indirizzo sugli avvisi rispettivamente aumentando il valore pro-capite del voucher individuale a copertura

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	delle spese di trasporto e ampliando la platea dei lavoratori destinatari di incentivi.
Obiettivo 2 – Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro	
Finanziamento coprogettazione e tutoraggio percorsi in apprendistato duale	<p>La Regione, nell’ottica di valorizzare l’apprendistato, che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda, intende rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale. In tale ambito sono stati promossi alcuni interventi specifici, finanziando:</p> <p><u>Contributo progettazione e tutoraggio contratti di Apprendistato di I livello:</u> l’intervento è finalizzato a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l’istituzione formativa e l’impresa, con supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello, Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell’ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. A giugno 2019 approvato l’avviso pubblico “a sportello”. Per il triennio 2019-2021 impegnati 375 mila euro. Gli interventi formativi sono in corso.</p> <p>(L’intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Partecipazione a reti tematiche e a progetti interregionali e transnazionali	<p>La Regione partecipa a iniziative internazionali in materia di istruzione e formazione, tra le altre, si ricordano le seguenti:</p> <p><u>Progetto MEDMOBILITY (Programma Interreg Italia-Francia Marittimo – IFM 2014-2020)</u> con il quale si intende contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso un servizio di mobilità a favore di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di giovani lavoratori nei settori blue e green individuati dal Programma IFM 2014-2020. L’attività ha subito una rimodulazione a causa dell’emergenza COVID-19. A fine luglio 2022 il progetto risulta concluso, è in corso la verifica del rendiconto da parte dell’Autorità di Gestione del programma di cooperazione Italia Francia Marittimo. Impegnate risorse per 20 mila euro (per la maggior parte sull’annualità 2022).</p> <p><u>Progetto Interreg Europe 40 Ready:</u> il progetto ha la finalità di analizzare e valutare la modifica o l’adeguamento delle misure dei programmi POR FSE delle Regioni europee coinvolte, in particolare quelli che incidono sui temi dell’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti richiesti dai processi di digitalizzazione. Il progetto è tutt’ora in corso. Per il 2020-2022 destinati 58 mila euro, di cui 46 per il 2022.</p> <p><u>Progetto Easi (employment and social innovation) Value Chain:</u> il progetto mira a incrementare le competenze digitali di base dei lavoratori, con un focus specifico e prevalente, ma non esclusivo su quelli over 50, attraverso un percorso integrato di identificazione e validazione delle competenze digitali dei beneficiari potenziali, finalizzato a definire percorsi modulari, flessibili e personalizzati in risposta a specifici skill gaps individuati da sperimentare presso i territori coinvolti. Per il progetto, a luglio 2020, è stato sottoscritto l’accordo con il partner INAPP. Le attività sono iniziate a distanza a causa dell’emergenza COVID-19, al 15 settembre 2022 il progetto risulta in fase di svolgimento.</p> <p><u>Progetto Erasmus Plus Stride for Stride:</u> il progetto ha l’obiettivo di allineare l’offerta di istruzione e formazione alle strategie delle regioni europee di specializzazione intelligente (S3), attraverso la costruzione di ecosistemi di competenze regionali, coinvolgendo sei regioni (Catalogna, Paesi Baschi, Toscana, Bretagna, Varaždin e Vestland) in cinque paesi europei al fine di migliorare la loro capacità di identificare le esigenze di competenze e adattare di conseguenza la loro offerta di formazione. Si sono svolti i meeting di progetto e del workshop, il progetto è stato prorogato a fine dicembre 2023.</p> <p><u>Progetto Erasmus Plus YESpecialists:</u> mirato a contrastare gli alti tassi di disoccupazione giovanile e a promuovere l’imprenditorialità giovanile nelle aree rurali. Riunisce esperti di sei regioni europee in Spagna, Italia, Croazia, Danimarca e Norvegia, oltre a una rete europea di autorità regionali e locali per l’apprendimento permanente, per creare una nuova metodologia innovativa che costruirà ecosistemi locali, introducendo metodi di apprendimento non formali e informali nei percorsi di istruzione e promuovendo concetti innovativi di imprenditorialità. Il progetto si concentra in particolare sulle aree rurali e includerà i giovani appartenenti a gruppi vulnerabili. Le attività sono in corso e la conclusione del progetto è prevista per marzo 2023.</p>
Voucher individuali destinati a liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale e a imprenditori	<p>Per favorire la partecipazione a percorsi formativi tesi a sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze nell’Ambito dell’Industria 4.0 sono stati approvati vari avvisi per <u>Voucher formativi</u> finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a</p>

	<p>favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda. L'intervento riguarda il seguente avviso:</p>				
	tipologia	Elementi essenziali per l'avviso	Avviso	Approvazione graduatoria	Risorse impegnate
	Liberi professionisti – attività di tipo intellettuale annualità 2020	agosto 2020	Agosto 2020	Febbraio 2021, approvato uno scorrimento a maggio 2022	1,3 mln. (2021-2022, di cui 809 mila nel 2022)
	(L'intervento fa parte anche del PR 20).				
Avviso pubblico di formazione continua, a valere sul FSC, per la riqualificazione dei lavoratori nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0	<p>Si tratta di progetti formativi relativi ad azioni di riqualificazione e di outplacement rivolti a lavoratori e lavoratrici e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0. Dopo l'aumento avvenuto a ottobre, le risorse destinate ammontano a 1,8 mln.. I progetti finanziati risultano 19.</p>				
	Approvazione Criteri essenziali		Approvazione Avviso		Graduatoria e impegno di spesa
	Dicembre 2020		Aprile 2021		Dicembre 2021 con scorrimento a giugno 2022 - impegnati 1,8 mln. (2021-2023, di cui 766 mila per il 2022-2023).
Apprendistato di alta formazione e ricerca	<p>L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 , per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche. Nel 2022 è stato approvato un avviso per Enotecnico in apprendistato che va ad aggiungersi agli altri avvisi precedentemente approvati nel 2021, destinate e impegnate le risorse per 590 mila euro per il 2021-2022. La quota 2022, pari a 125 mila euro, è riferita all'avviso per enotecnico. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>				
Formazione per re/inserimento dei lavoratori precari, destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive legate ad azioni di politica attiva., in situazioni di precarietà e saltuarietà lavorativa	<p>L'obiettivo di questo intervento è quello di favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi attraverso interventi formativi per le competenze chiave e corsi di aggiornamento professionale e tecnico per i lavoratori. A fine novembre 2021 affidata la gara per la realizzazione dei corsi e impegnate le risorse per 499 mila euro (annualità 2021-2023) destinate. Il contratto è stato stipulato a febbraio 2022 e l'attività è stata avviata. Sono stati predisposti il Piano di comunicazione e informazione per il 2022 e i primi due report di monitoraggio, così come previsto dal contratto.</p>				
Apprendistato duale e professionalizzante – azioni di sistema	<p>L'intervento riguarda azioni di sistema finalizzate a aumentare l'efficacia e la qualità dei percorsi di apprendistato duale e professionalizzante, anche attraverso interventi di comunicazione, studi e ricerche, accordi di collaborazione. Il coinvolgimento dei giovani in attività duali per l'accoglienza e il catering è avvenuto nel 2021 per l'evento Siete Presente - Villa del Gombo - San Rossore e nel 2022 per la fiera Didacta che si è svolta a Firenze. É stato inoltre affidato a IRPET l'incarico per l'attività dell'osservatorio Apprendistato. Questa attività si è conclusa a giugno 2022 con la realizzazione del rapporto "L'apprendistato in Toscana". Per il 2021-2022 destinati 65 mila euro, completamente impegnati.</p>				
Attività di formazione professionale per Giardiniere d'arte	<p>Nell'ambito del PNRR, missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), componente 3 (Turismo e cultura 4.0), Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" è prevista una specifica attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica. Contestualmente all'approvazione della convenzione-accordo con il Ministero della cultura, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso per la concessione di finanziamenti e progetti di formazione della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle</p>				

	<p>aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardinere d'arte per giardini e parchi storici). L'emissione dell'avviso è prevista per ottobre/novembre. Le risorse PNRR destinate all'intervento ammontano a 601 mila euro.</p>
<p>Obiettivo 3 - Potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro</p>	
<p>Progetti europei in tema di lavoro (Programma Interreg Italia-Francia Marittimo)</p>	<p>PROGETTO MA.R.E: questo progetto ha l'obiettivo di condividere, sviluppare e sperimentare un'offerta specializzata di servizi innovativi di politiche attive per il lavoro e per la creazione di impresa a supporto della filiera della nautica e dell'economia del mare; intende inoltre rilevare, definire e sperimentare nuovi profili professionali legati ai bisogni delle filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde e sostenere la mobilità del lavoro. Nel 2022 si sono svolti due convegni e l'evento finale del progetto. Sono stati inoltre realizzati due corsi di formazione in materia di nautica e portualità e sono state realizzate delle azioni pilota, così come il servizio di IVC, presso i CPI della costa toscana, a cura di ARTI. La chiusura del progetto è prevista per ottobre 2022. Le risorse impegnate per il triennio 2019-2022 ammontano a 333 mila euro.</p>
<p>Costituzione agenzia regionale toscana per l'impiego</p>	<p>A giugno 2018, a seguito della LR 28 è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Nel 2021, dopo l'approvazione del programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, sono stati trasferiti a ARTI 26,9 mln. quale contributo ordinario annuale e 46,9 mln. per il potenziamento dei servizi per l'impiego in attuazione del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74/2019. A gennaio 2022 approvate le attività dell'agenzia per l'anno in corso e per il triennio 2022-2024, successivamente approvato il fabbisogno di personale per lo stesso periodo.</p>
<p>Promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego</p>	<p>L'intervento riguarda la promozione dei servizi offerti dai centri per l'impiego, le risorse destinate ammontano a 351 mila euro per il triennio 2020-2022, impegnate per 285 mila. Per quanto riguarda l'anno in corso, per la maggior parte si tratta di spese finalizzate all'organizzazione, promozione e realizzazione della seconda edizione della Fiera Toscana del Lavoro che si è svolta a settembre 2022 sia in presenza, presso la Fortezza da Basso, che on line, tramite piattaforma dedicata.</p>
<p>Attività informativa Giovanisi nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego</p>	<p>L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2022. L'Ufficio Giovanisi organizza, in collaborazione con il Settore e con ARTI, incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisi oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Per il 2022 il primo incontro si è tenuto a gennaio. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana</p>	<p>La gara è finalizzata allo sviluppo di progetti regionali integrati di accompagnamento al lavoro e per assicurare il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte e degli standard contenuti nella Carta dei Servizi dei Centri Impiego della Regione. Il 14 settembre è stato firmato l'atto di rinnovo per ulteriori 12 mesi di servizio. Le risorse destinate e impegnate ammontano a circa 20 mln per il 2021-2023. Gli impegni ammontano a 19 mln.(di cui 15,1 mln. per il 2022-2023).</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 19 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1- Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità	2,07						4,94	2,25					9,26
Obiettivo 2 - Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro	0,11	0,40	1,79	1,44			0,68	0,40					4,81
Obiettivo 3 - Potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro	4,50	0,19	73,29	6,44			0,33	9,56					94,31
Totale	6,67	0,59	75,09	7,88			5,96	12,20					108,38

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015	0,26	0,26											0,26	0,26
2017	0,06	0,06					0,00	0,00					0,06	0,06
2018	0,05	0,05					1,88	1,88					1,93	1,93
2019	0,09	0,04	22,55	22,55			0,79	0,78					23,43	23,37
2020	0,09	-					1,41	1,21					1,50	1,21
2021	6,12	5,44	52,54	51,02			1,87	1,53					60,53	58,00
2022	0,59	0,36	7,53	1,68			3,64	0,75					11,75	2,79
2023			0,32	-			6,21	-					6,53	-
Totale	7,26	6,20	82,94	75,25	-	-	15,81	6,17	-	-	-	-	106,01	87,63

20. Giovani sì

Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, si contraddistingue fin dalla sua nascita, nel 2011, per il suo carattere trasversale. Si tratta un sistema di opportunità strutturato in 7 aree: Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione e Giovanisì+ (partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport). I destinatari del progetto sono i giovani fino a 40 anni e le opportunità sono finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee. Accompagnare il giovane verso l'autonomia significa infatti sostenerlo nei molteplici ambiti in cui la sua emancipazione si sostanzia: dal vivere da solo, all'inserimento nel mondo del lavoro, dall'orientamento alle esperienze di cittadinanza attiva, dalla formazione alla specializzazione in ambito tecnico superiore e universitario, fino alla definizione e crescita delle proprie capacità professionali, che si inserisca in un contesto lavorativo preesistente, o che scelga di lavorare in modo autonomo o come imprenditore.

A ognuna di queste prospettive corrispondono gli interventi regionali che nell'ambito del Progetto Giovanisì continuano anche nel corso del 2022.

Il progetto prevede anche iniziative che si svolgeranno sul territorio regionale. In tale ambito, si ricorda l'evento del 18/10/2021 "Siete Presente. Giovani, protagonisti del cambiamento". Il percorso di "Siete presente" è infatti proseguito nel 2022 con un tour nelle province toscane, per incontrare i rappresentanti di istituto delle scuole superiori, e ascoltare le loro necessità e proposte, culminato in un evento finale a cui hanno partecipato oltre 400 studenti. A seguire, per sistematizzare il canale aperto di dialogo, tra l'istituzione regionale e gli studenti, è stata istituita la Task force di Regione Toscana - Giovanisì sulla partecipazione giovanile. Il 5 novembre è in corso di organizzazione il Next Generation Fest, che coinvolgerà 2000 giovani, al Teatro del Maggio musicale fiorentino: l'evento, dedicato alle nuove generazioni, avrà al centro temi come Europa, Innovazione, Digitale, Sostenibilità, Creatività, Inclusione e Cittadinanza, visti con gli occhi della Generazione Z.

L'obiettivo di rendere i giovani protagonisti della società, detentori di un ruolo attivo di interlocuzione, con le istituzioni, e di espressione delle politiche regionali, si confermerà come "fil rouge" comune anche a tutti gli interventi che il progetto contiene e promuove. Anche per il 2022 sono confermati i progetti di promozione della cultura della legalità, per aiutare i giovani a essere cittadini consapevoli e responsabili, anche attraverso le iniziative di educazione alla legalità che avranno luogo nella Tenuta di Suvignano. A questo proposito si ricordano le iniziative che si sono svolte nel 2022, tra le quali si segnala la "festa della legalità" prevista per il 21 ottobre, in tema di contrasto alla malavita organizzata. Per gli altri interventi in materia (studi, ricerche, contributi a associazioni) si rimanda al PR 15 "Promozione della cultura della legalità democratica".

Tra gli interventi in materia di formazione, le misure a sostegno dei tirocini (curricolari e non curricolari) e in particolare dei percorsi di apprendistato, sono finalizzate a semplificare, velocizzare e potenziare l'inserimento del giovane nel sistema lavoro. Il diritto allo studio resta centrale: le borse di studio e posti alloggio continueranno a garantire l'accesso all'istruzione universitaria per i giovani meno abbienti. I voucher, le Borse Pegaso, gli Assegni di ricerca e i Percorsi di alta formazione e ricerca-azione continuano a supportare l'alta formazione dei giovani toscani, favorendo percorsi innovativi per approccio multisettoriale e interdisciplinare. La Carta Regionale dello Studente Universitario, con la APP riguardanti eventi culturali che, attraverso servizi di informazione e comunicazione, mira a rendere maggiormente accessibile agli studenti l'offerta culturale toscana si è arricchita di nuove funzionalità che saranno ulteriormente ampliate nei prossimi mesi. (si veda PR 13 "Università").

Vengono, inoltre, promossi interventi per l'orientamento verso l'università e per gli studenti universitari stessi, anche al fine di veicolare conoscenze utili a favorirne il placement e lo start up di impresa. Sono confermate le iniziative Notte dei ricercatori che si è svolta il 30 settembre 2022) e Start cup (il cui evento finale è previsto per il 24 ottobre), per promuovere e valorizzare l'università e la ricerca. Corsi universitari, a carattere internazionale, in collaborazione con le università straniere, potranno veicolare competenze altamente specialistiche, con rilascio di titoli congiunti o doppi.

Attraverso la formazione per la riqualificazione professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e Professionale, proseguono le opportunità di sviluppare competenze tecniche e professionali in diretta corrispondenza con le esigenze del mercato del lavoro. Per gli studenti delle scuole superiori, si confermano i percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento (PCTO).

I corsi ITS sono co-finanziati dal Fondo sociale europeo 2014-2020 e realizzati nell'ambito del progetto Giovanisì e offrono una formazione altamente specialistica e ad elevato tasso di occupabilità, rispondente ai bisogni di crescita e sviluppo delle imprese del territorio. A livello nazionale, con la legge 99 del 15 luglio 2022, lo stato ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy). La legge sottolinea e dà corpo ai risultati raggiunti dagli ITS e ne evidenzia il ruolo di strumento "per promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei" (art. 1 l. 99/2022).

Confermato il pacchetto di interventi destinato ai giovani professionisti, che includono i voucher formativi (destinati anche a imprenditori), per l'aggiornamento delle competenze professionali, e gli strumenti di accesso al credito. L'accesso al credito sarà favorito anche per lavoratori non a tempo indeterminato. Nel 2022 si sono attivati interventi

finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda.

Continuano gli interventi a sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, con l'approvazione dell'avviso 2022 destinato ai Comuni. Per i giovani che intendono aprire e potenziare la propria impresa, ci sono le opportunità dei bandi per l'accesso al credito, per i quali nel 2022 continuano gli interventi finanziati con il FESR 2014-2020 e i contributi per l'internazionalizzazione: anche in questo caso sono intervenute le risorse FESR ed è stato approvato un nuovo bando a febbraio 2022. Inoltre le misure specificatamente rivolte all'ambito agricolo, quali il Pacchetto giovani (con il bando 2022) e la Banca della terra, sono finalizzate anche ad agevolare il ricambio generazionale in agricoltura (i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi).

PNRR

Il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le altre, una priorità trasversale sul tema dei giovani. Le azioni del Piano sono finalizzate a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e di impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società. All'interno delle varie Missioni si trovano le azioni specifiche.

Nella Missione 1, gli obiettivi trasversali sui giovani sono perseguiti attraverso gli interventi sull'assunzione di personale nella Pubblica Amministrazione finalizzati all'inserimento di giovani altamente qualificati nelle varie amministrazioni e nei tribunali. Inoltre si promuove l'inserimento di giovani che lavoreranno per la gestione del PNRR (previsti nella componente 1). Per quanto riguarda la componente 3 relativa al miglioramento dell'offerta turistica e culturale si facilita l'accesso al credito dei giovani imprenditori del settore turistico.

Con la Missione 2, in tema di transizione verde ed ecologica, gli interventi sono finalizzati a creare occupazione giovanile nei settori "green" anche con il supporto a imprese start-up e venture capital attive nella transizione ecologica.

Con la missione 3 in tema di potenziamento delle infrastrutture per una mobilità sostenibile, si promuove la mobilità in prospettiva di creare nuovi posti di lavoro.

Con la Missione 4, componente 1, si interviene su tutto il ciclo dell'istruzione e della ricerca. Si trovano interventi per l'ampliamento dei servizi per la prima infanzia, per l'estensione del tempo pieno scolastico e per il potenziamento delle infrastrutture sportive a scuola. Inoltre, il Piano intende migliorare le competenze di base e la riduzione dei tassi di abbandono scolastico (fino a raggiungere, entro fine 2026, la media UE di abbandono del 10,2%) e ridurre le distanze tra istruzione e lavoro, anche grazie alla riforma e allo sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS). Gli investimenti previsti facilitano l'accesso all'istruzione universitaria, con l'aumento delle borse di studio (anche in questo caso si mira a raggiungere la media europea di studenti beneficiari pari al 25%), e le opportunità per i giovani ricercatori (con sostegni alla loro attività e alla presentazione di progetti), inoltre vengono finanziati interventi per le residenze universitarie. In questa missione rientra anche la riforma delle lauree abilitanti (approvata a fine 2021 e in corso di attuazione nel 2022).

La Missione 5, con gli interventi previsti dalla componente 1, vuole assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, anche attraverso forti investimenti nelle politiche di istruzione e formazione (apprendistato duale). Il potenziamento del "Servizio Civile Universale" e "Servizio civile digitale" intende incrementare il numero di giovani interessati. I giovani sono inoltre coinvolti dalle misure relative alle infrastrutture sociali e dal rafforzamento dei servizi nelle aree interne.

Infine, la Missione 6 (salute) prevede interventi per favorire le borse di studio nel campo della medicina e la creazione di nuove opportunità di lavoro legate all'imprenditoria giovanile nel campo della sanità.

All'interno di ogni PR interessato dalle specifiche tematiche si trovano descritti i vari interventi attuati.

Le politiche che riguardano gli interventi a favore dei giovani sono state attuate attraverso vari strumenti di programmazione, tra quelli maggiormente rappresentativi si segnalano: Garanzia Giovani, il POR FSE 2014-2020, il PSR 2014-2022, il POR FESR 2014-2020. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzia gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro per i prossimi anni.

Dato il suo carattere trasversale, numerosi interventi attuativi del Progetto Giovani si sono presenti anche in altri Progetti regionali del PRS.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Cittadinanza attiva	
Azioni per promuovere il protagonismo giovanile	<p>Il progetto SIETE PRESENTE ha come finalità quello di accrescere la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento.</p> <p>Si tratta di eventi ad invito che parleranno di giovani e di Europa, che sarà possibile seguire in diretta streaming; un processo partecipativo dedicato al tema della cultura e rivolto a giovani toscani dai 18 ai 40 anni, selezionati tramite una call che saranno coinvolti attraverso laboratori e tavoli di lavoro.</p> <p>A ottobre 2021 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e CESVOT ai fini della realizzazione del progetto "Siete presente,</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>con i giovani per ripartire". Al Cesvot sono assegnate risorse per 300 mila euro per il biennio 2021/2022 impegnate a novembre 2021.</p> <p>Ad aprile 2022 con queste risorse sono stati finanziati dal Cesvot 88 progetti, di cui 84 in tutto il territorio regionale (per un contributo massimo di 5.000 euro) e 4 riservati alle sole Delegazioni territoriali Cesvot di Firenze, Siena, Arezzo e Grosseto (per un contributo massimo di 20.000 euro). Si è tenuta successivamente una serie di incontri, tra Regione, Provincia e rappresentanti degli studenti delle scuole superiori che riguarderanno tutte le aree di impegno del volontariato e dell'associazionismo e prevederanno il coinvolgimento attivo dei giovani, con una particolare valorizzazione di azioni a sostegno della fase post-emergenziale legata alla pandemia Covid19 e per raccogliere le loro sollecitazioni sui temi di loro interesse.</p> <p>Ad agosto 2022 è stato aperto il bando, promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rivolto a 2.613 giovani under 29 per svolgere tra il 2022 e il 2023 il Servizio Civile Digitale o il Servizio Civile Ambientale. In Toscana potranno partecipare 167 giovani, impegnati in 18 progetti. I progetti hanno una durata di 12 mesi e prevedono un contributo per il giovane di 444,30 euro mensili.</p>
<p>Servizio civile</p> <p>Servizio civile Bandi per la presentazione di progetti da parte degli Enti iscritti all'albo e bando giovani</p> <p>Giovanisì 2030 azioni per promuovere il protagonismo giovanile</p> <p>Generazione Giovanisì azioni per promuovere il protagonismo giovanile</p>	<p>Il servizio civile regionale, avviato nel 2009 con la creazione dell'albo degli enti di servizio civile, è una delle misure del progetto Giovanisì che interessa tutto il territorio regionale. La tipologia di enti coinvolti è molto ampia: si passa da enti pubblici di piccole e medie dimensioni (scuole, comuni montani e di zone periferiche) a enti pubblici di dimensioni ampie, sia per capacità organizzativa che per territorio su cui agiscono (Aziende sanitarie, comuni capoluoghi come Firenze, Università). L'obiettivo che si pone il servizio civile è quello di contribuire alla formazione civica, sociale e culturale dei giovani e di offrire ai giovani la possibilità di allargare la loro formazione professionale acquisendo un insieme di conoscenze teoriche attraverso la formazione obbligatoria che viene fatta per ogni progetto di servizio civile.</p> <p>Il bando 2018 di servizio civile è una misura finanziata con il fondo sociale europeo, rivolta ai giovani di età tra i 18 ed i 29 anni. Sono stati finanziati progetti prorogati ed emanato bando per 2.639 giovani. Le risorse 2021 ammontano a 2,1 mln. impegnate per 832 mila euro. I progetti sono in corso e si concluderanno tra ottobre e dicembre 2022</p> <p>Il progetto Giovanisì 2030 si sviluppa grazie ai fondi derivanti dall'Intesa n. 45 del 05/05/2021 (sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) con l'intento di promuovere nel 2022 iniziative volte a favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica per consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche, anche attraverso le iniziative per l'Anno Europeo dei Giovani e di Volterra città della cultura 2022 per i giovani.</p> <p>A gennaio 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale che disciplina le modalità di monitoraggio sugli interventi dei progetti "Giovanisì 2030" e "Generazione Giovanisì" ed il trasferimento delle relative risorse finanziarie. Il presente Accordo, per un valore complessivo di 1,5 mln è concluso per disciplinare la realizzazione dei due seguenti progetti:</p> <p>a) "Giovanisì 2030" finanziato con risorse complessive per 743 mila euro di cui 149 mila euro di risorse regionali;</p> <p>A giugno 2022 si è svolto l'evento "Giovanisì2030" durante il quale si sono iniziate a definire le priorità da sostenere con le iniziative del progetto nei prossimi anni, tenendo conto anche delle risorse nazionali ed europee della nuova programmazione, tra i temi più sollecitati: il lavoro, la cultura, la formazione e l'avvio di impresa, la transizione dalla scuola al lavoro, la casa, le professioni intellettuali e la parità di genere.</p> <p>b) "Generazione Giovanisì" finanziato con risorse complessive per 746 mila euro di cui 149 mila euro di risorse regionali.</p> <p>Il co-finanziamento regionale è conferito attraverso risorse finanziarie, valorizzazione di risorse umane e beni e servizi messi a disposizione dalla Regione.</p> <p>Sempre a gennaio 2022 è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale: in tale ambito, a maggio 2022 è stata approvata la sottoscrizione dell'accordo con l'Azienda Usl Toscana Nord</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Ovest quale ente referente, proponente del programma denominato "NON SEI SOLO! L'accoglienza nel pronto soccorso" - " Accordo di Rete"; l'accordo di rete non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
Obiettivo 2 - Emancipazione giovani	
Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità grave "Indipendenza e Autonomia – InAut"	A marzo 2022 si è svolto il primo monitoraggio di attività dei progetti di vita indipendente le cui risorse per il triennio 2020-2022 sono pari a 8 mln. ai quali si aggiungono 2 mln. di compartecipazione da parte delle zone distretto e Società della Salute. Il report si compone dei dati relativi al numero dei beneficiari per ciascuna zona distretto e Società della Salute, suddiviso per classe di età, obiettivo progettuale prevalente e tipologia di spesa prevalente. Per il terzo anno, a settembre 2022 sono stati pubblicati i bandi/avvisi zonali per presentare i progetti da parte dei beneficiari. (L'intervento fa parte anche del PR 17)
Obiettivo 3 - Diritto allo studio e alta formazione	
Voucher per la frequenza di master e dottorati	La Regione, nell'ambito del progetto GiovaniSì e con risorse POR FSE 2014-2020, promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea. La linea di intervento è finanziata con il POR FSE 2014/20. Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia, mentre la Regione adotta annualmente i bandi per master all'estero. Per l'a.a. <u>2020/2021</u> , il bando, a seguito della riprogrammazione della misura sul FSC (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020) è stato finanziato con risorse FSC e con risorse POR FSE 2014/2020 (annualità 2021-2023) per complessive 624 mila euro, le risorse risultano impegnate e sono comprensive dell'integrazione al budget avvenuta ad agosto 2021 per permettere lo scorrimento della graduatoria in modo da finanziare tutte le domande ammissibili. L'ARDSU ha adottato la graduatoria ed i progetti sono in svolgimento. Per l'a.a. <u>2021/2022</u> è stato adottato un nuovo bando alla fine del 2021 finanziato con i residui del POR FSE 2014/2020, L'Ardsu ha adottato il bando. L'ARDSU ha adottato la graduatoria e dato che il numero di domande ammissibili a finanziamento e la corrispondente richiesta di fondi superava largamente le risorse messe a bando, a Luglio 2022 si è provveduto ad integrare le risorse con ulteriori 139 mila euro, portando così la cifra destinata a 229 mila euro. E' stato così possibile scorrere la graduatoria e ammettere a finanziamento ulteriori voucher. Gli impegni ammontano a 90 mila euro. Per la quota di integrazione è in corso di approvazione l'impegno. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Progetti a sostegno della frequenza universitaria nel contesto della emergenza COVID-19	Gli interventi finanziati riguardano il supporto per la fruizione delle lezioni a distanza (DAD) tramite tutor, la promozione di iniziative formative rivolte ai docenti per migliorare metodi e modalità di erogazione della DAD, la realizzazione di materiali didattici multimediali da fruire in modo sincrono ed asincrono. I progetti prevedono inoltre—un supporto finanziario per gli studenti in difficoltà economiche, che vengono coinvolti – tramite collaborazioni part time retribuite – nelle attività dei progetti (ad esempio per tutoraggio fra pari). Sono infine finanziati interventi di sostegno agli studenti per far fronte a specifiche difficoltà (counselling, orientamento, tutoraggio ecc.). Tra novembre e dicembre 2020 adottati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. A aprile 2021 approvata la graduatoria e impegnate le risorse destinate per 2,6 mln. (annualità 2021-2022). Tre progetti sono conclusi e 4 progetti termineranno entro il 31 dicembre 2022. (L'intervento fa parte anche del PR 13).
Finanziamento di assegni di ricerca in ambito culturale	L'intervento, che rientra nell'azione A.2.1.7. "Assegni di ricerca e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca" del POR FSE 2014-2020 finanzia assegni di ricerca che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca realizzati in collaborazione tra Organismi di Ricerca, imprese, operatori della filiera culturale e creativa regionale e altri soggetti privati promuovono lo sviluppo di percorsi di esperienza e assicurino la crescita professionale degli assegnisti. La Regione, periodicamente, approva i bandi destinati agli Organismi di ricerca (Università, Istituti di istruzione universitaria ad ordinamento speciale e Enti di ricerca pubblici) con sede in Toscana. Nel 2021 è stato approvato un avviso per assegni di ricerca su progetti attinenti gli

	<p>ambiti applicativi e le relative roadmap individuati dalla S3 (Smart Specialization Strategy) Regionale e su 4 tematiche di specifico interesse. All'intervento sono stati destinati 4,7 mln per il 2021-2023 – risorse FSC - quasi tutti impegnati, di questi circa 3,3 mln. risultano impegnati per le annualità 2022-2023. I progetti sono stati attivati nel 2022 e risultano firmate le convenzioni fra Regione Toscana e enti beneficiari relativamente a tutti i progetti ammessi a finanziamento.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
<p>Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio</p>	<p>Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).</p> <p>Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).</p> <p>La Regione ha destinato i fondi all'ARDSU per il 2021-2022, per circa 80 mln. impegnati per oltre 64 mln.; l'impegno per i restanti 15,6 mln. è in corso di definizione. La graduatoria per l'assegnazione delle borse è stata approvata. Le borse sono state assegnate al 100% degli idonei, ed è stata effettuata l'erogazione dei servizi DSU.</p> <p>A luglio 2022 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2022/23 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse. A fine settembre ARDSU ha approvato la graduatoria provvisoria delle borse di studio ed è iniziata l'erogazione dei servizi per l'AA 2022/23.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
<p>Emergenza covid - Contributo affitto studenti universitari fuori sede</p>	<p>Il DL 34/2020 convertito con legge 77/2020 ha previsto lo stanziamento di un fondo destinato al rimborso delle spese di affitto degli studenti fuori sede per il periodo della pandemia (febbraio/dicembre 2020). Il fondo pervenuto è gestito tramite l'Azienda DSU che adotta uno specifico bando aperto agli studenti con ISEE inferiore a 15 mila (come da norma nazionale)</p> <p>A febbraio 2021 - previa adozione del necessario decreto MIUR - la giunta ha dato indirizzi ad ARDSU per l'adozione del bando. Il bando è scaduto il 30 aprile.</p> <p>Impegnate le risorse destinate al 2021 per 1,3 mln. ed erogate ad ARDSU per rimborsi dei canoni approvati.</p> <p>L'intervento risulta concluso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
<p>Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)</p>	<p>Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35.</p> <p>Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS).</p> <p><u>Anno accademico 2021/2022.</u> Nei primi mesi del 2021 è stata adottata la delibera per l'approvazione degli elementi essenziali e poi l'avviso regionale per il ciclo XXXVII. Sull'avviso, scaduto il 26 marzo, sono stati presentati 16 progetti (per un totale di 74 borse triennali), tutti finanziati con 4,5 mln. (annualità 2021-2023). Al 15 settembre 2022 i progetti risultano in corso di svolgimento.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
<p>Borse di ricerca su tematiche socio economiche percorsi formativi short time nel contesto della partecipazione a progetti di ricerca</p>	<p>L'intervento riguarda il finanziamento di progetti di ricerca realizzati dalle Università con eventuale collaborazione di enti di ricerca su tematiche attinenti povertà, marginalità in Toscana. I progetti selezionati vengono finanziati mediante attribuzione di due borse di ricerca.</p> <p>Destinate risorse per 194 mila euro per gli anni 2022 e 2023, al 30 giugno 2022 risulta approvata la graduatoria con 5 progetti finanziati.</p> <p>Le convenzioni sono state firmate, i bandi di selezione espletati e le attività progettuali sono in fase di avvio.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
<p>Obiettivo 4 - Attività imprenditoriali</p>	

<p>Diversificazione attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria e l'integrazione sociale</p>	<p>L'intervento previsto dalla sottomisura 16.9 del PSR 2014-2022 intende sostenere forme di cooperazione tra aziende agricole e soggetti a finalità sociale per lo sviluppo dell'agricoltura verso strategie multifunzionali e di diversificazione per la realizzazione di interventi e di servizi di natura sociale.</p> <p>A giugno 2021 si è conclusa l'attività istruttoria dei progetti del bando 2018 che finanziava 28 domande per complessivi 2,6 mln..(la quota di cofinanziamento regionale era di 439 mila euro). Per quanto riguarda l'annualità 2022, a giugno sono stati approvati le disposizioni specifiche e il bando attuativo della misura 16.9; la scadenza per la presentazione delle domande è il 25 ottobre.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 16).</p>
<p>Banca della Terra - inventario dei terreni disponibili ad attività di affitto e concessione</p>	<p>La Banca della terra è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati.</p> <p>È gestita da Ente Terre Regionali Toscane ed è visibile sul portale ospitato nel sito della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA).</p> <p>Ente Terre Regionali Toscane, Regione Toscana e gli Enti gestori del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR) svolgono un importante lavoro di coordinamento; a partire dal 2018 hanno avviato una significativa fase di inserimento in Banca della Terra di beni a destinazione agricola e forestale.</p> <p>Le modalità per la richiesta di concessione e/o affitto sono disciplinate nei bandi (per i beni di proprietà pubblica e per la gestione/coltivazione degli "Orti urbani") e negli avvisi (per i beni di proprietà privata) scaricabili dal portale.</p> <p>Risultano inseriti 138 bandi per 204 lotti, inerenti una superficie di più di 8.100 ettari e 139 fabbricati (principali); al momento oltre l' 80% dei terreni è già stato assegnato, di questi, il 42% dei lotti è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età.</p> <p>Lo strumento è inserito in "Giovani", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, in quanto favorisce il ricambio generazionale in agricoltura e i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 8).</p>
<p>Interventi a sostegno dei giovani professionisti</p>	<p>Per il sostegno ai giovani professionisti si interviene con lo <u>Strumento per l'accesso al credito</u>. La misura prevede la concessione di garanzie e contributi in conto interesse a favore di giovani professionisti al fine di sostenere e sviluppare l'innovazione delle attività professionali. La dotazione del fondo è di 1 mln.. Il finanziamento regionale è di 332 mila euro (completamente impegnate). Le risorse sono state impegnate e liquidate a favore del soggetto gestore RTI "Toscana Muove". A aprile 2022 approvata la graduatoria dei beneficiari. La misura è ancora attiva fino a esaurimento fondi.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19)</p>
<p>Start-up innovative</p>	<p>Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.</p> <p>A maggio 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali di un_bando da 1,2 mln. (divenuti 1,5 mln. a giugno), approvato ad agosto 2020 ed aperto a settembre. Con tali risorse sono state finanziate complessivamente 32 domande. Il bando è cofinanziato dal POR-FESR 2014-2020 azione 1.4.1 a) e concede contributi in conto capitale per realizzare progetti in linea con le priorità tecnologiche orizzontali della Smart Specialisation Strategy (fabbrica intelligente, ICT, chimica e nanotecnologie). Impegnati, nel dicembre 2020, 1,5 mln., più ulteriori 251 mila euro, in favore di Sviluppo Toscana che nel corso del 2021 e 2022 sta procedendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti. Tra aprile e ottobre 2021 sono stati effettuati gli scorrimenti della graduatoria.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 3).</p>
<p>Concessione di finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali (Azione 3.5.1 POR FESR 2014-2020)</p>	<p>La Regione ha deciso di sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali, concedendo microcredito per la creazione ed estensione di imprese.</p> <p>A novembre 2016 la Giunta ha costituito lo strumento finanziario "Fondo microcredito per creazione di imprese" ed ha approvato l'accordo di finanziamento col soggetto gestore, Toscana Muove, per la sua attuazione.</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il temporary framework, che prevede condizioni</p>

	<p>più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando, approvato nell'agosto 2018, è stato sospeso (con inizio dal 11 settembre 2020).</p> <p>Il bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" sull'Azione 3.5.1 (approvato a novembre 2020), è stato riaperto da gennaio 2021.</p> <p>A seguito della rimodulazione del FESR di aprile 2022, per la concessione di finanziamenti di microcredito la dotazione è 45,6 mln., a cui si aggiungono 5 mln. di risorse regionali.</p> <p>Per tutta la linea di Azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.546 imprese. (L'intervento fa parte anche del PR 2).</p>				
<p>Concessione di contributi alle PMI manifatturiere e turistiche per l'acquisto dei servizi qualificati necessari all'attuazione di progetti di internazionalizzazione</p>	<p>L'intervento è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (azione 3.4.2) per sostenere progetti di internazionalizzazione favorendo un miglior posizionamento dell'offerta toscana sui mercati internazionali.</p> <p>Il sostegno riguarda aiuti all'export delle MPMI del settore manifatturiero e la promozione del sistema dell'offerta turistica.</p> <p>L'intervento è proposto fino a esaurimento dell'intero piano finanziario del periodo 2014-2020.</p> <p>Per il 2016-2020 sono stati impegnati e destinati, a favore delle 1.514 imprese beneficiarie, 46,6 mln..</p> <p>A marzo ed aprile 2020 (si veda anche sopra) la Giunta, come interventi urgenti per il contenimento dei danni causati dall'emergenza COVID 19, ha approvato misure a favore dei beneficiari pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali. In attuazione ed integrazione della delibera, ad aprile 2020 sono state stabilite disposizioni temporanee anche in deroga a quanto stabilito dai bandi stessi.</p> <p>A novembre 2021 è stato approvato il bando Dubai 2020, aperto dal 3/12/2021 al 23/12/2021. Alla scadenza del bando, a causa della complessità del progetto richiesto e dei recenti sviluppi del quadro pandemico, non sono pervenute domande.</p> <p>Considerata l'importanza strategica della promozione di politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane, a gennaio 2022, sono stati approvati i nuovi elementi essenziali (modificati a febbraio) del bando, con requisiti di accesso più semplici; inoltre è stata aumentata la quota di cofinanziamento pubblico rispetto all'investimento complessivo).</p> <p>A febbraio 2022 è stato approvato il nuovo bando e a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria, concedendo ulteriori 500 mila euro in overbooking. (L'intervento fa parte anche del PR 2).</p>				
<p>Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (Bando singolo – sottomisura 4.1.4)</p>	<p>L'intervento è attuato nell'ambito del PSR 2014-2022 (sottomisura 4.1.4) con bandi (emessi nel 2018 e nel 2022) che concedono aiuti agli imprenditori agricoli professionali che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti finalizzati a rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione.</p> <p>Per il bando relativo all'anno in corso, la fase di presentazione delle domande di aiuto si è conclusa nel mese di maggio. Artea ha approvato la graduatoria, nel mese di giugno. La chiusura dell'istruttoria delle domande di aiuto è prevista per dicembre.</p> <p>L'intervento è inserito nel progetto Giovani sì perché il bando concede in aggiunta al contributo in conto capitale pari al 40% una maggiorazione del 10% in caso di giovane agricoltore che ha un'età non superiore a 40 anni, ed è in possesso di determinati requisiti.</p> <p>Il finanziamento totale dell'intervento per il 2022 è di 3 mln., di cui 512 mila euro di cofinanziamento regionale. (L'intervento fa parte anche del PR 8).</p>				
<p>Avviso pubblico finanziamento voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti</p>	<p>Per favorire la partecipazione a percorsi formativi tesi a sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze nell'Ambito dell'Industria 4.0 sono stati approvati vari avvisi per <u>Voucher formativi</u> finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda. L'intervento riguarda il seguente avviso:</p>				
	tipologia	Elementi essenziali per	Avviso	Approvazione graduatoria	Risorse impegnate

		l'avviso																		
	Liberi professionisti – attività di tipo intellettuale annualità 2020	agosto 2020	Agosto 2020	Febbraio 2021, approvato uno scorrimento a maggio 2022	1,3 mln. (2021-2022, di cui 809 mila nel 2022)															
	(L'intervento fa parte anche del PR 19).																			
Pacchetto Giovani. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori	<p>Il bando è rivolto a giovani agricoltori di età compresa fra i 18 e i 40 anni e si realizza secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consente di ottenere un premio per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere a più misure del PSR coordinate fra loro da un piano aziendale. Il finanziamento totale, annualità 2021, è di 18 mln., la quota regionale è di 3 mln.. Dopo l'approvazione della nuova versione del PSR e la relativa rimodulazione delle risorse fino al 2022, le risorse destinate ammontano a 22,5 di costo totale, di cui 7,6 di co finanziamento regionale. Inoltre, è stata spostata al 31 dicembre 2024 la data di conclusione dei Piani di Sviluppo Aziendali presentati dai beneficiari del bando. A agosto 2022 emanate le disposizioni specifiche per il "pacchetto giovani" annualità 2022 e approvato il bando.</p> <p>Le misure di riferimento del PSR sono le seguenti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Misura</th> <th>Descrizione</th> <th>Situazione bandi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>6.1</td> <td>Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori</td> <td>Approvati vari bandi; l'ultimo a agosto 2022. (vedi sopra)</td> </tr> <tr> <td>4.1.5</td> <td>Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole</td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.2.1</td> <td>Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli</td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.4.1</td> <td>Diversificazione delle aziende agricole</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>					Misura	Descrizione	Situazione bandi	6.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	Approvati vari bandi; l'ultimo a agosto 2022. (vedi sopra)	4.1.5	Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole		4.2.1	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli		6.4.1	Diversificazione delle aziende agricole	
Misura	Descrizione	Situazione bandi																		
6.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	Approvati vari bandi; l'ultimo a agosto 2022. (vedi sopra)																		
4.1.5	Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole																			
4.2.1	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli																			
6.4.1	Diversificazione delle aziende agricole																			
	(L'intervento fa parte anche del PR 8).																			
4.1.1: Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo)	<p>Con questo intervento si concedono contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale della stessa. Il bando è stato approvato a aprile 2022. A luglio sono scaduti i termini per la presentazione delle domande. A settembre è stata approvata la graduatoria, è tuttora in corso l'istruttoria delle domande la cui chiusura è prevista per marzo 2023. Le risorse destinate per il 2022 ammontano a 26 mln di euro, di cui 4,4 mln. di quota regionale.</p> <p>L'intervento è inserito nel progetto Giovani sì perché concede, in aggiunta al contributo in conto capitale pari al 40%, una maggiorazione del 10% in caso di giovane agricoltore che ha un'età non superiore a 40 anni, ed è in possesso di determinati requisiti.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 8)</p>																			
Obiettivo 5 - Inserimento nel mondo del lavoro																				
Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato	<p>La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tirocini non curricolari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici.</p> <p><u>Tirocini non curricolari:</u> destinati, per il 2017-2022, 29,9 mln., quasi tutti impegnati, l'avviso è stato sospeso.</p> <p>Nel 2020 approvato l'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani - fase 2. Destinati 8,7 mln. per il 2021-2022. Gli impegni ammontano a circa 3,6 mln., di cui 3,3 mln. per il 2022.</p> <p><u>Concessione contributo straordinario ai tirocinanti.</u> A marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, i tirocini sono stati sospesi a livello nazionale. Per questo</p>																			

	<p>è stato approvato un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Tale intervento rientra nella riprogrammazione FSE per l'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020).</p> <p>I contributi vengono concessi nella modalità "a sportello". Complessivamente impegnati i 2 mln., destinati. A fine 2020 approvato un nuovo avviso chiuso il 31/12/2021. Sono state presentate e decretate ammissibili 106 domande, mentre 28 domande sono risultate non ammesse. Delle 106 domande ammesse, n. 82 sono under 40. Sono state impegnate risorse pari a 85 mila euro per finanziare gli interventi ammessi sulla seconda edizione dell'avviso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere	<p>Il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante è stato costituito nel 2016 e, a causa del COVID, la sua validità è stata estesa al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti assunti fino al dicembre 2020; i relativi impegni di bilancio sono stati assunti per un totale di oltre 20 mln..</p> <p>A novembre 2021 la validità del catalogo è stata estesa a dicembre 2022, successivamente sono state destinate ulteriori risorse per circa 2 mln., completamente impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
Fondo regionale di garanzia per i lavoratori non a tempo indeterminato	<p>Il fondo di garanzia è rivolto a lavoratori atipici per consentire loro l'accesso al credito finalizzato ad interventi legati alla propria condizione familiare, alloggiativi, scolastica, formativa e di salute, nonché all'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile.</p> <p>Il fondo, gestito da ToscanaMuove (RTI con capofila Fidi Toscana), opera in una logica di rotazione delle risorse e consente il rilascio di garanzie pari all'80% dell'importo finanziato.</p> <p>Le risorse complessivamente destinate sono 1,8 mln. gestite attraverso ToscanaMuove. Sono 254 le garanzie rilasciate dal 1/1/2016 al 31/12/2021.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità professionale transnazionale e consolidamento della rete EURES	<p>Per quanto riguarda le <u>Borse di mobilità professionale EURES</u>, volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES, nel 2017 dopo l'approvazione dell'avviso pubblico è iniziata l'erogazione dei contributi. Dal 2017 al 2022 destinate risorse per 3,2 mln. (di cui 411 mila per il 2022). Complessivamente sono state ammesse 844 domande per sostenere esperienze di altrettanti disoccupati/inattivi, con un impegno di risorse pari a 3,2 mln.</p> <p>L'avviso è stato chiuso a febbraio 2022.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills	<p>L'intervento mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani.</p> <p>L'intervento è stato attivato nel 2018 ed è proseguito fino al 2020 con l'integrazione delle risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria. A fine 2020 risultano impegnate tutte le risorse destinate per 1,8 mln.. La gestione tecnica degli interventi si chiuderà nel giugno 2023. Gli interventi si intendono conclusi per la funzione gestione con la presentazione del rendiconto conclusivo delle spese sostenute, ed il progetto si intende concluso per la funzione Rendiconto Controllo e Pagamenti con l'atto di approvazione rendiconto e saldo.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
Finanziamento coprogettazione e tutoraggio percorsi in apprendistato duale	<p>La Regione, nell'ottica di valorizzare l'apprendistato, che coniuga periodi di formazione in aula e periodi di formazione e lavoro in azienda, intende rafforzare il rapporto tra il sistema educativo e le imprese nella progettualità didattica e favorire lo scambio virtuoso di sapere e pratica professionale. In tale ambito sono stati promossi alcuni interventi specifici, finanziando:</p> <p><u>Contributo progettazione e tutoraggio contratti di Apprendistato di I livello</u>: l'intervento è finalizzato a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa, con supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello, Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. A giugno 2019 approvato l'avviso pubblico "a sportello". Per il triennio 2019-2021 impegnati 375 mila euro. Gli</p>

	<p>interventi formativi sono in corso. (L'intervento fa parte anche del PR 19)</p>
Interventi formativi per giovani di origine toscana residenti all'estero	<p>Sono previsti interventi formativi per giovani di origine toscana residenti all'estero anche con un loro coinvolgimento in attività di promozione delle eccellenze toscane nei Paesi di residenza abituale.</p> <p>La scadenza del bando per la selezione dei giovani di origine italiana approvato a dicembre 2020, a causa delle restrizioni alla mobilità, è stata posticipata a luglio 2021. Sono stati selezionati 20 giovani di origine toscana e individuate le aziende ospitanti.</p> <p>I primi 12 ragazze e ragazzi selezionati hanno svolto in Toscana, tra il 2021 e i primi mesi del 2022, stage formativi in azienda. La durata dello stage è stata di 90 giorni e i settori coinvolti sono stati: management teatrale, architettura, ristorazione e viticoltura, grafica e web design. Successivamente è arrivato un secondo gruppo di 8 ragazzi che si tratterà fino a dicembre 2022. Sono state realizzate iniziative di diffusione e promozione dello stesso bando via web. Realizzate e diffuse interviste a giovani ex partecipanti agli stage e agli imprenditori che li hanno ospitati.</p> <p>Per le annualità 2020-2022 destinati complessivi 87 mila euro, tutti impegnati (28 mila per il 2022).</p>
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia	<p>L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale.</p> <p>Le risorse destinate per l'a.e.2021/2022 per oltre 13,7 mln., sono state impegnate. (annualità 2021- 2022).</p> <p>Per l'a.e. 2022/2023: a agosto 2022 approvati gli elementi essenziali dell'avviso, e l'avviso stesso.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2021/2022 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 41%.</p> <p>Nell'a.e. 2020/2021 è stato accolto il 36,5% dei bambini tra 3 e 36 mesi. Con questa percentuale la Toscana ha raggiunto l'obiettivo posto dall'indicatore di Lisbona (definito dal Consiglio europeo nel 2002 e legato all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%) che prevedeva, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e per il 37,1% al 2023.</p> <p>(L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 21).</p>
Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)	<p>L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il contributo ammonta a 300 euro mensili per massimo 6 mesi e presuppone che l'azienda ospitante corrisponda al tirocinante almeno 500 euro mensili. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico. Per l'AA 2021/22 terminerà a fine ottobre 2022.</p> <p>Per l'AA 2021/2022 il bando è stato adottato da ARDSU. I 326 mila euro destinati sono stati impegnati sulle annualità di bilancio 2021-2022.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13)</p>
Apprendistato di alta formazione e ricerca	<p>L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 , per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche. Nel 2022 è stato approvato un avviso per Enotecnico in apprendistato che va ad aggiungersi agli altri avvisi precedentemente approvati nel 2021, destinate e impegnate le risorse per 590 mila euro per il 2021-2022. La quota 2022, pari a 125 mila euro, è riferita all'avviso per enotecnico.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche	<p>Con questo intervento si sostiene l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche attraverso la concessione di un contributo regionale ai soggetti ospitanti per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante. Per il 2022-2023 destinate risorse per 1,2 mln., impegnate per 361 mila euro.</p>

	(L'intervento fa parte anche del PR 12).
Apprendistato duale e professionalizzante azioni di sistema	<p><i>Tra le iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani si segnala l'apprendistato di qualità, duale e professionalizzante, quale strumento di politica attiva del lavoro che consente l'accesso al mercato del lavoro per giovani alla prima occupazione.</i></p> <p><i>L'iniziativa è presente anche tra le priorità del PNRR.</i></p> <p><i>Per maggiori dettagli si rimanda al PR 19.</i></p>
Obiettivo 6 - Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale	
Orientamento scolastico	<p>Si tratta di interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>Complessivamente, per il 2019-2021 sono stati impegnati 565 mila euro di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 524 mila euro per interventi di comunicazione ed informazione per l'orientamento in base alla convenzione con Fondazione sistema Toscana, • 41 mila euro a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'accordo con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero della Salute e Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'attuazione della Strategia d'Area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito", quale polo promotore della formazione per i docenti. <p>Per quanto riguarda la nuova programmazione FSE 2021-2027, all'interno dell'obiettivo F - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" sono previsti interventi per l'orientamento scolastico con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
Istruzione e Formazione Professionale	<p><u>Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).</u> L'intervento riguarda: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di durata biennale realizzati da partenariati composti da organismi formativi accreditati, almeno uno dei quali è un Istituto Professionale (IP o Consorzio accreditato di Istituti Scolastici) o un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e destinati ai giovani drop-out usciti dal sistema scolastico dopo aver adempiuto all'obbligo di istruzione; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà.</p> <p>A partire da marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, la Giunta regionale ha emanato direttive specifiche sulla didattica a distanza e sugli esami di qualifica.</p> <p><u>Percorsi drop-out</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Annualmente vengono approvate le linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale e i criteri essenziali per l'avviso; destinati 7,5 mln. per il 2020-2021 (completamente impegnati). Sono stati finanziati in totale 84 progetti a seguito di scorrimenti della graduatoria. A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023 e destinati ai percorsi drop out 2,3 mln. per l'annualità di bilancio 2022, anche queste risorse sono state impegnate. <p><u>Percorsi realizzati dagli Istituti Professionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023. Successivamente, sono stati approvati gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi di IeFP e per la presentazione di progetti formativi di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Dal 2020 al 2024 destinati 7,9 mln., di cui per il triennio 2022-2024 6,3 mln.. Gli impegni totali ammontano a 5,4 mln., di cui 3,4 mln. per il 2022-2024. <p><u>Percorsi realizzati dalle agenzie formative</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo l'approvazione delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023, a giugno approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'Annualità 2023/24. Le risorse destinate dal 2019 al 2024 ammontano a 29,7 mln., di cui 17 mln. per il triennio 2022-2024. Impegnati 24,5 mln., di cui 11,9 per il triennio 2022-2024. <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>										
Formazione individuale / individualizzata - Mis. 2A Az. 3 Piano regionale Garanzia Giovani	<p>L'intervento si colloca all'interno del Programma Garanzia Giovani ed è finalizzato alla concessione di finanziamenti a progetti di breve durata (max 100 ore) e per un numero massimo di tre allievi NEET (<i>Not in education, employment or training</i>) dai 18 ai 29 anni per l'acquisizione di competenze specialistiche finalizzate all'inserimento lavorativo.</p> <p>La Regione ha approvato un avviso destinato a Agenzie Formative, Università, Scuole di Alta specializzazione ed altri Enti accreditati dalla Regione Toscana.</p> <p>A dicembre 2020, l'avviso è stato sospeso per esaurimento risorse. A settembre 2021 l'avviso è stato riaperto con un'integrazione delle risorse per circa 400 mila euro sull'annualità 2022.</p> <p>Le risorse destinate all'intervento, per il triennio 2020-2022 ammontano a 6,8 mln. Gli impegni ammontano a 6,7 mln. (di cui 2,7 mln. per il 2022).</p> <p>Nella primavera 2022 è stata avviata una campagna pubblicitaria dedicata, "Dai un nuovo corso alla tua vita", per promuovere i percorsi formativi finanziati.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>										
Potenziamento percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	<p>La legge di Bilancio dello Stato 2018 ha previsto una revisione dell'alternanza scuola lavoro a partire da una nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)" e una riduzione delle ore complessive e dei finanziamenti. La Regione Toscana, nel 2019 ha pubblicato un ulteriore avviso pubblico destinato agli Istituti Tecnici e Professionali per il potenziamento dei PCTO. Successivamente, è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USRT) finalizzata allo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi III, IV e V, presso le strutture della Giunta Regionale. I progetti sono ancora in corso di attuazione, trasferiti alle funzioni di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento del Settore. Hanno subito ritardi sia nella realizzazione e rispetto dei calendari, sia nella rendicontazione causa emergenza sanitaria Covid19.</p> <p>A febbraio 2022 approvato un protocollo d'intesa con istituti alberghieri e agrari toscani per lo svolgimento dei percorsi PCTO durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione Toscana.</p> <p>Impegnate tutte le risorse per un totale di oltre 2 mln. (annualità 2020-2021).</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>										
Formazione nelle filiere strategiche	<p>Per rafforzare la struttura economica e produttiva regionale e fornire possibilità di sviluppo durevoli, prosegue l'offerta formativa strategica, definita in seguito ad analisi e valutazioni di filiera che hanno permesso di identificare gli ambiti economici ed occupazionali a maggiore valore aggiunto sui quali concentrare interventi e risorse finanziarie. La Regione approva gli avvisi, destinati a enti formativi accreditati, per il finanziamento di progetti formativi destinati a persone inattive o disoccupate; tra gli ultimi avvisi approvati, si segnala:</p> <p><u>Formazione strategica per Digital job e Green job</u>: questo tipo di formazione è destinato a coloro che sentono l'esigenza di confrontarsi con le nuove opportunità del mercato e i nuovi modelli di business legati alla trasformazione digitale e alla "green economy" all'interno delle filiere produttive toscane.</p> <table border="1" data-bbox="539 1809 1289 1951"> <thead> <tr> <th>Approvazione Criteri essenziali</th> <th>Approvazione Avviso</th> <th>Graduatoria e impegno di spesa</th> <th>Risorse impegnate</th> <th>Progetti finanziati</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Febbraio 2020</td> <td>febbraio 2020</td> <td>dicembre 2020</td> <td>1,8 mln. per il 2021-2023)</td> <td>31</td> </tr> </tbody> </table> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>	Approvazione Criteri essenziali	Approvazione Avviso	Graduatoria e impegno di spesa	Risorse impegnate	Progetti finanziati	Febbraio 2020	febbraio 2020	dicembre 2020	1,8 mln. per il 2021-2023)	31
Approvazione Criteri essenziali	Approvazione Avviso	Graduatoria e impegno di spesa	Risorse impegnate	Progetti finanziati							
Febbraio 2020	febbraio 2020	dicembre 2020	1,8 mln. per il 2021-2023)	31							

<p>Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)</p>	<p>I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei. A livello regionale, possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.</p> <p>A agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024.</p> <p>Inoltre, sempre a agosto, nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) è stato approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" che verrà finanziata con le risorse PNRR.</p> <p>Dal 2016 si sono svolti corsi per la filiera moda, per la nautica e logistica, per l'agribusiness, per la filiera carta, marmo, turismo, cultura e meccanica. Tra gli ultimi corsi approvati si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT</u>: approvato l'avviso ad aprile 2020; destinati 3,8 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2022); completamente impegnati. Il totale impegnato è comprensivo degli scorrimenti di graduatoria avvenuti fino al 2022. <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
<p>Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)</p>	<p>Gli Istituti Tecnici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framework); recentemente, anche lo Stato ha legiferato in materia (L. 99/2022) e ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del quale gli ITS fanno parte.</p> <p>Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale approvato nel 2021 che ha aumentato il numero delle Fondazioni ITS in Toscana portandole a 9.</p> <p>La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS, che raggiunge un livello di occupabilità oltre l'80% dei diplomati, di cui oltre il 92% in settori coerenti con il percorso seguito, attraverso avvisi pubblici che finanziano con fondi FSE e con la distribuzione dei fondi statali dedicati agli ITS in media 18 percorsi per anno formativo (nel 2021/2022 sono stati avviati 23 percorsi).</p> <p>A agosto 2022 modificato il protocollo d'intesa, approvato a aprile, per l'istituzione di un Tavolo di confronto per il rafforzamento del Sistema di Istruzione ITS della Toscana. Tale protocollo è finalizzato ad ampliare l'offerta formativa del sistema regionale di Istruzione Tecnica Superiore, ad aumentare il numero di percorsi avviati e conclusi, il numero degli allievi e alla riduzione del numero di abbandoni; il miglioramento della qualità dei percorsi erogati consentirà agli studenti di effettuare significative esperienze di apprendimento e di successo formativo ed occupazionale. Inoltre la materia è oggetto della misura del PNRR 4 Componente 1 – Investimento 1.5 del piano nazionale complementare – dove è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)</p> <p>Per l'a.f. 2021/2022 a luglio 2020 approvato l'avviso, a fine aprile 2021 approvata la graduatoria e finanziate le 20 candidature presentate impegnando le risorse POR FSE 2014-2020, per circa 3,4 mln. (di cui 2,3 mln. per il 2022. Tutti i progetti sono in corso di svolgimento.</p> <p><u>Fondi Nazionali - Ministero dell'Istruzione: percorsi ITS aggiuntivi:</u> Per l'a.f. 2021/2022 (EF 2021), le risorse spettanti alla Toscana ammontano a circa 3,2 mln., completamente impegnate, di cui 846 mila, derivanti dalla quota premiale assegnata dal Ministero per percorsi che hanno raggiunto risultati eccellenti, destinate alle Fondazioni ITS-moda MITA (Made in Italy Tuscany academy) e PRIME - che sviluppa percorsi di studio biennali in meccanica avanzata, mecatronica e informatica.</p> <p>La quasi totalità di questi percorsi è arrivata alla fine del primo anno formativo.</p>

	(L'intervento fa parte anche del PR 12).
Avviso per progetti formativi di riqualificazione professionale nell'ambito della digital e green economy	<p>L'obiettivo dell'avviso è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento e alla capitalizzazione delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare.</p> <p>A maggio 2022 si è conclusa l'istruttoria ed è stata approvata la graduatoria dell'avviso emanato a novembre 2021. A luglio 2022 approvata la prima convenzione. Le risorse destinate per il 2022-2023 ammontano a 978 mila euro, completamente impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
Obiettivo 7 - Azioni trasversali	
Struttura Giovanisi e comunicazione del progetto	<p>La struttura (che fa parte di Fondazione Sistema Toscana) fa riferimento alla Presidenza della Regione Toscana, in accordo con la quale porta avanti il progetto Giovanisi, attraverso attività di governance e coordinamento delle azioni progettuali, di comunicazione e informazione (sito web, social media, blog, numero verde, mail dedicate, eventi). Anche nel 2022 è proseguita l'organizzazione di eventi: si ricordano, il progetto "Siete presente" (iniziato nel 2021), la "notte dei ricercatori" e la "Start cup", il "Rock contest" e il "Next generation festival".</p> <p>A fine 2021 approvati gli indirizzi del programma di attività per il 2022 di Fondazione Sistema Toscana e a giugno 2022 approvato il programma. Destinate risorse per 1 mln., completamente impegnate (annualità 2021-2022).</p>
Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità	<p>Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgono la scuola e l'extrascuola.</p> <p>Nel dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria del bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società"; sono stati finanziati 4 progetti di interesse regionale (contributo 25 mila euro ciascuno) e 8 di interesse locale (contributo di 5 mila euro ciascuno). Tutti i progetti sono stati iniziati entro il 31-12-2021. Le attività proseguono nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 e devono essere rendicontate entro il 30/10/2022.</p> <p>A luglio 2022, in attuazione del Documento sulle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica anno 2022, è stato approvato il Bando "Ragazzi attivi contro le mafie" (per complessivi 16.000 euro), concernente le attività 2022 rivolte all'extrascuola.</p> <p>Complessivamente, per le attività svolte nel 2021-2022, sono stati destinati e impegnati 156 mila euro.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 15)</p>
Progetti di arte contemporanea	<p>Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale. Per il 2022 sono stati destinati 350 mila euro.</p> <p>A luglio 2022 è stata approvata la graduatoria di 42 progetti e impegnate le risorse.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 14)</p>
Bandi per festival	<p>Ad aprile 2022 è stato approvato il bando per il sostegno di festival di spettacolo dal vivo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, comma 2, lettera d) della LR 21/2010.</p> <p>Ad agosto 2022 è stata approvata la graduatoria di 40 progetti e impegnate le risorse di 452 mila euro.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 14)</p>
Politiche della memoria	<p>Prosegue, anche nel 2022, il sostegno agli Istituti Storici per la Resistenza e ai soggetti di cui alla LR 38/2002. Nel 2022, sono stati impegnati contributi pari a 322 mila euro per il sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria, art. 4 LR. 38/2002, tra cui l'iniziativa "Giorno della memoria".</p> <p>A luglio 2022 approvato un protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti.</p> <p>Per le attività collegate all'iniziativa "Per la Storia di un Confine difficile. L'Alto Adriatico nel Novecento", edizione 2022, gli impegni sono in corso.</p>

	(L'intervento fa parte anche del PR 12)
XXV Meeting Diritti Umani	Da molti anni la Regione organizza il meeting dei diritti umani intorno al quale vengono coinvolti migliaia di ragazzi e loro insegnanti; nel corso delle varie edizioni sono stati affrontate varie tematiche (tra tutti si ricordano i diritti dei bambini, la pace, la libertà religiosa e di idee). L'iniziativa rientra nel progetto Giovani sì nell'ambito di un approfondimento e un completamento dei percorsi educativi e formativi delle giovani generazioni. Nel 2021 ha affrontato il tema delle disuguaglianze di genere. L'evento, cui hanno partecipato oltre 17 mila tra ragazze e ragazzi, si è svolto il 10 dicembre (anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo). Impegnate risorse per 50 mila euro. L'intervento risulta concluso. (L'intervento fa parte anche del PR 12)
Attività informativa Giovanisì nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego	L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2022. L'Ufficio Giovanisì organizza, in collaborazione con il Settore e con ARTI, incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisì oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Per il 2022 il primo incontro si è tenuto a gennaio. (L'intervento fa parte anche del PR 19)

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 20 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Cittadinanza attiva	0,15	0,18	1,04	14,63									16,00
Obiettivo 2 - Emancipazione giovani													-
Obiettivo 3 - Diritto allo studio e alta formazione	39,45	36,93	5,57	11,20			0,17	0,42					93,75
Obiettivo 4 - Attività imprenditoriali	6,91	0,40	0,14	2,18			95,49	7,10			16,16		128,39
Obiettivo 5 - Inserimento nel mondo del lavoro	0,99	0,05	29,97	7,83			36,34	10,30					85,47
Obiettivo 6 - Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale			10,30	24,67			25,33	9,47					69,77
Obiettivo 7 - Azioni trasversali	1,76	1,38											3,14
Totale	49,25	38,93	47,03	60,52			157,34	27,29			16,16		396,52

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015	0,26	0,26					0,60	0,60					0,86	0,86
2016							16,91	16,91					16,91	16,91
2017	0,58	0,57	1,81	1,36			13,27	13,20					15,66	15,13
2018	5,09	5,09	8,00	5,09			28,38	28,34			5,92	5,92	47,39	44,45
2019	1,13	1,13	10,68	4,23			33,94	33,42			0,91	0,91	46,66	39,69
2020	0,06	0,05	2,92	2,44			38,31	33,83			0,99	0,99	42,29	37,31
2021	42,13	42,03	23,61	16,25			25,93	17,81			8,33	8,33	100,00	84,42
2022	21,65	8,30	37,67	18,28			20,16	9,50					79,48	36,07
2023	1,50	-	6,63	-			0,45	-					8,58	-
2024			1,82	-									1,82	-
Totale	72,41	57,44	93,15	47,64	-	-	177,95	153,61	-	-	16,16	16,16	359,66	274,84

21. Ati il progetto per le donne in Toscana

Fino dal 2009, con l'approvazione della L.R.16, la Regione Toscana si è dotata di una normativa che persegue obiettivi specifici per raggiungere una piena parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica, evidenziando il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali con particolare riferimento ai settori dell'istruzione, delle politiche economiche, della sanità, della comunicazione e della formazione.

La crisi economica conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19 ha rallentato anni di progressi verso l'uguaglianza tra uomini e donne. Da qui la necessità di attivare uno specifico progetto dedicato alla parità di genere con priorità da realizzare secondo un approccio globale e innovativo delle politiche pubbliche, in grado di favorire l'integrazione e l'interazione tra i vari attori in campo (Enti pubblici, imprese, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali), nella prospettiva di costruire un welfare pubblico/privato, plurale e territoriale, capace di trovare soluzioni molteplici, varie e differenziate a seconda delle varie fasi di vita delle donne, dei bisogni di conciliazione e delle specificità locali.

A tal fine è stata costituita una cabina di regia intersettoriale sulla parità di genere con la funzione di promuovere e monitorare il "gender mainstreaming" (integrazione dell'ottica di genere negli interventi regionali). Si tratterà di dare un forte impulso alle politiche trattate dalla L.R. n. 16/2009 "Cittadinanza di genere" agendo sul contrasto agli stereotipi di genere, sull'adozione di strumenti di gender mainstreaming presso le pubbliche amministrazioni e, più in generale, attraverso un'azione di coordinamento tra le diverse strutture regionali, che metta in evidenza il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali, con particolare riferimento agli ambiti del lavoro, dell'istruzione, della formazione anche universitaria, della ricerca, delle politiche economiche, sociali e della comunicazione, al fine di attuare una serie di interventi tra loro coordinati, molti dei quali configurabili come azioni positive, volti a colmare il "gender gap" in tutti gli ambiti in cui si svolge la vita delle persone, con una particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili quali le donne vittime di violenza, così da consentire loro un rapido recupero dell'autonomia.

Nel periodo luglio 2015-giugno 2019, si sono rivolte per la prima volta ai Centri antiviolenza 15.633 donne. Dal 2015, l'utenza è aumentata del 47% circa, passando, in valori assoluti da 2.440 a 3.606 donne e rimanendo pressoché stabile tra il 2018 e il 2019. Da marzo 2020, con l'inizio della pandemia da COVID 19 e il conseguente lockdown, per le donne che si sono trovate in una convivenza forzata con il maltrattante, col passare del tempo, molte situazioni sono precipitate, anche in maniera molto violenta. Non è casuale il fatto che ci siano stati più interventi in emergenza. Ad una primissima fase di diminuzione delle segnalazioni e delle richieste di assistenza, dovuta sia al lockdown che alla chiusura fisica di alcuni servizi, è seguita una fase di marcato aumento delle segnalazioni. Molte di queste sono pervenute tramite canali online, sempre rimasti aperti, grazie ad una attenta divulgazione di informazioni sia ad opera di enti, istituzioni e soprattutto della rete dei Centri antiviolenza e del servizio pubblico 1522. Al di là dei numeri, è importante ribadire che eventuali aumenti di situazioni di violenza, anche gravi, non dovranno essere considerate come causate in maniera diretta ed esclusiva dall'epidemia: la convivenza forzata e tutte le conseguenze socio-economiche della pandemia e della necessità di controllarne la diffusione, possono aver acuito situazioni di violenza già esistenti. (Fonte – Il bilancio di genere della Regione Toscana, X legislatura).

La Regione nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022 ha previsto tra le attività formative del triennio 2022-2024 iniziative di cui al Piano delle Azioni Positive 2022-2024, quali gli interventi rivolti a tutto il personale per diffondere la conoscenza della normativa per la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e della violenza di genere.

In questo contesto le priorità regionali si concentrano sulla promozione e il sostegno all'occupazione femminile, sviluppando politiche e misure orientate tanto all'incremento quantitativo (più donne occupate), quanto al mantenimento (occupazioni più stabili e carriere meno discontinue e frammentate) e al miglioramento della qualità dell'occupazione delle donne (più remunerata, flessibile negli orari etc).

La Toscana, mostra, rispetto alla media italiana, alti tassi di partecipazione al mercato del lavoro, in particolare se si considerano le donne tra i 15 e i 49 anni. Anche i livelli di disoccupazione femminile sono più bassi della media italiana (9%). Il 30% delle occupate toscane è part-time di cui per il 19% involontario. La quota di toscane con contratti a termine sfiora il 21%. Per quanto riguarda il part-time le evidenze sono quelle che vedono più donne in part-time rispetto agli uomini nei settori a prevalenza di presenza maschile; in quelli a maggiore presenza femminile invece il part-time è più distribuito soprattutto nella scuola pubblica e nella sanità, meno nelle attività legali e contabili, sanità e assistenza sociale privata e nell'istruzione privata. (Fonte – Il bilancio di genere della Regione Toscana, X legislatura)

L'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'assetto socio-economico mondiale, ha avuto ripercussioni evidenti sul sistema educativo e di istruzione, in termini di accesso ai servizi a domanda individuale per l'infanzia, a causa della crisi economica e occupazionale. Da ciò la necessità di rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, sul versante del sostegno alla frequenza dei servizi per l'infanzia, che potrà offrire alle donne e alle famiglie un aiuto concreto, con positive ricadute sul fronte della parità di genere e della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Una nuova organizzazione del lavoro, l'incentivazione delle forme flessibili, le misure di welfare aziendale e interaziendale anche per le lavoratrici autonome, così come l'ampliamento dei congedi e il sostegno alla genitorialità, oltre agli incentivi per il rientro dalla maternità, costituiscono una parte delle politiche per sostenere il lavoro femminile e le donne in generale.

Infine, un'attenzione particolare, all'interno delle politiche di promozione delle pari opportunità, viene dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e delle discriminazioni ad esso legate, anche attraverso specifici

interventi volti a sostenere percorsi di inclusione e autonomia per le donne vittime di violenza. Si tratta dunque di contribuire al perseguimento di un obiettivo collettivo attraverso politiche incentivanti, perché la crescita, l'innovazione, lo sviluppo ed il benessere sociale non possono compiutamente realizzarsi e affermarsi senza la piena valorizzazione del talento delle donne.

In tal senso, in stretto raccordo con il Progetto regionale 13 (Università) e con le tematiche previste dal PNRR, sarà fondamentale agire anche per promuovere lo studio delle materie scientifiche, tecnologiche e informatiche (STEM) da parte delle studentesse, attraverso adeguate politiche di orientamento e di sostegno e diffondere la cultura imprenditoriale tra la popolazione femminile, mettendo in campo specifiche misure di sostegno alla creazione di impresa o alla libera professione e percorsi formativi di accompagnamento nelle fasi di start up o di consolidamento dell'impresa.

Il 78% delle toscane laureate tra i 25 e i 54 anni è attivo nel mercato del lavoro, contro il 67% delle italiane; inoltre, per le laureate, i tassi di disoccupazione non superano il 6% a fronte del 9% nazionale e anche la quota di part-time risulta più bassa per la Toscana (19% contro 22%). Il 20% delle toscane possiedono inoltre elevate competenze digitali. Unico indicatore in cui la regione ha una performance leggermente inferiore al dato italiano è quello sul sottoinquadramento: il 28% delle occupate toscane ha infatti un titolo di studio superiore a quello richiesto dalla posizione professionale, rispetto al 26% delle italiane. (Fonte – Il bilancio di genere della Regione Toscana, X legislatura).

A luglio 2022 è stata approvata dalla Giunta regionale l'organizzazione di un evento sulle donne previsto a novembre 2022 in diverse location della Toscana con l'obiettivo di prendere in considerazione in maniera trasversale vari aspetti e ambiti: dal tema del lavoro alla formazione, dalla cittadinanza di genere alle pari opportunità e alla conciliazione di vita e lavoro, ecc.;

L'evento si articolerà in diverse giornate e avrà l'obiettivo di far conoscere le molteplici attività che la Regione Toscana realizza e illustrerà gli obiettivi per il futuro in un'ottica di sistematizzazione delle politiche destinate alla donna.

PNRR

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le priorità trasversali rispetto alle singole "Missioni", interventi per garantire le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne e contrastare le molteplici dimensioni della discriminazione verso le donne che la pandemia ha contribuito a aumentare. Le linee di intervento che favoriscono la Parità di genere si trovano in tutte le missioni del programma.

Per quanto riguarda la Missione 1, gli interventi per il miglioramento della banda larga e per il miglioramento dell'offerta turistica e culturale sono destinati a generare significative ricadute occupazionali su settori, come il turistico/culturale, che presenta una forte presenza femminile. Inoltre per quanto riguarda le assunzioni e il lavoro nella Pubblica amministrazione sono in avvio i nuovi meccanismi di reclutamento del personale perché, attraverso azioni mirate, permetteranno alle donne di acquisire le competenze necessarie a ricoprire ruoli manageriali e colmare il divario di genere nella P.A..

Con la Missione 2 si interviene nel miglioramento del trasporto pubblico locale per migliorare la fruizione dei servizi e nel campo dell'edilizia residenziale pubblica per favorire le famiglie monoparentali, spesso costituite da donne.

La missione 3 prevede interventi destinati al miglioramento del trasporto ferroviario per migliorare la mobilità delle donne che utilizzano i mezzi collettivi più degli uomini.

Gli interventi della Missione 4, in tema di istruzione e ricerca prevedono un potenziamento degli asili nido e del tempo pieno. L'intervento vuole contribuire ad alleggerire il carico familiare che grava sulla donna per favorirne l'accesso al mercato del lavoro.

La missione 4, nell'ottica di migliorare le posizioni lavorative delle donne interviene nell'orientamento universitario per mitigare i divari di genere, in particolare si favorisce l'ingresso delle studentesse alle competenze STEM, linguistiche e digitali per avvicinarsi alle medie europee di laureate in queste materie. Inoltre, nel campo della ricerca scientifica si favorisce la partecipazione femminile con risorse specifiche per affrontare i divari di genere e con l'aumento dell'assunzione di ricercatrici.

In tema di inclusione sociale (Missione 5) gli interventi sono finalizzati ad aumentare e migliorare la soglia di occupazione femminile e a valorizzare l'imprenditoria femminile. Sono previsti anche potenziamenti delle infrastrutture e servizi sociali. Il potenziamento delle politiche attive del lavoro contribuisce anche alla riduzione dei NEET, fra i quali si riscontra un significativo divario di genere. Per incrementare la partecipazione al mercato del lavoro e concretizzare progetti aziendali per le imprese a conduzione femminile è previsto il "Fondo impresa donna", inoltre per le imprese che adottano policy di riduzione del divario di genere è prevista una "Certificazione della parità di genere". Sul lato dell'assistenza sociale gli interventi sono finalizzati all'alleggerimento dell'impegno femminile per la cura dei soggetti fragili e per il sostegno familiare e contemporaneamente si creano opportunità di lavoro in un settore a prevalente presenza femminile.

Infine, la Missione 6, in tema di salute, prevede il miglioramento delle strutture assistenziali di comunità e dei servizi di assistenza domiciliare. L'investimento per le case della comunità è destinato a fornire servizi alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari.

All'interno di ogni PR interessato dalle specifiche tematiche si trovano descritti i vari interventi attuati.

Dato il suo carattere trasversale, alcuni interventi attuativi del Progetto Ati sono presenti anche in altri Progetti regionali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Favorire attivamente l'occupazione femminile	
Violenza di genere	Nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza di genere, annualmente

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>si destinano risorse per il supporto delle attività svolte dai centri antiviolenza e Case rifugio presenti sul territorio, inoltre la Regione partecipa a varie iniziative sul tema. Nel corso del 2021 è stata programmata la destinazione delle risorse nazionali per l'annualità 2022, è stato emanato l'avviso per i programmi territoriali antiviolenza e assegnati i contributi diretti ai Centri Antiviolenza e le Case rifugio iscritte nell'elenco regionale, aggiornato periodicamente.</p> <p>Le risorse complessivamente destinate all'intervento ammontano a 4,7 mln. per il 2021-2022, comprensive delle risorse nazionali e risultano tutte impegnate.</p> <p>La Regione Toscana si è aggiudicata un bando nazionale avente ad oggetto i programmi per il recupero degli autori di violenza o potenziali tali; nell'anno in corso sono state accertate e impegnate risorse pari 50 mila euro.</p> <p>Inoltre, a maggio 2022, modificati gli elementi essenziali di due avvisi per la concessione di contributi individuali destinati alle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza che erano stati approvati nel 2021 per percorsi di politica attiva del lavoro concordati con il Centro per l'impiego (partecipazione a seminari e iniziative formative) e per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed all'autonomia, rivolto ai soggetti ospitanti: imprese, datori di lavoro privati e pubblici, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed altri enti del terzo settore. La scadenza per la presentazione delle domande di contributi è stata prorogata a novembre 2022.</p>
Obiettivo 2 – Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa	
<p>Contributi a scuole dell'infanzia paritarie</p>	<p>Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede <u>Contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali</u>.</p> <p>Per l'a.e. 2021/2022 destinati e impegnati 2,9 mln.. Per l'a.e. 2022/2023 l'approvazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi è prevista per novembre 2022 ed entro la fine dell'anno verrà assunto il relativo impegno, destinate risorse per 2,1 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia</p>	<p>L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale.</p> <p>Le risorse destinate per l'a.e. 2021/2022 per oltre 13,7 mln., sono state impegnate. (annualità 2021- 2022).</p> <p><u>Per l'a.e. 2022/2023:</u> a agosto 2022 approvati gli elementi essenziali dell'avviso, e l'avviso stesso.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2021/2022 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 41%.</p> <p>Nell'a.e. 2020/2021 è stato accolto il 36,5% dei bambini tra 3 e 36 mesi. Con questa percentuale la Toscana ha raggiunto l'obiettivo posto dall'indicatore di Lisbona (definito dal Consiglio europeo nel 2002 e legato all'obiettivo generale di raggiungere un livello di donne occupate superiore al 60%) che prevedeva, entro il 2010, un'assistenza all'infanzia per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni e per il 37,1% al 2023.</p> <p>(L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 20).</p>
Obiettivo 3 - Diffondere e sostenere la cultura delle pari opportunità	
<p>Politiche di genere</p>	<p>L'intervento riguarda attività destinate a promuovere la parità di genere e la diffusione della cultura di genere.</p> <p>Per quanto riguarda le attività per l'anno 2022, a marzo approvati gli elementi essenziali per l'avviso pubblico "Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere" a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - B.2.2.2.B. interventi in emergenza COVID-19: attività per la diffusione della cultura di genere, lotta agli stereotipi e alle discriminazioni di genere. L'avviso è stato approvato a aprile. Le risorse destinate a tale avviso ammontano a 800 mila euro per le annualità 2022-2023.</p> <p>L'intervento aveva preso avvio nel 2021 con l'approvazione <u>dell'Accordo di</u></p>

Obiettivo 3 - Diffondere e sostenere la cultura delle pari opportunità

collaborazione tra Regione Toscana e INDIRE per la definizione di un sistema di formazione del personale docente delle scuole toscane Progetto PARTIME, finalizzato alla formazione dei docenti sui temi dell'educazione al rispetto nella relazione tra i sessi, al rispetto dell'identità sessuale, religiosa e culturale, alla nonviolenza come metodo di convivenza civile; verranno promossi moduli formativi accreditati, da realizzarsi attraverso il ricorso agli strumenti di formazione a distanza, nonché realizzare un set di strumenti didattici che possano supportare i/le docenti nel trasferimento delle competenze apprese ai/alle discenti delle scuole di ogni ordine e grado, attuando un investimento le cui ricadute possono essere omogenee sul territorio regionale grazie all'utilizzo dei medesimi kit didattici. Il progetto prosegue nell'a.s. 2022/2023. Le risorse, pari a 125 mila euro, sono state impegnate.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 21 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziate - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Favorire attivamente l'occupazione femminile	0,21	0,10	2,80	1,63									4,73
Obiettivo 2 - Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa	2,85	2,10	6,91	6,93				0,04					18,84
Obiettivo 3 - Diffondere e sostenere la cultura delle pari opportunità	0,13							0,80					0,93
Totale	3,19	2,20	9,71	8,56				0,84					24,50

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2020	1,10	1,10	0,54	0,54									1,64	1,64
2021	2,09	2,06	9,17	9,02									11,26	11,09
2022	1,15	1,14	8,47	2,48			-	-					9,61	3,62
2023							-	-					-	-
Totale	4,33	4,30	18,18	12,05	-	-	-	-	-	-	-	-	22,51	16,35

22. Rigenerazione e riqualificazione urbana

Il progetto persegue lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita, anche in termini di sicurezza, nelle aree urbane e nelle aree interne e montane della Toscana.

Per rilanciare l'attrattività delle città ed evitare altro consumo di suolo, la Regione promuove il recupero e la riqualificazione di aree dismesse o degradate e del patrimonio immobiliare esistente, con interventi ambientalmente sostenibili (uso di materiali ecologici, autonomia energetica con fonti rinnovabili) e capaci di favorire lo sviluppo della struttura socio-economica.

Con strategie locali integrate la Regione intende recuperare e valorizzare spazi urbani da destinare a finalità sociali, sostenendo l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio.

Con i Progetti di innovazione urbana si realizzano interventi integrati di miglioramento dei servizi sociali ed educativi socio sanitari (co-housing, condomini solidali, autocostruzione e autorecupero), della fruizione dei luoghi della cultura, di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e di mobilità urbana collettiva.

Con le politiche di sicurezza integrata la Regione favorisce l'ordinata e pacifica convivenza delle comunità.

Gli obiettivi regionali sono:

- promuovere strategie e progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane mediante il recupero di aree degradate, il sostegno per la realizzazione di progetti integrati di sviluppo sostenibile, il recupero e la riconversione di aree industriali dismesse, l'attuazione dei Progetti di innovazione urbana;
- promuovere la rigenerazione e la riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni (aree interne, montane e costiere);
- supportare le amministrazioni locali che intendono avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale con la costituzione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolto a tutti Comuni (si veda anche il PR 23); la Regione promuove inoltre l'edilizia sostenibile, a scala urbana e del singolo edificio, e supporta le amministrazioni locali in materia di sicurezza integrata.

La Regione Toscana per favorire la rigenerazione urbana ha utilizzato i Progetti di innovazione urbana (PIU) per i Comuni medio grandi, le risorse regionali e statali (della L 145/2018 per i piccoli Comuni (sotto i 15 mila abitanti), ha aiutato i Comuni con i progetti per la qualità dell'abitare PINQuA (si veda il PR 23) e ha individuato 13 progetti da finanziare nell'ambito delle strategie territoriali del Programma regionale FESR 2021-2027.

Le risorse della L 145/2018.

La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle Regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Sono previsti: 135 mln. per il 2021; 435 mln. per il 2022; 424,5 mln. per il 2023; 524,5 mln. per il 2024; 124,5 mln. per il 2025; 259,5 mln. per il 2026; 304,5 mln. l'anno per il periodo 2027-2032; 349,5 mln. per il 2033 e 200 mln. per il 2034.

La ripartizione delle risorse per gli anni 2021-2023:

- a dicembre 2020 la Giunta ha ripartito tra Regione (quasi 3,2 mln.) e Comuni toscani (quasi 7,4 mln.) le risorse assegnate alla Regione (oltre 10,5 mln.) per l'annualità 2021 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti oltre 3,1 mln. per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici.
- a maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti 2,2 mln. per interventi di rigenerazione urbana (per cui si veda sotto), oltre 3 mln. per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici e 912 mila euro per la videosorveglianza (per cui si veda sotto).
- a maggio 2022 la Giunta ha approvato un protocollo d'intesa tra con ANCI Toscana sugli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023-2025, ha ripartito tra Regione (quasi 10 mln.) e Comuni toscani (oltre 23,2 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (quasi 33,2 mln.) per l'annualità 2023 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni sono previsti quasi 4,8 mln. per la rigenerazione urbana e l'efficientamento energetico e 1 mln. per la videosorveglianza. A luglio la Giunta ha approvato indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala che:

- a fine agosto 2021 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Disposizioni urgenti per la sicurezza urbana e la fruibilità dei centri abitati e per la prevenzione degli infortuni e i decessi legati all'uso di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica assimilati a velocipedi", per garantire la piena fruibilità dei centri abitati e l'utilizzo in sicurezza dei monopattini e prevenire o ridurre l'incidenza di infortuni gravi legati all'uso di tali dispositivi nei contesti maggiormente urbanizzati o ad alta vocazione turistica. Relativamente alla sicurezza urbana, sono individuati, quali soggetti preposti a vigilare sull'osservanza degli obblighi previsti dalla legge, le strutture di polizia locale, nell'ambito delle funzioni di presidio della sicurezza urbana integrata già previsti dalla LR 11/2020 (in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale), fermo restando quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs 285/1992. (si veda anche il PR 10)

Tra le attività realizzate si segnala che:

- tra agosto 2017 e metà settembre 2022 sono stati impegnati 47,8 mln. (quasi 10 mln. sul 2021-2022) per 9 Progetti di innovazione urbana del POR FESR 2014-2020. Per l'attuazione degli interventi, la Regione Toscana e i Comuni beneficiari hanno firmato specifici accordi di programma, integrati negli anni;
- dal 2021 sono stati impegnati oltre 12,1 mln. per gli interventi di rigenerazione urbana, in parte con risorse della L 15/2018 (2,2 mln.);
- a settembre 2022 sono stati impegnati 375 mila euro per 11 progetti in materia di sicurezza urbana integrata relativi al 2022-2024. Sono quasi conclusi i progetti finanziati sulla base degli avvisi pubblici del 2019;
- è in fase di realizzazione il Progetto "Polizia municipale di prossimità"; nel periodo 2019-2022 sono stati impegnati 9 mln. per 15 progetti attuativi triennali (2,4 mln. nel 2021 e 600 mila euro nel 2022);
- ad agosto 2022 è stato approvato il "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata tra la prefettura di Massa Carrara, Regione Toscana, provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Pontremoli" e con l'adesione di soggetti pubblici e privati;
- sono in corso le attività formative a favore della polizia locale: nel 2022 sono stati impegnati 201 mila euro nell'ambito del Piano formativo per il 2022 (approvato a febbraio e integrato a giugno).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane	
Attuazione PIU del Comune di Prato denominato "Più PRATO"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 7 operazioni, è avviare la rigenerazione del Macrolotto Zero, creando una nuova centralità urbana nel quartiere, con nuovi servizi, luoghi di incontro e spazi pubblici che favoriscano l'integrazione sociale e culturale.</p> <p>Considerando le risorse aggiunte con la riserva di efficacia, l'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 7,1 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di oltre 9,4 mln..</p> <p>Sono stati impegnati oltre 4,7 mln. sul 2018-2019 e quasi 2,3 mln. a maggio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> quasi 756 mila euro per l'operazione Smart Grid; 463 mila euro per la creazione di una MediaLibrary; 2,2 mln. per un mercato metropolitano (intervento concluso) e per una struttura di coworking; 1,3 mln. per l'operazione Playground e ciclostazione (intervento concluso); 820 mila euro a maggio 2021 per l'operazione di mobilità sostenibile "Zona 30 e traffico" (Azione 4.6.1, costo dell'operazione 1,1 mln euro); oltre 1,4 mln. a maggio 2021 per l'operazione "Urban places" (Azione 9.6.6 a1, costo dell'operazione 1,8 mln.) che prevede la riqualificazione di 5 aree verdi in prossimità del Macrolotto Zero.
Attuazione PIU del Comune di Lucca denominato "PIU LUCCA: QUARTIERI SOCIAL SANT'ANNA"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 10 operazioni, è diminuire il disagio socio-economico per la popolazione residente nel quartiere Sant'Anna, grazie ad una maggiore dotazione e una migliore qualità degli spazi pubblici per attività aggreganti, sportive e ricreative e ad interventi per incentivare la mobilità lenta ciclo-pedonale, favorendo la connessione al centro storico.</p> <p>Considerando le risorse aggiunte con la riserva di efficacia, l'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 6,8 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 8,8 mln..</p> <p>Sono stati impegnati 5,8 mln. sul 2018-2019 e 951 mila euro tra maggio e giugno 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> quasi 1,9 mln. per la viabilità a Piazzale Boccherini, relativo sottopasso e completamento del percorso ciclopedonale di Viale Puccini (intervento concluso a dicembre 2020); 175 mila euro per riqualificare un fabbricato a piazzale Sforza (intervento concluso a marzo 2021); oltre 359 mila euro per l'operazione "Dopo di noi" (intervento in corso); 1,9 mln. per recuperare piazzale Sforza (intervento concluso a ottobre 2020); quasi 885 mila euro per nuove funzioni dell'ex sede Circostrizionale (intervento in corso); quasi 616 mila euro per riqualificare gli impianti sportivi di via Matteotti (intervento concluso); circa 302 mila euro a giugno 2021 per un'operazione di mobilità sostenibile tra via Togliatti e via Luporini (Azione 4.6.1), in corso; oltre 67 mila euro a maggio 2021 per riqualificare spazi aperti ex distretto (Azione 9.6.6 a1); 382 mila euro a giugno 2021 per riqualificare un'area verde in via Amendola da destinarsi ad attività collettive (Azione 9.6.6 a1);

	<ul style="list-style-type: none"> · 200 mila euro a giugno 2021 per realizzare una pista ciclopedonale tra via Ferraris e via Matteotti (Azione 4.6.1), terminata.
Attuazione PIU del Comune di Rosignano Marittimo denominato "PIU WAYS: INNOVAZIONI PER UNA ROSIGNANO PIU' INCLUSIVA"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 7 operazioni, è recuperare e rafforzare l'identità della frazione di Rosignano Solvay, attraverso la riqualificazione di strutture e luoghi degradati o sottoutilizzati.</p> <p>È previsto un contributo POR di quasi 4 mln. su un costo ammissibile di oltre 6,2 mln. (atto integrativo all'Accordo di Programma di aprile 2017, approvato a novembre 2021 dalla Giunta).</p> <p>Sono stati impegnati 3,4 mln. sul 2017-2020 e quasi 557 mila euro sul 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1,8 mln. circa per le operazioni: Plain Air A, Social Agora, Music Box (interventi conclusi); · 610 mila euro (il quadro finale dell'operazione è di quasi 601 mila euro) per l'operazione di mobilità sostenibile (progetto terminato nel 2019); · 1 mln. per l'operazione INNOVALAB DEI SAPERI; · quasi 427 mila euro per l'operazione "Play Ground"; · 130 mila euro per l'operazione "Plein Air B".
Attuazione PIU del Comune di Pisa denominato "PIU PISA: 4 (i) PASSI NEL FUTURO"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 5 operazioni, è intervenire nel quartiere periferico "I Passi" per migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi pubblici e assicurare il benessere degli abitanti, con particolare attenzione agli anziani.</p> <p>L'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede un contributo POR di oltre 5,8 mln. su un costo ammissibile di oltre 7,3 mln..</p> <p>Sono stati impegnati quasi 5,1 mln. sul 2018-2019 e quasi 550 mila euro a maggio e luglio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 869 mila euro per riqualificare il quartiere "I Passi" mediante la realizzazione di piste ciclabili (progetto terminato nel 2019); · quasi 3,2 mln. per soluzioni abitative per l'inclusione sociale; · 1 mln. per attivare relazioni di quartiere a favore degli anziani; · oltre 249 mila euro a maggio 2021 per potenziare il sistema delle piste ciclabili e dei percorsi pedonali del quartiere I Passi (2 lotto; azione 4.6.1); · oltre 300 mila euro a luglio 2021 per riqualificare aree pubbliche con funzione sociale (azione 9.6.6 a1).
Attuazione PIU del Comune di Cecina denominato "PIU CECINA: ALLENAMENTE UNA CITTA' PER TUTTI"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 11 operazioni, è riqualificare il cosiddetto "Villaggio scolastico" a Cecina, potenziando le funzioni ricreative, sportive e culturali e rivitalizzando gli spazi inutilizzati, salvaguardando l'eterogeneità dell'area ed il ruolo strategico per la città.</p> <p>L'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 4 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 6 mln..</p> <p>Sono stati impegnati quasi 3,5 mln. sul 2017-2019 e 510 mila euro a maggio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 602 mila euro per un percorso ciclo pedonale campestre attrezzato (progetto terminato a dicembre 2019); · 1,7 mln. per il recupero funzionale e riqualificazione del Teatro comunale di via Vico (progetto terminato a settembre 2020); e della biblioteca comunale di via Corsini (progetto terminato a maggio 2021); · 113 mila euro per operazione "illuminazione pubblica intelligente"; · 233 mila euro per realizzare e riqualificare spazi dedicati agli sport all'aria aperta; · 462 mila euro per realizzare un nuovo campo in erba sintetica polivalente/rugby e interventi connessi (progetto terminato a dicembre 2019); · 373 mila euro per riqualificare il Centro sociale polivalente e spazi pubblici del complesso Villaggio Scolastico (progetto terminato a novembre 2019); · quasi 89 mila euro a maggio 2021 per riqualificare nuovi spazi pubblici nell'area del Villaggio Scolastico (Azione 9.6.6 a1); · oltre 161 mila euro a maggio 2021 per la riqualificazione e il recupero funzionale di un impianto sportivo esistente nell'area del Villaggio Scolastico (Azione 9.6.6 a2); · 100 mila euro a maggio 2021 per realizzare e riqualificare nuovi spazi per attività sportive all'aria aperta (Azione 9.6.6 a2); · 160 mila euro a maggio 2021 per un campo rugby/polivalente ed interventi connessi (Azione 9.6.6 a2).
Attuazione PIU del Comune di Empoli denominato "PIU EMPOLI: HOPE Home of People and Equality"	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 8 operazioni, è intervenire nel centro storico di Empoli, con operazioni integrate, per il recupero funzionale di tre complessi di proprietà pubblica in condizioni di degrado e disuso, per l'efficientamento energetico degli stessi e per la riqualificazione, anche in termini di sicurezza, degli spazi aperti di connessione.</p> <p>L'integrazione all'accordo del PIU firmato ad aprile 2021 prevede 4,8 mln. di</p>

	<p>contributo POR su un costo ammissibile di 7,7 mln.. Sono stati impegnati quasi 4,5 mln. impegnati nel 2018-2020 (di cui quasi 50 mila euro sul 2021) e quasi 186 mila euro a novembre 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 221 mila euro per un intervento su spazi aperti a Empoli (lavori conclusi); . oltre 1,8 mln. per l'operazione "Casa della Salute e Condominio Solidale"; . quasi 1,3 mln. per l'operazione "Spazi per attività collettive: coworking, caffetteria, corti e connessioni pubbliche"; . 658 mila euro per l'operazione "Recupero funzionale - funzioni sociali; Urban Center ed inclusione sociale; . oltre 280 mila euro per le operazioni "Eco efficientamento impianti degli edifici pubblici – XXIV Luglio" e "Eco-efficientamento del complesso di San Giuseppe, Ex Convitto infermieri"; . 183 mila euro per l'operazione "Ex Convitto – Smart Library"; . quasi 186 mila euro per riqualificare spazi pubblici tra via Ridolfi e via Paladini (Azione 9.6.6 a1).
<p>Attuazione PIU dei Comuni Poggibonsi Collevaldelsa - "PIU ALTAVALDELSE: CITTA'+CITTA' = CREATIVITA' INCLUSIVA E SOSTENIBILE"</p>	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 15 operazioni, presentato in maniera associata dai due Comuni dell'Alta Val d'Elsa, intende: riqualificare gli spazi pubblici; potenziare i servizi sociali, in particolare con interventi rivolti alle persone con autonomia ridotta; valorizzare il patrimonio culturale; migliorare la qualità ambientale attraverso interventi di mobilità dolce e di efficientamento energetico degli edifici pubblici. L'integrazione dell'accordo di programma firmata a luglio 2022 prevede complessivamente quasi 5,9 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 8 mln.. Sono stati impegnati quasi 6,3 mln. sul 2017-2020 e oltre 1,2 mln. fra maggio, giugno e dicembre 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 461 mila euro per riqualificare l'area ex vetreria Boschi - il Museo del Cristallo del Comune di Colle di Val d'Elsa (progetto terminato a gennaio 2021); . 171 mila euro per la riqualificazione energetica di tre edifici pubblici a Poggibonsi (progetto terminato a maggio 2017); . 159 mila euro per una pista ciclabile urbana a Colle val d'Elsa (progetto terminato a giugno 2019); . 1,1 mln. per riqualificare piazza Mazzini (inaugurata ad aprile 2019 – settembre 2020) e recuperare vie del centro storico a Poggibonsi (interventi conclusi); . quasi 352 mila euro per l'operazione la nuova piazza ex vetreria Boschi a Colle Val d'Elsa (progetto terminato a gennaio 2021); . 396 mila euro per l'ampliamento del teatro del popolo a Colle Val d'Elsa (intervento concluso); . 876 mila euro per riqualificare un edificio in piazza XVIII Luglio a Poggibonsi; . 1,6 mln. per l'operazione "Il condominio solidale" a Colle Val d'Elsa; . 560 mila euro per riqualificazione Piazza Berlinguer a Poggibonsi (intervento concluso); . 306 mila euro per recuperare la Via Maestra nel centro storico di Poggibonsi (progetto terminato a settembre 2020); . 972 mila euro a maggio 2021 per il progetto "Pista ciclabile e zona 30 in via Sangallo" del Comune di Poggibonsi, in corso; . oltre 95 mila euro a giugno 2021 per l'operazione "Recupero Vie del Centro Storico - Via dietro le Mura" (Azione 9.6.6 a1) (intervento concluso); . 167 mila euro per l'operazione "Area interscambio via Bilenchi Lotto C" del Comune di Colle di Val d'Elsa (Azione 4.6.1), conclusa.
<p>Attuazione PIU dei Comuni di Montemurlo e Montale denominato "M+M Progetto di Innovazione Urbana Montemurlo PIU Montale"</p>	<p>L'obiettivo del PIU, composto di 11 operazioni, è rafforzare l'integrazione fra i due Comuni, creando una nuova governance del territorio. Le 7 operazioni ammesse a finanziamento con l'Accordo di programma firmato a maggio 2018, riguardano interventi per i servizi socio-educativi, il recupero funzionale di un edificio e di spazi pubblici per funzioni sociali e per incentivare la mobilità sostenibile. L'integrazione dell'accordo di programma per l'attuazione del PIU di Montemurlo e Montale, firmato ad aprile 2021, prevede quasi 4 mln. di contributo POR su un costo ammissibile di 6 mln.. Sono stati impegnati oltre 2 mln. nel 2019-2020 e oltre 1,9 mln. fra maggio, giugno e luglio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 820 mila euro (di cui 173 mila sul 2021) per realizzare un nido d'infanzia a Morecci (Montemurlo); . 437 mila euro per riqualificare le piazze centrali di Montale e i centri commerciali naturali (intervento concluso); . 595 mila euro per l'operazione "Nuovo centro aggregativo e polivalente Nerucci a

	<p>Montale e sistemazione delle aree pertinenziali” (intervento concluso);</p> <ul style="list-style-type: none"> · 192 mila euro per il nuovo centro civico di Montemurlo e riqualificare i centri commerciali naturali (riqualificazione di Piazza della Libertà; viabilità e parcheggi (intervento concluso); · quasi 63 mila euro a maggio 2021 per il percorso ciclopedonale Montemurlo-Montale e la passerella di attraversamento del torrente Agna” (Montemurlo, Azione 4.6.1). L’intervento si inserisce nel progetto di futura realizzazione della Ciclovía del Sole; · quasi 90 euro per la pista ciclabile di collegamento da via Martiri della Libertà alla passerella sull’Agna a Montale, intervento anch’esso nel progetto della futura Ciclovía del Sole (Azione 4.6.1); · oltre 184 mila euro a giugno 2021 per recuperare l’ex scuola di Novello come casa dell’economia (Azione 9.6.6 a1; intervento concluso); · quasi 581 mila euro a giugno 2021 per il nuovo centro civico di Montemurlo e la riqualificazione del centro commerciale naturale (Centro cittadino e viabilità; Azione 9.6.6 a1); · oltre 787 mila euro a luglio 2021 per sistemare il centro civico di Montemurlo (Lotto III- Aree tematiche; Azione 9.6.6 a1); · oltre 112 mila euro a luglio 2021 per realizzare nuove aree destinate a spazi per eventi e parcheggi, esterne al Centro Nerucci (Azione 9.6.6 a1); · oltre 108 mila euro a luglio 2021 per riqualificare lo spazio urbano centrale in Piazza Giovanni XXIII a Montale (Azione 9.6.6 a1).
<p>Attuazione PIU del Comune di Capannori denominato “CAPA.CITY CAPANNORI CITTA’: UNA COMUNITA’, 40 PAESI”</p>	<p>L’obiettivo del PIU, composto di 8 operazioni, è il miglioramento urbanistico del centro urbano e delle frazioni di Tassignano e Lunata. A marzo 2020 è stato firmato l’Accordo di programma con il Comune di Capannori per l’attuazione del PIU. Sono stati assegnati quasi 4,3 mln. (su un costo ammissibile di 7,8 mln.) per 8 operazioni. A febbraio 2022 è stato firmato un atto integrativo dell’Accordo di programma per l’attuazione del PIU con i nuovi termini per la conclusione, il collaudo e la rendicontazione delle spese degli interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020. Sono stati impegnati 3,8 mln. nel 2020 e 459 mila tra gennaio e aprile 2021):</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1,5 mln. per a creazione ed il potenziamento di spazi di aggregazione per la comunità (operazione La Piazza); · 223 mila euro per la qualificazione di aree verdi (operazione Hortuli-Kalam); · oltre 1,4 mln. per la creazione di una Cittadella dello Sport (operazioni Spazio Altis, stadio e piscina), · 680 mila euro per la connessione, mediante la realizzazione di percorsi ciclabili, delle funzioni direzionali, commerciali, turistiche e di servizio presenti nell’area di intervento (operazione Mobilità -Kalam), operazione conclusa a dicembre 2021; · oltre 223 mila euro a gennaio 2021 per l’operazione “Illuminazione Oikè”; · 111 mila euro ad aprile 2021 per il progetto Presidio di sicurezza – Oikè (efficientamento e la riduzione dei consumi degli immobili pubblici); · 125 mila euro ad aprile 2021 per il progetto UnderCover – Giovenale (efficientamento e la riduzione dei consumi degli immobili pubblici).
<p>Strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile e inclusivo nelle aree urbane</p>	<p>L’obiettivo strategico di Policy 5 – “Un’Europa più vicina ai cittadini” del FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico E.1, promuove lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.</p> <p>Ad aprile 2022 la Giunta ha preso atto delle risultanze della valutazione delle candidature presentate in risposta all’avviso (di marzo 2022) per la richiesta di manifestazione di interesse per l’individuazione delle aree urbane e delle strategie territoriali del Programma regionale FESR 2021-2027 (Obiettivo Specifico OS 5.1.).</p> <p>A settembre 2022, considerata la nuova dotazione finanziaria prevista per l’Obiettivo di Policy 5, circa 80 mln., la Giunta ha aggiornato l’elenco delle strategie territoriali finanziabili, divenute 13 (ad aprile 10), per affrontare trasversalmente le sfide economiche e ambientali e sociali attraverso interventi integrati e sinergici in ambito urbano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Rigenerazione urbana Area ILVA – Follonica (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); · Progetto strategico di riqualificazione area urbana e rigenerazione socio-culturale del Parco delle Mura di Siena comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco – Siena (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); · ABCura – Poggibonsi (SI) (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); · Quartieri Social_ San Concordio e Ponte a Moriano – Lucca (costo oltre 9,9 mln.: cofinanziamento quasi 7,9 mln.);

	<ul style="list-style-type: none"> . Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane – Prato (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); . Tra natura e cultura - San Giovanni Valdarno (AR) (costo 9,5 mln.: cofinanziamento 7,6 mln.); . Hangar creativi – Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa – Livorno (costo quasi 15,9 mln.: cofinanziamento 8 mln.); . Vivere il territorio: un nuovo modo di abitare - Monteroni d’Arbia, Rapolano Terme, Castellina in Chianti (SI) (costo quasi 9,9 mln.: cofinanziamento 7,9 mln.) . Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi - riqualificazione dei padiglioni 33-34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali – Firenze (costo 10 mln.: cofinanziamento 8 mln.); . Ecosistema culturale Valdera nord Monte pisano - Calcinai, Bientina, Buti, Vicopisano (PI) (costo 7,5 mln.: cofinanziamento 6 mln.); . Arno Vita Nova Move Live Learn dei Comuni di Empoli e Capraia e Limite (FI) (costo 9,8 mln.: cofinanziamento 7,8 mln.); . Rigenera Sorgane - Bagno a Ripoli (FI) (costo 6 mln.: cofinanziamento 4,8 mln.); . Vivere Sesto – Strategia di riqualificazione urbana del Comune di Sesto Fiorentino (FI) (costo 10 mln.; cofinanziamento 8 mln.). <p>A ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale cofinanziato dal FESR 2021-2027 e ha stanziato il 40% dei fondi (492 mln.; 1,2 mld., considerando le risorse statali e regionali). Per gli interventi di rigenerazione urbana sono disponibili circa 80 mln. per 13 aree urbane. Per sostenere le 3 nuove aree interne nella Toscana meridionale sono disponibili oltre 21 mln..</p>
Obiettivo 2 - Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere	
Rigenerazione urbana e aree interne	<p>La Regione promuove <u>interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne e dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti</u>, in coerenza e in attuazione degli obiettivi di sviluppo definiti dalla LR 65/2014 sul governo del territorio e delle priorità programmatiche regionali. L’obiettivo è tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente.</p> <p><u>Il bando del 2019 (e scorrimento del 2020)</u></p> <p>In questo ambito sono stati impegnati oltre 10,6 mln. (a dicembre 2019, ottobre e dicembre 2020, e dicembre 2021; quasi 7,1 mln. sul 2021-2022) per 35 progetti in 31 Comuni, che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> . la riqualificazione funzionale di immobili per funzioni a servizio della collettività (associazionismo, protezione civile e di servizio, ospitalità socio-assistenziale, funzioni culturali); . la creazione di nuove polarità (valorizzazione museale, formazione professionale, mobilità sostenibile); . il presidio “sociale” dei territori contro i fenomeni di abbandono (aggregazione sociale, ospitalità socio-assistenziale e turistica); . la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana per rendere più attrattivo il territorio (realizzazione di spazi connettivi e per usi ricreativi, riqualificazione dei nuclei storici, miglioramento e-riqualificazione della mobilità urbana, realizzazione di aree per lo scambio di mobilità). <p>Le risorse sono state impegnate a favore dei progetti nei Comuni di Monterotondo Marittimo, San Romano in Garfagnana, Anghiari, Cetona, Massa Marittima, Villafranca in Lunigiana, Trequanda, Gavorrano, Borgo a Mozzano, Marradi, Roccastrada, Vernio, Pratovecchio Stia, Arcidosso, Chiusi, Castel San Niccolò, Castelnuovo Garfagnana, Rignano sull’Arno, Poppi, Barberino di Mugello, Santa Fiora, Barga, Fabbriche di Vergemoli, Chiusdino, Cantagallo, Minucciano, Caprese Michelangelo, Chianciano Terme, Sansepolcro, Mulazzo, Vaiano, Pontassieve.</p> <p>Sono stati conclusi 3 progetti.</p> <p><u>Il bando del 2021</u></p> <p>A maggio 2021 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L. 145/2018 (in tutto 34 mln. per il 2022), destinando a favore dei Comuni quasi 2,2 mln. per interventi di rigenerazione urbana.</p> <p>A giugno 2021 è stato approvato un nuovo avviso pubblico per assegnare i contributi a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; a fine ottobre 2021 sono stati impegnati quasi 5,1 mln. (i 2,2 mln. statali sul 2022 e 2,9 mln. regionali sul 2023), da utilizzare per il patrimonio edilizio esistente, spazi pubblici, aree urbane degradate e dismesse, per il recupero o potenziamento delle</p>

	<p>opere di urbanizzazione, dei servizi e del verde urbano.</p> <p>Le proposte progettuali presentate dai Comuni sono 125, tutte inserite in graduatoria, e sono stati ammessi a finanziamento le proposte di 9 Comuni: Bagnone, Castelnuovo di Garfagnana, Santa Fiora, Chianciano Terme, Fabbriche di Vergemoli, Lucignano, Montepulciano, Chiusi della Verna e Arcidosso (<i>che, entro il 30 novembre, hanno classificato gli interventi oggetto di finanziamento nel portale SITAT 229 per poter essere monitorati a livelli nazionali</i>).</p> <p>A luglio 2022 la Giunta ha approvato lo scorrimento della graduatoria (<i>approvata a ottobre 2021</i>) degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti: sono cofinanziati altri 15 Comuni con quasi 7,7 mln.. di cui quasi 4,8 mln. della L 145/2018 (annualità 2023) e 2,9 mln. regionali (annualità 2024).</p> <p>I 15 Comuni interessati sono: Castel Focognano (AR), Foiano della Chiana (AR), Poppi (AR), Cerreto Guidi (FI), Marradi (FI), Rignano sull'Arno (FI), Scarperia e San Piero (FI), Civitella Paganico (GR), Seggiano (GR), Marciana Marina (LI), Fossdinovo (MS), Bientina (PI), Capannoli (PI), Vaiano (PO), Rapolano Terme (SI).</p> <p>A ottobre 2022 la Giunta ha aumentato le risorse disponibili di 105 mila euro (per un totale di quasi 7,8 mln.) e ha approvato un nuovo scorrimento della graduatoria, per cui sono disponibili oltre 937 mila euro (i 105 mila di cui sopra, 800 mila prima destinati a Scarperia e San Piero e oltre 32 mila euro di risorse residue).</p>
<p>Qualificazione e valorizzazione degli ambiti urbani della Toscana "diffusa" anche attraverso il recupero dei borghi, come alternativa strategica alla "città" quale opportunità di rilancio e rivitalizzazione contro lo spopolamento</p>	<p><i>Il PNRR finanzia con oltre 1 mld. il Piano Nazionale Borghi, per l'attrattività dei borghi storici, diviso in due linee di azione, per cui a giugno 2022 il Ministero della Cultura ha ripartito quasi 762 mln.. (si veda in particolare il PR 14)</i></p> <p><i>Le due linee di azione riguardano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati. A giugno 2022 sono stati finanziati con 398,4 mln. 20 interventi (uno per Regione o Provincia Autonoma, escluso il Molise). In Toscana è stato finanziato con 20 mln. il progetto pilota relativo al borgo di Castelnuovo in Avane, presentato dal Comune di Cavriglia;</i> · <i>progetti locali di rigenerazione culturale di almeno 229 borghi storici. Sono disponibili 380 mln. per le proposte presentate dai Comuni e 200 mln., in regime di aiuto, per micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nei borghi selezionati. Per la Toscana sono disponibili quasi 36 mln., di cui quasi 23,3 mln. per i Comuni e 12,7 mln. per le imprese. A giugno 2022 sono stati finanziati con oltre 363 mln. i progetti locali di 289 Comuni, tra cui le proposte di 13 Comuni toscani con oltre 22,2 mln..</i>
<p>Obiettivo 3 - Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale</p>	
<p>Interventi in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale</p>	<p>L'obiettivo è sostenere i progetti in materia di sicurezza urbana attivati dagli enti locali al fine di migliorare le condizioni generali di sicurezza della comunità toscana attraverso azioni specifiche per il rafforzamento del presidio territoriale, l'attivazione di efficaci mezzi di prevenzione situazionale e la promozione di progetti speciali e innovativi.</p> <p>Attraverso le risorse messe a disposizione la Regione intende sostenere la realizzazione di <u>progetti per la sicurezza integrata</u> attuativi delle linee guida contenute nel "Libro bianco sulle politiche regionali di sicurezza urbana", documento di policy frutto della collaborazione tra Regione e ANCI Toscana, che illustra i principi e i fondamenti cui si ispirano le politiche regionali in materia. Per favorire la concreta implementazione di tali principi attraverso la messa in atto di azione concrete e coordinate, nel febbraio 2020, è stato approvato lo schema di protocollo tra Regione ANCI Toscana e Comuni.</p> <p>Sono in fase di conclusione (prevista entro la fine del 2022) i progetti in materia di sicurezza urbana finanziati sulla base degli avvisi pubblici del 2019: 22 progetti di rigenerazione urbana, 25 progetti di rafforzamento della polizia locale e 120 progetti in materia di videosorveglianza, per 3,8 mln..</p> <p>Sempre entro la fine del 2022 è prevista la chiusura degli ulteriori 41 progetti in materia di videosorveglianza finanziati con 912 mila euro ex legge 145/2018 (investimenti aggiuntivi).</p> <p>A maggio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso Pubblico per <u>progetti in materia di sicurezza integrata</u> 2022-2024. L'Avviso, approvato a maggio 2022, ha una dotazione finanziaria di 700 mila euro a valere sul bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022 (300 mila euro) e 2023 (400 mila euro). A settembre 2022 è stata approvata la graduatoria, 11 i progetti ammessi a finanziamento per un totale di 375 mila euro (impegnati 300 mila euro sull'annualità 2022 e 75 mila euro sull'annualità 2023).</p> <p>A giugno 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso Pubblico in</p>

materia di videosorveglianza finanziato con risorse statali (1 mln. ex L. 145/2018) e a luglio 2022 è stato approvato l'Avviso. È in corso l'esame dei progetti da parte della commissione.

È in fase di realizzazione il Progetto "Polizia municipale di prossimità" finalizzato al rafforzamento del presidio territoriale da parte delle polizie municipali delle città più problematiche attraverso una specifica linea di finanziamento regionale; sono 15 i progetti attuativi triennali approvati per la realizzazione del progetto e 9 mln. le risorse impegnate nel periodo 2019-2022 (di cui 3 mln. nel 2019 e nel 2020, 2,4 mln. nel 2021 e 600 mila euro nel 2022). Il progetto prevede che dopo il triennio finanziato dalla Regione, gli enti garantiscano il proseguimento delle attività per almeno altri due anni. Entro il 2023 tutti e 15 gli enti avvieranno il biennio progettuale previsto a loro carico.

A dicembre 2021 il Presidente della Giunta regionale ha istituito la conferenza tecnica regionale sulla polizia locale (come previsto dalla LR 11/2020 in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale).

La Conferenza, riunitasi per la prima volta a marzo 2022, ha competenze di consulenza e supporto alla Giunta regionale per la regolamentazione dell'organizzazione delle attività della polizia locale.

Nell'ambito della Conferenza, i gruppi di lavoro hanno lavorato per la revisione dei due regolamenti previsti dalla LR 11/2020 (sulla disciplina delle uniformi, veicoli e segni distintivi; sulla formazione e l'aggiornamento degli operatori) e alla discussione e all'approfondimento di tematiche sulle attività e l'organizzazione della polizia locale.

Nell'ambito dei progetti "pilota" in materia di sicurezza integrata, interventi innovativi che tendono al miglioramento del livello di sicurezza attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza, nel 2022 sono stati impegnati 25 mila euro per il Progetto "La Via Maestra" presentato dal Comune di Poggibonsi ed attivo fino dal 2018.

A novembre 2021 la Giunta regionale ha approvato i criteri generali per l'individuazione e il finanziamento dei "Progetti speciali" di cui all'art. 6 della LR 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 22/2015".

Nel mese di agosto 2022 è stato approvato il "Patto per la sicurezza urbana e per la promozione e attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata tra la prefettura di Massa Carrara, Regione Toscana, provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa, Carrara, Montignoso, Aulla, Pontremoli" e con l'adesione di soggetti pubblici e privati.

Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area vasta Centro. A luglio 2022 sono stati impegnati 100 mila euro in favore dell'Azienda USLToscana centro, per la stipula di un accordo di collaborazione con il Comune di Prato per lo svolgimento, da parte della polizia municipale, di attività di affiancamento nelle azioni di vigilanza effettuate nell'ambito del piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro nell'area Toscana centro. Nel periodo 2015-2020 sono stati impegnati 2,1 mln. di risorse per questo specifico progetto.

Attività formative a favore della polizia locale - Attraverso la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale (SIPL) fondata dalla Regione Toscana nel 2008 insieme alle regioni Emilia Romagna e Liguria e al Comune di Modena, sono annualmente erogati corsi di formazione e aggiornamento destinati a tutti gli operatori di polizia municipale e provinciale della Toscana, garantendo una formazione sistematica, omogenea, coordinata e di qualità su tutte le tematiche di competenza della polizia locale. A maggio 2022 è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione ex articolo 15 L.241/1990 tra regione Toscana, regione Liguria, regione Emilia Romagna, Comune di Modena e Fondazione Scuola Interregionale di polizia locale per lo sviluppo di attività di qualificazione e sviluppo dei servizi di polizia locale.

Ogni anno la Regione approva il Piano formativo destinato agli operatori di polizia locale toscani; approvato a febbraio e integrato a giugno 2022 il Piano formativo per il 2022; le risorse destinate ammontano a 201 mila euro completamente impegnate. I corsi previsti, in svolgimento, saranno terminati entro il mese di dicembre.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 22 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane							46,97	0,83					47,80
Obiettivo 2 - Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere	1,04	8,92		2,19									12,15
Obiettivo 3 - Supportare le amministrazioni locali che intendano avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale	2,68	1,40		1,91									5,99
Totale	3,72	10,32		4,10			46,97	0,83					65,94

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale	Totale
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	impegni	Pagamenti
2017							0,71	0,62					0,71	0,62
2018							17,10	13,61					17,10	13,61
2019							10,78	5,76					10,78	5,76
2020							9,83	3,84					9,83	3,84
2021	3,72	3,23					8,55	0,86					12,27	4,09
2022	7,25	0,46	3,10	0,57			0,83	-					11,18	1,03
2023	2,90	-	-	-									2,90	-
Totale	13,86	3,69	3,10	0,57	-	-	47,80	24,69	-	-	-	-	64,77	28,95

23. Qualità dell'abitare

La Regione opera per riqualificare, riorganizzare e incrementare il patrimonio edilizio destinato all'edilizia sociale. Anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione Urbana e Housing Sociale, prevede investimenti in progetti di:

- rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale
- investimento nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, che concorre alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie; l'obiettivo del programma è realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente;
- Piani Urbani integrati (M5C2I2.2), per la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale e interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana.

Gli obiettivi regionali sono:

- sostenere e promuovere interventi di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare: la Regione partecipa al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare; è stata prevista la costituzione di un parco progettuale rivolto a tutti Comuni (vedi anche il PR 22);
- riqualificare il sistema ERP (fondo complementare al PNRR): la Regione, nell'ambito del progetto "Sicuro, verde e sociale", realizzerà interventi di riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana;
- potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile, mettendo a disposizione immobili e spazi pubblici inutilizzati,
- attivazione e/o incremento delle finalità sociali degli immobili (Fondo Social Housing), creando o aumentando i sistemi di comunità.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- ad agosto 2020 è stata approvata la LR 78/2020, Disposizioni per la realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell'emergenza da COVID-19, che autorizza, per il 2020, la sottoscrizione di quote (per 2 mln., impegnati a fine novembre 2020) del Fondo Housing Toscana InvestiRE SGR per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale. A maggio 2021 sono state sottoscritte le quote del Fondo. A novembre 2021 è stata approvata la LR 38/2021 "Disposizioni per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali" per sottoscrivere nuove quote del Fondo Housing Toscana InvestiRe (per 1 mln., impegnato a dicembre 2021); a novembre 2021 la Giunta ha approvato uno specifico Protocollo di intesa con InvestiRe per definire i servizi integrativi di comunità degli alloggi sociali realizzati o da realizzare e specificarne criteri, assetti e priorità. (si veda anche sotto, "Housing sociale")

Tra le attività realizzate si segnala che:

- nell'ambito del Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua), nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), a gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento: per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 mln. (quasi 44,9 mln. per i tre progetti regionali e oltre 117,3 mln. per i progetti degli Enti Locali). Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 4,5 mln. (quasi 1,5 mln. ognuno) per i progetti regionali C.A.S.C.I.N.A, Abitare la Valle del Serchio e Nuove CA.SE.
- il PNRR finanzia interventi di rigenerazione urbana per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale: ad aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti finanziati e lo scorrimento della graduatoria: i progetti dei Comuni toscani sono finanziati con oltre 318 mln.;
- il PNRR finanzia investimenti in Piani Urbani Integrati (PUI) in tema di rigenerazione urbana. Ad aprile 2022, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, è stato approvato l'elenco definitivo dei PUI finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane: per la Città Metropolitana di Firenze sono disponibili 157,23 mln.;
- il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021), stanziando risorse per un ampio programma di riqualificazione, di manutenzione in chiave antisismica, per la creazione di spazi verdi e misure di efficientamento energetico degli immobili; per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 milioni per il periodo 2021-2026. A marzo 2022 il MIMS (DD 52 del 30 03 2022) ha approvato il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione e provincia autonoma, con gli interventi ammessi a finanziamento. A maggio 2022 la Giunta ha quindi approvato l'elenco definitivo del Piano regionale della Toscana; a giugno 2022 sono stati impegnati 28 mln.;
- a luglio 2021 stata approvata la manifestazione di interesse per la definizione di un Parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolta a tutti i Comuni toscani, per raccogliere le proposte progettuali e poi costituire un parco progettuale regionale. A marzo 2022 la Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il Parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il Parco, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale dello stesso;

- a marzo 2022 è stato deciso di sottoscrivere in denaro le quote del Fondo Housing Toscano della LR 38/2021, per 1 mln., sulla base del Protocollo d'intesa firmato dalle parti a dicembre 2021.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>PNRR - Rigenerazione urbana e qualità dell'abitare (PINQuA)</p>	<p>Obiettivo 1 - Sostenere e promuovere progettualità integrate di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare</p> <p>Alla fine di novembre 2020 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la presentazione di proposte progettuali regionali e da parte dei soggetti individuati con il DM 395/2020 (decreto interministeriale MEF-MIT-MIBACT; Città metropolitane; Comuni sede di città metropolitane; Comuni capoluoghi di Provincia; città di Aosta; Comuni con più di 60.000 abitanti), nell'ambito del Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua).</p> <p>Il Programma, previsto dalla L 160/2019, intende concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie. Gli obiettivi sono: riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rigenerare il tessuto socio-economico; incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici; migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini.</p> <p>A novembre 2020 è stato pubblicato il DM 395/2020, che fissa le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma: complessivamente sono disponibili quasi 854 mln. dal 2020 al 2033. Ogni proposta potrà essere cofinanziata fino a 15 mln.; il DM prevede però anche la possibilità di cofinanziare, dal 2021 al 2027, fino a 100 mln. ognuna, proposte, considerate strategiche a livello nazionale, relative a progetti pilota ad alto rendimento orientati all'attuazione del Green Deal e della Digital Agenda, anche con ulteriori risorse, comprese quelle del recovery fund.</p> <p>Sempre a novembre, il Decreto Direttoriale del MIT 15870/2020 ha definito le modalità e tempi di presentazione delle proposte.</p> <p><u>Il programma è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR - M5C2 I 2.3)</u>, con l'obiettivo di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente.</p> <p>A gennaio 2021 la Regione ha organizzato un seminario online con i Comuni con meno di 60.000 abitanti per presentare il Programma e sollecitare la presentazione dei progetti.</p> <p>A marzo 2021 la Giunta ha deciso di costituire il Tavolo regionale (costituito ad aprile) per la predisposizione del "Parco progettuale per la qualità urbana e dell'abitare" e ha approvato tre proposte progettuali regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare" riferito ai territori dei Comuni di Cascina, Crespina-Lorenzana, Lari-Casciana Terme, Vicopisano, Calcinai e San Giuliano Terme; • "Abitare la Valle del Serchio" riferito ai territori dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemarina; • "Nuove CA.SE. Qualità dell'abitare e della coesione sociale" riferito ai territori dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino. <p>A luglio 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i tre progetti sono stati presentati nell'ambito di un'iniziativa pubblica; • il Ministero per le infrastrutture e la mobilità sostenibili (MIMS) ha ammesso al finanziamento 271 proposte, di cui 26 interessano la Regione Toscana; oltre ai fondi del PINQuA, 400 milioni, sono disponibili anche 2,8 miliardi del PNRR. Nella prima fase saranno finanziati i tre progetti regionali approvati dalla Giunta a marzo 2021 (45 mln., 15 mln. per ogni progetto). L'importo totale dei progetti ammessi supera i 4,2 mld. (manca 1 mld. per finanziare tutti i progetti); • è stata approvata la manifestazione di interesse per la definizione di un <u>Parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare</u> (si veda anche sotto), rivolta a tutti i Comuni toscani, per raccogliere le proposte progettuali e poi costituire un Parco progettuale regionale (a maggio 2021 la Regione e ANCI Toscana hanno firmato la convenzione per la predisposizione del Parco progettuale). <p>A ottobre 2021 il MIMS ha approvato 159 proposte (di cui 8 progetti pilota ad alto</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>rendimento) di progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane; sono stati assegnati 2,8 mld. del PNRR e circa 20 milioni derivanti da residui di risorse statali 2019 e 2020.</p> <p>Per la Toscana sono stati finanziati 11 progetti per 162 mln. (circa 15 mln. per progetto), tra cui i progetti di rigenerazione urbana in provincia di Lucca, Pisa e Firenze presentati dalla Regione (C.A.S.C.I.N.A., Abitare la Valle del Serchio, Nuove CA.SE; proposte progettuali approvate dalla Giunta a marzo 2021) e altri progetti di Firenze, Pisa, Livorno, Massa e Grosseto.</p> <p>A novembre 2021 la Giunta ha confermato la volontà di accedere al finanziamento accordato per i 3 progetti regionali.</p> <p>A dicembre 2021 il Consiglio ha impegnato la Giunta: a sostenere la rigenerazione e riqualificazione dei contesti abitativi dei centri storici, anche con progetti di alloggi ERP; ad implementare gli investimenti a favore dell'ERP, in particolare finanziando interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei quartieri popolari.</p> <p>A gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento (per complessivi 2.161 milioni); per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 milioni, di cui quasi 44,9 milioni per i tre progetti regionali e oltre 117,3 milioni per i progetti degli Enti Locali, tra cui quelli dei Comuni di Pisa (2 progetti: quasi 15 milioni, destinati a realizzare 538 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione e quasi 14,6 milioni per 113 unità abitative), Massa (quasi 14,9 milioni per 8 unità abitative), Livorno (2 progetti: quasi 15 milioni per 211 unità abitative e quasi 13 milioni per 70 unità abitative), Grosseto (15 milioni, destinati a realizzare 96 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione) e della Città Metropolitana di Firenze (2 progetti: 15 milioni per 202 abitazioni e 15 milioni per 29 abitazioni).</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha approvato le convenzioni da firmare tra MIMS e Regione Toscana (poi firmate) relativi alle 3 proposte progettuali regionali ammesse a finanziamento e gli atti d'obbligo da firmare tra Regione e le amministrazioni pubbliche dei soggetti attuatori delle proposte.</p> <p>Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 4,5 mln. pari al 10% del finanziamento ammesso per ciascuna proposta progettuale regionale: quasi 1,5 mln. ognuno per i progetti C.A.S.C.I.N.A, Abitare la Valle del Serchio e Nuove CA.SE.</p> <p><u>Il parco progettuale regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare.</u> Sono parte del parco:</p> <ul style="list-style-type: none"> · le proposte progettuali pervenute attraverso la manifestazione di interesse di luglio 2021 (si veda sopra); · le proposte presentate dalle amministrazioni a seguito degli indirizzi di novembre 2020 della Giunta (si veda sopra) e non già candidate al MIMS nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA; · le proposte progettuali ammissibili al finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico inerente l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (si veda sotto – bando del 2021). <p>A febbraio 2022, per definire una strategia omogenea per la riqualificazione urbana e dell'abitare, le proposte progettuali sono state esaminate dal Tavolo Regione-ANCI e raccolte nel database che costituisce il parco progettuale.</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il parco, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale dello stesso.</p>
<p>PNRR - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale</p>	<p>Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione Urbana e Housing Sociale, prevede investimenti in progetti di rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale (M5C2I2.1).</p> <p>A dicembre 2021 è stata approvata la prima graduatoria dei progetti beneficiari del contributo e dei Comuni attuatori, in cui sono finanziati con oltre 288 mln. 183 progetti di 47 Comuni toscani.</p> <p>Ad aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti finanziati e lo scorrimento della graduatoria (complessivamente le risorse salgono a quasi 4,3</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE			
	mld.), con cui sono stati finanziati altri 19 progetti di 4 Comuni toscani con oltre 29,6 mln. (su un costo di 30,8 mln.).			
	I progetti dei Comuni toscani sono quindi finanziati con oltre 318 mln.. Nella tabella seguente sono riportati i finanziamenti in migliaia di euro:			
	Provincia	Ente	Assegnazioni 2021-2026	Progetti CUP
	Arezzo	Arezzo	18.740	21
		Cortona	800	2
		Montevarchi	4.455	2
		San Giovanni Valdarno	2.788	1
		Sansepolcro	5.000	1
	Arezzo Totale		31.783	27
	Firenze	Bagno a Ripoli	2.910	3
		Borgo San Lorenzo	5.000	5
		Calenzano	444	1
		Campi Bisenzio	5.000	5
		Castelfiorentino	5.000	1
		Certaldo	4.685	1
		Empoli	5.000	1
		Figline e Incisa Valdarno	2.812	2
		Firenze	19.600	4
		Fucecchio	4.750	3
		Lastra a Signa	970	2
		Pontassieve	4.130	6
		Reggello	420	1
		San Casciano in Val di Pesa	660	2
		Firenze Totale	73.606	41
	Grosseto	Follonica	4.956	7
		Grosseto	5.100	3
	Grosseto Totale		10.056	10
	Livorno	Cecina	2.103	4
Livorno		2.000	1	
Rosignano Marittimo		700	2	
Livorno Totale		4.803	7	
Lucca	Altopascio	2.000	1	
	Capannori	5.000	11	
	Lucca	20.000	8	
	Pietrasanta	4.790	1	
Lucca Totale	41.183	26		
Massa-Carrara	Carrara	10.000	4	
	Massa	15.440	4	
Massa-Carrara Totale		25.440	8	
Pisa	Cascina	5.000	1	
	Pisa	19.996	8	
	Ponsacco	4.633	1	
	Pontedera	4.900	1	
	San Giuliano Terme	5.000	3	
Pisa Totale	40.957	16		
Pistoia	Agliaia	1.080	3	
	Monsummano Terme	3.480	3	
	Montecatini-Terre	5.000	3	
	Pescia	2.088	3	
	Pistoia	19.999	6	
Pistoia Totale	36.647	20		
Prato	Montemurlo	5.000	1	
	Prato	19.950	23	
Prato Totale		24.950	24	
Siena	Colle di Val d'Elsa	4.505	1	
	Poggibonsi	4.705	8	
Siena Totale	19.595	14		

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE		
	Siena Totale	28.805	23
	Totale complessivo	318.229	202
PNRR - Piani Urbani Integrati (general project)	<p>Piani Urbani Integrati (general project) - M5C2I2.2 del PNRR</p> <p>Il DL 152/2021, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", stanziando 2,4 mld. (per il 2022-26) per gli investimenti in Piani Urbani Integrati (PUI) in tema di rigenerazione urbana. Ad aprile 2022, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, è stato approvato l'elenco definitivo dei PUI finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane.</p> <p>I Piani prevedono interventi: per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo; per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, favorendo una migliore inclusione sociale e riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale; per sostenere progetti legati alle smart cities ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana.</p> <p>Per la Città Metropolitana di Firenze sono disponibili 157,23 mln.. Per i progetti si veda sotto, a pagina 7.</p> <p><i><u>Piani integrati, BEI, Fondo dei fondi" – M5C2I2.2b) del PNRR</u></i></p> <p><i>Il Fondo di Fondi 'Ripresa e Resilienza Italia' è stato creato nel dicembre 2021 con l'accordo di finanziamento firmato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), con una dotazione iniziale di 772 mln. (risorse del PNRR):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · 272 mln. per supportare promotori privati e partenariati pubblico-privato che intendono partecipare o abbiano partecipato ai progetti, finanziati dalle Città Metropolitane, di riqualifica e rigenerazione di aree urbane degradate nell'ambito dei Piani Integrati Urbani. · 500 mln. per rilanciare il settore turistico dopo i danni subiti dalla pandemia e garantire la transizione verde e la trasformazione digitale. <p><i>A maggio 2022 la (BEI) ha pubblicato un avviso per selezionare gli intermediari finanziari tramite cui dare attuazione al Fondo 'Ripresa e Resilienza Italia' nei settori del Turismo e dei Piani Integrati Urbani, riservata a enti creditizi o finanziari o fondi di investimento o gestori di fondi, pubblici o privati.</i></p>		
Obiettivo 2 – Riquilibrare il sistema dell'ERP (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021 convertito con L 101/2021)	<p>Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021).</p> <p>Il DL 59/2021, Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, coordinato con legge di conversione 101/2021, stanziando risorse per un ampio programma di riqualificazione, centrato sull'edilizia residenziale pubblica in chiave di sicurezza (con riferimento alla manutenzione in chiave antisismica), alla creazione di spazi verdi e alle misure di efficientamento energetico degli immobili.</p> <p>Il DPCM del 15/09/2021 ha approvato la ripartizione delle risorse del fondo complementare del PNRR per riqualificare le case popolari, migliorarne l'efficientamento energetico, adeguarle alle norme antisismiche con il programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"; per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 milioni per il periodo 2021-2026.</p> <p>Il Decreto ha individuato gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse assegnate, stabilito le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi e disciplinato le modalità di erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In questo ambito, a ottobre 2021 la Giunta ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento per la formazione di un Programma regionale di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica e ha stabilito che le risorse assegnate alla Toscana sono ripartite per l'85% (79,4 mln.) tra tutti i soggetti gestori E.R.P. in proporzione al patrimonio gestito e per il 15% tra i soli soggetti gestori E.R.P. con patrimonio ricadente in zona sismica 2 (in proporzione al patrimonio gestito).</p> <p>A dicembre 2021 la Giunta ha approvato il Piano regionale relativo agli interventi previsti dal programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione della edilizia residenziale pubblica" con l'elenco di interventi da ammettere al finanziamento (i quasi 93,5 mln. per 2.723 alloggi) e un ulteriore elenco di interventi, eccedente</p>		

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>l'importo assegnato, per agevolare l'uso di eventuali economie di gara e di ulteriori risorse disponibili.</p> <p>A marzo 2022 il MIMS (DD 52 del 30 03 2022) ha approvato: il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione e provincia autonoma relativo al Fondo complementare al PNRR, contenente gli interventi ammessi a finanziamento; l'elenco, senza vincolo di finanziamento, degli interventi ulteriori rispetto all'importo assentito, per agevolare l'utilizzo di eventuali economie di gara a conclusione degli interventi nonché di eventuali risorse che si renderanno disponibili.</p> <p>A maggio 2022 la Giunta ha preso atto del decreto direttoriale di marzo e ha approvato l'elenco definitivo del Piano regionale della Toscana (per il Conto Termico si veda il PR 24)</p> <p>A giugno 2022 sono stati impegnati 28 mln..</p>
Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile	
Alloggi immediatamente disponibili e assegnabili	<p><i>A dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 7,6 mln. per acquistare in 6 Comuni 67 alloggi immediatamente disponibili e assegnabili (si veda il PR 24, Piano straordinario per l'edilizia sociale).</i></p> <p><i>Nel 2022 la Giunta ha approvato (aprile) gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e i criteri essenziali (maggio) dell'avviso pubblico per individuare gli immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati; l'avviso è stato approvato a giugno 2022. Le risorse, 8 mln. FSC 2021-2027, sono disponibili sul 2023. (si veda il PR 24).</i></p>
Obiettivo 4 - Dare seguito alle finalità previste dalla LR 78/2020, compresa l'attivazione e/o l'incremento delle finalità sociali degli immobili di cui al Fondo Social Housing (Investire S.p.A.)	
Housing sociale e servizi integrativi di comunità a seguito dell'emergenza covid 19 (LR 78/2020 e LR 38/2021)	<p>A fine novembre 2020 sono stati impegnati 2 mln. per la sottoscrizione delle quote (avvenuta a maggio 2021) del Fondo Housing Toscana InvestIRE SGR per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale. A novembre 2020 è stato firmato il protocollo di intesa con InvestIRE che stabilisce i criteri prestazionali prioritari da seguire nella progettazione degli interventi.</p> <p>A novembre 2021 è stata approvata la LR 38/2021 "Disposizioni per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali" per sottoscrivere nuove quote del Fondo Housing Toscano InvestIRE (per 1 mln., impegnato a dicembre 2021).</p> <p>A novembre 2021 la Giunta ha approvato il Protocollo d'intesa tra la Regione e InvestIRE SGR che definisce puntualmente i servizi integrativi di comunità degli alloggi sociali realizzati, o da realizzare, nel territorio toscano, e ne specifica criteri, assetti e priorità.</p> <p>A marzo 2022 è stato deciso di sottoscrivere in denaro le quote del Fondo Housing Toscano della LR 38/2021, per 1 mln., sulla base del Protocollo d'intesa firmato dalle parti a dicembre 2021.</p>

Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. Nella tabella seguente sono riportati progetti e risorse (in migliaia di euro):

PUI	Descrizione CUP –Sintetica	Soggetto Attuatore	Risorse M5C2I2.2	Risorse Comune	Totale
Sport e Benessere – Next re_generation Firenze 2026	Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di Pierluigi Nervi	Comune di Firenze		97.000	97.000
	Riqualificazione dello stadio Artemio Franchi di Pierluigi Nervi-completamento	Comune di Firenze	55.000		55.000
	Costruzione nuova piscina comunale in località Rimaggio e demolizione di quella esistente di piazza Bagnolet	Comune di Sesto Fiorentino	4.182	3.568	7.750
	Nuova realizzazione piscina comunale e riqualificazione aree verdi	Comune di Figline Incisa Valdarno	3.032	1.568	4.600
	Riqualificazione dell'area degli impianti sportivi comunali	Comune di Dicomano	3.632		3.632
	Riqualificazione impianti sportivi mediante efficientamento della piscina e realizzazione di nuovi campi da tennis e spazi per attività ricreative, sociali e culturali	Comune di Greve in Chianti	1.832	368	2.200

PUI	Descrizione CUP –Sintetica	Soggetto Attuatore	Risorse MSC212.2	Risorse Comune	Totale
	Interventi di rigenerazione degli impianti sportivi Romanelli e centro piscine in via Caiani	Comune di Borgo San Lorenzo	2.600		2.600
	Piano integrato - progetto sport e benessere - cComune di Vicchio	Comune di Vicchio	1.332	268	1.600
Totale Piano Integrato			71.609	102.773	174.382
Next re_generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e Inclusione Sociale	Rigenerazione territoriale della tenuta di Mondeggi *via di Moneggi* restauro di beni immobili vincolati	Città Metropolitana di Firenze	47.900	4.627	52.527
	Quartiere di San Giusto, via Neruda, riqualificazione delle aree pubbliche delle aree pubbliche e dell'area perfluviale del fiume Greve	Comune di Scandicci	5.000		5.000
	Piazza della Resistenza, riqualificazione Parco e Villa Rucellai	Comune di Campi Bisenzio	5.032	2.168	7.200
	Restauro e recupero funzionale del complesso ex-spedale di Sant'Antonio	Comune di Lastra a Signa	3.882	408	4.290
	Progetto "I cittadini nel centro"	Comune di Signa	2.032		2.032
	Rigenerazione urbana del complesso di piazza Guido Guerra con realizzazione del nuovo teatro comunale	Comune di Empoli	9.000		9.000
	Riqualificazione sedi stradali, piazze e marciapiedi del centro urbano di Certaldo: via Roma, piazza Boccaccio, via II Giugno, Borgo Garibaldi	Comune di Certaldo	3.600	800	4.400
	"Vinci immaginari futuri" - progetto di rigenerazione urbana per l'inclusione sociale e la promozione della cultura	Comune di Vinci	3.400		3.400
	Messa in sicurezza dell'edificio, riqualificazione architettonica e recupero con creazione novi servizi turistico-ricetti	Comune di Londa	1.300	286	1.586
	Riqualificazione Spazi Urbani Diffusi: realizzazione Sedi Rionali	Comune di Impruneta	1.950	200	2.150
Intervento di riqualificazione area ex "Officine Grafiche Stianti" per l'inclusione sociale e la promozione culturale	Comune di San Casciano Val di Pesa	2.532	1.768	4.300	
Totale Piano Integrato			85.627	10.258	95.885
Totale			157.236	113.031	270.266

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 23 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
Obiettivo 1 - Sostenere e promuovere progettualità integrate di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare												44,86		44,86
Obiettivo 2 - Riqualificare il sistema dell'ERP (Fondo complementare al PNRR - DL 59/2021 convertito con L. n. 101/2021)					-	60,75								60,75
Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile														-
Obiettivo 4 - Dare seguito alle finalità previste dalla L.R. 78/2020, compresa l'attivazione e/o l'incremento delle finalità sociali degli immobili di cui al Fondo Social Housing (Investire S.p.A.)														-
Totale					-	60,75						44,86		105,61

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021					-	-							-	-
2022					14,02	14,02			4,49	-			18,51	14,02
2023					14,02	-			-	-			14,02	-
Totale	-	-	-	-	28,04	14,02	-	-	4,49	-	-	-	32,53	14,02

24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo

La Regione finanzia la realizzazione di abitazioni nell'ambito del patrimonio abitativo pubblico e sostiene le famiglie in difficoltà con contributi per pagare l'affitto e per evitare lo sfratto.

Gli interventi riguardano il programma per l'autonomia dei Giovani, il recupero o la nuova realizzazione o acquisto di edifici ERP, la realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o fornitura di energia da fonti rinnovabili, progetti speciali connessi a eventi alluvionali, alloggi sociali di auto costruzione o auto recupero (per la sottoscrizione delle quote del Fondo Housing Toscano si veda il PR 23).

Gli obiettivi regionali sono:

- contrastare il disagio abitativo mediante: interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, acquisto di immobili invenduti (anche realizzando un parco progetti regionali), il contributo per pagare l'affitto e il sostegno alle famiglie sfrattate per morosità incolpevole, la realizzazione di strutture per l'emergenza abitativa;
- migliorare la Governance mediante il Tavolo permanente per fronteggiare l'emergenza abitativa;
- promuovere la riqualificazione energetica degli edifici;
- sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani si'.

Interventi per ridurre il disagio abitativo e promuovere la riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana, sono finanziati anche nell'ambito del PNRR, con il Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, e del fondo complementare al PNRR, con il progetto di riqualificazione del sistema ERP "Sicuro, verde e sociale". (si veda il PR 23)

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a gennaio 2019 è stata approvata la LR 2/2019, "Disposizioni in materia di edilizia pubblica (ERP) - Testa Unico", per rendere la disciplina della materia più organica sotto il profilo istituzionale e gestionale, aggiornando il sistema organizzativo introdotto dalla LR 77/1998, disponendo i necessari correttivi ai principi già introdotti dalla LR 41/2015 e introducendo un nuovo sistema di calcolo dei canoni di locazione degli alloggi. A settembre 2021 è stata approvata la LR 35/2021, che modifica la LR 2/2019 relativamente ai requisiti per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP. A luglio 2021, in attuazione della LR 2/2019, per fronteggiare l'emergenza abitativa, in particolare dopo l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, sono stati approvati gli avvisi per le manifestazioni di interesse per svolgere una ricognizione di patrimonio immobiliare abitativo inutilizzato, di proprietà di Amministrazioni pubbliche e Comuni, da poter destinare ad emergenza abitativa e/o a residenza sociale;
- a giugno 2020 è stata approvata la LR 37/2020, "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente", che modifica la LR 3/2017 (che ha avuto un'applicazione molto limitata) per dare nuovo impulso al recupero del patrimonio edilizio esistente quale alternativa al consumo di nuovo suolo, favorire una maggiore applicazione delle norme sul territorio regionale, ampliare il campo della sua applicazione;
- a dicembre 2020 è stata approvata la LR 101/2020 di modifica della LR 24/2009, con disposizioni concernenti gli interventi sugli edifici a destinazione d'uso industriale o artigianale e commerciale al dettaglio, che proroga al 31 dicembre 2022 il termine per la presentazione dei titoli abilitativi degli interventi edilizi straordinari (si veda anche il PR 9). La legge interviene considerata la necessità di incentivare la riqualificazione urbana con interventi edilizi che migliorano il tessuto urbano e di fronteggiare la crisi del settore delle costruzioni causata dall'emergenza sanitaria da COVID-19.

Tra le attività realizzate si segnala che:

- nel 2021-2022 sono stati impegnati oltre 4,6 mln. per gli inquilini morosi incolpevoli (quasi 603 mila euro regionali e 4 mln. statali);
- nel 2022 sono stati impegnati 22,4 mln. del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione (ad aprile 2022 le risorse regionali, oltre 1,4 mln., e nella seconda metà di settembre le risorse nazionali, quasi 21 mln.);
- sono stati impegnati 9 mln. sul 2022 (28 mln. in tutto per il 2020-2022) per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP (interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico);
- Progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010): dal 2012 sono stati impegnati 75,8 mln., di cui 19,6 mln. sul 2021-2022.
- Piano straordinario per l'edilizia sociale - Misure straordinarie urgenti e sperimentali. Dal 2010 sono stati impegnati 133,4 mln., di cui quasi 1,1 mln. a dicembre 2020 sul 2021-2022 per realizzare alloggi sociali in autoconstruzione o auto recupero e quasi 7,6 mln. (risorse FSC 2021-2027 in anticipazione) a dicembre 2021 per acquistare in 6 Comuni 67 alloggi immediatamente disponibili e assegnabili.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Obiettivo 1 - Contrastare il disagio abitativo	
Sostegno alla locazione per integrare le azioni di sostegno alle famiglie che si trovano in situazioni di sfratto per morosità	A dicembre 2021 è stato presentato il X Rapporto sulla condizione abitativa in Toscana, con i dati relativi al 2020: rispetto al 2019, sono diminuiti i provvedimenti di sfratto richiesti (2.181 rispetto a 6.553), emessi (1.641 rispetto a 3.300) ed eseguiti (407 rispetto a 2.260).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>incolpevole</p>	<p>Annualmente la Giunta approva la relazione al Consiglio regionale sul disagio abitativo in Toscana relativa all'anno precedente (nel 2020 è stata approvata a febbraio; nel 2021 a marzo e nel 2022 a febbraio).</p> <p>A marzo 2022 la Giunta, in attuazione della LR 5/2014 "Alienazione degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di ERP", ha approvato la relazione finale sullo stato di attuazione del piano regionale di cessione del patrimonio di ERP, relativa agli anni 2015-2020 (1.547 alloggi cedibili).</p> <p><u>Le risorse ordinarie.</u></p> <p>La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, e con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a favore degli inquilini morosi incolpevoli <u>sono stati istituiti due fondi, uno nazionale</u> (destinato alle aree ad alta densità abitativa) ed <u>uno regionale</u>: complessivamente, dal 2011 a settembre 2022, sono stati impegnati 45,5 mln. (quasi 603 mila euro regionali sul 2021-2022 più quasi 4 mln. a novembre 2021, assegnati dal MIMS con decreto del 30 luglio 2021 a favore della Regione Toscana). <p>A novembre 2021 la Giunta, considerata la situazione di emergenza dovuta al COVID 19 e per assicurare una più omogenea applicazione della misura con quella prevista dal Fondo nazionale morosità incolpevole, ha approvato la nuova disciplina, per il 2021 e gli anni successivi, relativa a indirizzi operativi, criteri e modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo regionale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole: i beneficiari possono essere soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%.</p> <ul style="list-style-type: none"> · in base a criteri stabiliti con propria delibera, ogni anno la Giunta ripartisce le risorse del <u>fondo per l'integrazione dei canoni di locazione</u>: ad aprile 2022 sono state impegnate le risorse regionali, oltre 1,4 mln., e nella seconda metà di settembre le risorse nazionali, quasi 21 mln.. Nel 2021 sono stati impegnati 15,4 mln. (oltre 1,4 mln., regionali e 13,9 mln. statali). <i>A maggio e dicembre 2020 sono stati impegnati oltre 4,3 mln. per il 2020. Altri 6,2 mln. sono stati impegnati a novembre 2020 insieme alle risorse per l'emergenza COVID-19.</i>
<p>Interventi per migliorare il patrimonio ERP</p>	<p><i>Sono stati finanziati, con risorse regionali e statali, diversi programmi per aumentare gli alloggi ERP e migliorare le infrastrutture dei quartieri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Piano straordinario per l'edilizia sociale.</u> <i>Il Piano, approvato dal Consiglio a luglio 2009, prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali per realizzare nuovi alloggi popolari attraverso: il ripristino e la riqualificazione del patrimonio; la costruzione di alloggi pubblici a canone sociale; la costruzione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile; contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati; interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei.</i> <i>Dal 2010 sono stati impegnati 133,4 mln.; in particolare, a dicembre 2020 sono stati impegnati quasi 1,1 mln. sul 2021-2022 per realizzare alloggi sociali in autocostruzione o auto recupero e a dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 7,6 mln. per acquistare in 6 Comuni 67 alloggi immediatamente disponibili e assegnabili.</i> <i>Nell'ambito del bando del 2019 i Comuni hanno acquistato 108 alloggi (sono stati impegnati 14 mln.).</i> · <u>Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.</u> <i>Il Programma finanzia l'aumento di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile e il miglioramento delle infrastrutture dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. A maggio 2019 sono stati impegnati sul 2021 quasi 656 mila euro per realizzare opere di urbanizzazioni secondarie a Massa (Area ex Mattatoio Comunale). A dicembre 2021 è stato approvato un atto integrativo della convenzione firmata tra la Regione e il Comune di Massa a ottobre 2011, che rimodula il programma. Dal 2013 sono stati impegnati 16,8 mln..</i> · <u>Realizzazione di interventi di efficientamento energetico per immobili ERP.</u> <i>A dicembre 2020 sono stati impegnati oltre 4,4 mln. per il 2020-2022 a favore dei Comuni proprietari di immobili di ERP per interventi, in alloggi e/o edifici, destinati alla realizzazione, potenziamento e manutenzione straordinaria di impianti per la produzione</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p><i>e/o la fornitura di energia da fonti rinnovabili, e per interventi di efficienza energetica.</i></p> <p><i>Programma integrato di edilizia residenziale sociale (Delibera CIPE 127/2017, come modificata dalla successiva 55/2019).</i></p> <p><i>A ottobre 2019 la Giunta ha individuato i Comuni candidati a presentare le proposte di intervento per programmi di intervento di edilizia residenziale sociale da finanziare con le risorse assegnate alla Toscana dal MIT a luglio 2019 (quasi 17,1 mln.); Firenze, per quasi 11,1 mln. e Prato, per 6 mln.. Con Decreto Interministeriale del 3 maggio 2021 sono stati approvati l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento e i relativi Programmi, fra cui gli interventi di edilizia residenziale sociale di efficientamento energetico e di riqualificazione proposti dai Comuni di Firenze e Prato.</i></p> <p><i>A febbraio 2022 il Comune di Firenze ha approvato i progetti di fattibilità tecnica ricevuti da Casa SPA per demolire e ricostruire il primo lotto del complesso ERP di via Rocca Tedalda e il recupero di un altro lotto del complesso carcerario delle Murate; il costo è coperto con le risorse CIPE, oltre 11 mln., e del Comune, 2,2 mln..</i></p> <p><i><u>Risorse FSC 2021-2027</u></i></p> <p><i>Con la Delibera CIPESS 79/2021 è stato ammesso al finanziamento di 8 mln. l'intervento di acquisizione al patrimonio pubblico di alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica.</i></p> <p><i>Nel 2022 la Giunta ha approvato (aprile) gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e i criteri essenziali (maggio) dell'avviso pubblico per individuare gli immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati; l'avviso è stato approvato a giugno 2022. Le risorse sono disponibili sul 2023. I Comuni devono trasmettere alla Regione le loro proposte di acquisto entro il 31 ottobre 2022.</i></p>
<p>Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa (LR 65/2010)</p>	<p><i><u>Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010). Dal 2012 sono stati impegnati 75,8 mln., di cui 19,6 mln. sul 2021-2022 (si veda anche la tabella in Appendice 2).</u></i></p> <p><i>A novembre 2021 la Giunta ha approvato l'aggiornamento e la modifica della proposta di intervento relativa al LODE Lucchese per realizzare 13 alloggi nel Comune di Lucca, all'interno del complesso dell'ex Convento di Sant'Agostino, località Vicopelago (a dicembre 2021 sono stati impegnati 1,5 mln., parte delle risorse complessive indicate sopra).</i></p> <p><i>Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato la modifica della proposta di intervento presentata dal Comune di Massa; l'incremento del costo complessivo dell'intervento è imputato alle disponibilità già autorizzate a ERP Massa Carrara sulla quota parte delle risorse del Fondo sociale per l'edilizia residenziale pubblica senza aggravio sul bilancio regionale.</i></p>
<p>Piano nazionale di edilizia abitativa</p>	<p><i>Il Piano finanzia l'aumento dell'offerta abitativa a canoni sostenibili con interventi orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica.</i></p> <p><i>A luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM 19/12/2011 (6,7 mln., per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziare (oltre 2,5 mln.); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente altri 10,5 mln. rispetto alle risorse impegnate dal 2013 (quasi 26 mln.).</i></p> <p><i>A settembre 2021 la Giunta ha approvato l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma di ottobre 2011; sono previsti nuovi interventi (9 per 62 alloggi) finanziati con i quasi 10,5 mln. di cui sopra (quasi 9,3 mln. ministeriali e 1,2 mln. regionali).</i></p>
<p>Edilizia residenziale pubblica manutenzione e ampliamento offerta alloggi ERP</p>	<p><i>A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP. Sono previsti interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico. Le risorse, 28 mln. per il 2020-2022, sono state impegnate a settembre 2020. I 10 mln. impegnati per il 2020 sono destinati ad interventi su 49.963 alloggi (2,6 mln. per 12.820 alloggi a Firenze; 1,7 mln. per 8.606 alloggi a Livorno); a fine giugno 2021 risultano terminati i lavori su 248 alloggi (186 assegnati).</i></p> <p><i>A luglio 2021 è stata modificata la ripartizione dei 9 mln. impegnati per il 2021; sono previsti interventi su 49.996 alloggi (2,3 mln. per 12.841 alloggi a Firenze; 1,6 mln. per 8.605 alloggi a Livorno; 1 mln. per 6.323 alloggi a Pisa).</i></p> <p><i>Per interventi di ripristino e manutenzione degli alloggi sono disponibili anche le risorse della L 80/2014; dal 2015 sono stati impegnati 36,8 mln. di cui quasi 563 mila euro sul 2021.</i></p>
<p>Obiettivo 2 - Migliorare la governance</p>	

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>Ad aprile 2021 la Giunta ha costituito un Tavolo regionale di lavoro permanente per fronteggiare l'emergenza abitativa con compiti di coordinamento e intervento per prevenire, affrontare e risolvere le situazioni di criticità abitativa in Toscana.</i>
Obiettivo 3 – Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici	
	A maggio 2022 la Giunta ha stabilito che, per finanziare gli interventi di efficientamento energetico degli immobili, i soggetti attuatori potranno presentare domanda di accesso al contributo del DM del 16 febbraio 2016 ("Conto Termico"), relativamente agli interventi di cui all'art. 4 dello stesso decreto ministeriale, per la copertura dei costi già potenzialmente coperti dal finanziamento del Fondo complementare del PNRR (si veda anche il PR 23, Sicuro, verde, sociale).

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 24 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Contrastare il disagio abitativo		0,30		9,00									9,30
Obiettivo 2 - Migliorare la governance													-
Obiettivo 3 – Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici													-
Obiettivo 4 – Sostenere l'autonomia abitativa – Progetto GiovaniSI													-
Totale		0,30		9,00									9,30

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale	Totale
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	impegni	Pagamenti
2022	0,30	0,30	9,00	-									9,30	0,30
Totale	0,30	0,30	9,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,30	0,30

25- Promozione dello sport

Lo sport, da sempre sinonimo di gioco, divertimento e salute, rappresenta un movimento sociale, economico e culturale che in Toscana coinvolge oltre un milione di cittadini. I soggetti coinvolti, insieme alla Regione Toscana, sono il Coni, il Cip, le Federazioni e gli Enti di Promozione, gli Enti Locali e le Università, l'Ufficio scolastico regionale.

L'offerta sportiva toscana può contare su quasi 6.000 impianti ed oltre 10.000 spazi attrezzati. Si tratta di una straordinaria rete al servizio delle persone che comprende più di 10.000 società sportive ed enti di promozione, oltre 400.000 tesserati, 20.000 tecnici.

Per quanto riguarda lo sport paralimpico toscano, la nostra regione vanta quasi 90 società sportive e quasi 800 atleti nelle Federazioni e Discipline sportive paralimpiche riconosciute dal CIP e oltre 60 centri SportHabile (rete di impianti, spazi e centri in grado di accogliere gli sportivi con disabilità). Si tratta di un'offerta significativa, che sta ulteriormente crescendo e che permette agli atleti toscani con disabilità una pratica sportiva ben superiore al quadro medio nazionale (+10%).

Le azioni regionali nel 2022 sono rivolte alla promozione della salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative e alla promozione dell'attività sportiva per le categorie fragili per chi vive in condizioni di disagio, per i diversamente abili finalizzata all'integrazione, al recupero della motricità, alla partecipazione a competizioni sportive e alla vita sociale e culturale anche mediante il sostegno ad interventi volti a garantire pari opportunità di accesso alla pratica sportiva; alla diffusione e alla promozione delle pratiche sportive attraverso eventi/manifestazioni connesse anche mediante il sostegno alle associazioni e società sportive e alla promozione dell'attività motoria nella scuola anche attraverso l'utilizzo degli impianti sportivi degli istituti scolastici in orario extrascolastico; a sostenere l'impiantistica sportiva con la realizzazione di nuovi impianti sportivi pubblici e/o l'adeguamento degli impianti sportivi esistenti e le loro attrezzature, mediante il sostegno a soggetti pubblici toscani, al fine rendere le strutture maggiormente fruibili attraverso opere di messa a norma, innovazione tecnologica, miglioramento del risparmio energetico, riduzione di impatto ambientale, accessibilità.

Nel 2022 la Regione Toscana persegue il rafforzamento e il sostegno al movimento sportivo, alle sue articolazioni e ai soggetti che vi operano, in particolare a febbraio 2022 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva con un finanziamento di 17,6 mln. Conseguentemente è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per:

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"
Investimento 3.1 - Sport e inclusione sociale

A marzo 2022 sono stati pubblicati, sul sito del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, "Avvisi a manifestare interesse". Il primo Avviso, relativo ai Cluster 1 e 2, è destinato ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni capoluogo di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, per la realizzazione o la rigenerazione di una delle seguenti tipologie di impianto sportivo: impianto polivalente indoor, Cittadella dello sport o impianto natatorio. Il secondo Avviso, relativo al Cluster 3, è invece destinato a tutti i Comuni italiani ed è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti o alla rigenerazione di impianti esistenti che siano di interesse delle Federazioni Sportive. A luglio 2022 sono stati pubblicati dal Dipartimento per lo Sport i decreti di approvazione degli elenchi dei Comuni ammessi alla fase concertativo negoziale. Fra agosto e settembre 2022 sono stati ammessi a finanziamento n. 205 interventi per i Cluster 1 e 2 e 2 interventi per il Cluster 3 per un importo totale di concessione del finanziamento di 448 mln.

Tra le leggi e gli atti rilevanti del 2022 si segnalano:

. a febbraio 2022 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva destinando un finanziamento di 17,6 mln. per il 2022/2024

Obiettivo 1 – Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative	
Interventi a sostegno dello sport per un corretto stile di vita (risorse correnti)	<p>Nell'ambito di questo intervento rientra anche la diffusione della carta etica dello sport (approvata dalla Regione toscana nel 2011) che è un documento di 15 articoli che affermano il diritto di tutti a fare sport per stare bene, che definiscono la pratica dello sport "componente essenziale nel processo educativo" e la lealtà, ovvero il fair play fondamentale in ogni disciplina sportiva sia a livello dilettantistico che professionistico.</p> <p>A giugno 2022 è stato approvato il supporto all'organizzazione dell'iniziativa "Trofeo CONI 2022" che si terrà nella Valdichiana Senese dal 29 settembre al 2 ottobre 2022, attraverso il riconoscimento di un contributo economico complessivo pari a 200 mila euro. Previsti anche ulteriori 300 mila euro destinati al sostegno del Moto mondiale. E' in corso l'approvazione dei criteri generali per l'Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni sportive ed è prevista l'assegnazione di un contributo ad Abetone Cutigliano città toscana dello sport 2022.</p> <p>Le risorse complessivamente assegnate a questo intervento per il 2021/2022 ammontano a 5,1 mln..</p> <p><i>A giugno 2022 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per azioni di promozione dell'attività fisica, del movimento e del benessere finalizzate all'inclusione ed all'empowerment dei cittadini adulti ed anziani tra Regione Toscana, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e CSI - (Centro Sportivo Italiano) Comitato regionale della Toscana" valido fine a dicembre 2022.</i></p>
Obiettivo 5 – Sostenere l'impiantistica sportiva	
Interventi di miglioramento dell'impiantistica sportiva (investimenti)	<p>A febbraio 2022 sono stati approvati i Criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva destinando un finanziamento di 17,6 mln. Conseguentemente a marzo 2022 è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale e sono state prenotate le risorse sul bilancio 2022-2024.</p> <p>Le risorse complessivamente assegnate per il 2022/2024 ammontano a complessivi 51,5 mln.</p>
Attuazione PIÙ del POR FESR 2014-2020 – riqualificazione di impianti sportivi	<p><i>Nell'ambito dei Progetti di Innovazione Urbana (PIU) del POR FESR 2014-2020 (vedi PR 7. Rigenerazione e riqualificazione urbana) risultano impegnati 5,9 mln. per finanziare 13 progetti per la <u>riqualificazione di impianti sportivi</u> in favore dei seguenti Comuni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1,7 mln. per 3 progetti di Capannori per la qualificazione di aree verdi (Hortuli-Kalam) e per la creazione di una cittadella dello Sport (Spazio Altis Stadio e Piscina); - 1,3 mln. per 1 progetto di Prato per l'operazione Playgroud e ciclostazione; - 1,1 mln. per 5 progetti di Cecina per realizzare e qualificare spazi dedicati agli sport all'aria aperta, un nuovo campo in erba sintetica polivalente/rugby e interventi connessi e per la riqualificazione e il recupero funzionale di un impianto sportivo esistente nell'area del Villaggio Scolastico; - 1,1 mln. per 3 progetti di Rosignano per le operazioni Plain Air e Play Ground. - 616 mila euro per 1 progetto di Lucca per riqualificare gli impianti sportivi.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 25 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
Obiettivo 1 – Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative	3,07	2,07												5,14
Obiettivo 2 – Promuovere l'attività sportiva per le categorie fragili														-
Obiettivo 3 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive														-
Obiettivo 4 - Promuovere l'attività motoria nella scuola														-
Obiettivo 5 – Sostenere l'impiantistica sportiva	8,47	43,03												51,50
Obiettivo 6 – Promuovere la formazione e la ricerca														-
Totale	11,54	45,10												56,64

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021	11,54	11,53											11,54	11,53
2022	27,65	0,42											27,65	0,42
2023	6,24	-											6,24	-
Totale	45,43	11,94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45,43	11,94